



SCHEDA SUA L22
Quadro B1.c
Articolazione didattica on line

Anno Accademico
2024-2025

Scheda SUA L 22

Quadro B1.c

Corso di Laurea in Scienze Motorie- Piano statutario

Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Anatomia umana	BIO/16	10
1	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria	M-EDF/01	10
1	Fondamenti di gestione dell'impresa sportiva	SECS-P/08	6
1	Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio	M-PED/03	6
1	Teorie e metodologie dell'allenamento	M-EDF/02	6
1	Igiene generale e applicata	MED/42	10
1	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	6
1	Lingua Inglese	L-LIN/12	3
1	Prova di abilità informatica	INF/01	3
2	Fisiologia umana	BIO/09	9
2	Pedagogia generale	M-PED/01	6
2	Psicologia dinamica	M-PSI/07	9

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
2	Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra	M-EDF/02	10
2	Fondamenti di biomeccanica del movimento umano	ING-INF/06	12
2	Riabilitazione masticatoria	MED/28	9
2	Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	9
2	Insegnamento a scelta		6
2	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10
3	Didattica, attivita' motoria e rieducazione funzionale	M-EDF/01	10
3	Metodologia della valutazione motoria	M-PED/04	6
3	Diritto comunitario	IUS/14	6
3	Insegnamento a scelta		6
3	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
3	Tirocini formativi e di orientamento		15
3	Prova finale		3

PROGRAMMA DEL CORSO DI ANATOMIA UMANA

SETTORE SCIENTIFICO

BIO/16

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie alla piena comprensione della terminologia anatomica, dell'organizzazione topografica e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione. Nello specifico, l'insegnamento prevede di fornire nozioni macroscopiche e microscopiche degli organi interni in rapporto alle diverse funzioni. Particolare attenzione sarà dedicata agli apparati coinvolti nei meccanismi che regolano l'attività motoria e permettono il movimento fisico.

Il primo modulo (modulo di base) introduce lo studente agli studi biomedici, al concetto di "cura" e "tutela" del paziente, alle responsabilità del medico e delle figure che operano nel campo dell'assistenza e del recupero del malato.

Il secondo modulo (modulo di anatomia umana) si prefigge di fornire una visione d'insieme degli organi e degli apparati umani, le loro caratteristiche ed i loro rapporti anatomici.

Infine, il terzo modulo (anatomia ed attività fisica) fornisce allo studente una panoramica riguardante i principali aspetti applicativi dell'anatomia umana alle problematiche mediche connesse all'apparato muscolo scheletrico e all'attività fisica.

Obiettivi formativi del corso:

- A. acquisire conoscenze generali dell'organizzazione del corpo umano, dei diversi distretti anatomici e delle relative funzioni;
- B. acquisire conoscenza della struttura macroscopica e microscopica di ciascun organo;
- C. acquisire una visione complessiva delle strutture anatomiche che interagiscono per produrre movimento fisico;
- D. sviluppare una corretta terminologia anatomica per descrivere le diverse regioni del corpo e i rapporti che intercorrono tra essi;
- E. consolidare le principali conoscenze delle strutture anatomiche alla base del movimento atte a poter operare nel campo delle scienze motorie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire la conoscenza approfondita della struttura del corpo umano e dell'organizzazione di organi ed apparati. In particolare offre l'acquisizione di competenze anatomo-funzionali dell'apparato locomotore e delle strutture anatomiche coinvolte nei movimenti che il corpo umano è in grado di compiere.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento fornisce allo studente una terminologia anatomica appropriata per la descrizione del corpo umano e delle relative correlazioni fra le strutture anatomiche e le funzioni.

- Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà acquisire capacità di giudizio autonomo attraverso la formazione teorica accompagnata da esempi pratici ed essere in grado di prendere decisioni ritenute funzionali nella pratica professionale in relazione alle conoscenze acquisite durante il corso.

- Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di adoperare la corretta terminologia anatomica nella pratica professionale.

- Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di aggiornamento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche specifiche del settore ed essere in grado di organizzare le conoscenze acquisite durante il corso come base per la prosecuzione degli studi.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Modulo delle Conoscenze di Base: antropologia culturale; il concetto della vita nelle diverse culture; cure primarie e territorio; educazione alla salute; i determinanti della salute; gli indicatori dello stato di salute; la gestione nelle relazioni di aiuto e tecniche di counseling; percorsi diagnostici, terapeutici assistenziali; processi psicologici, sociali ed individuali nelle relazioni di cura; il governo clinico; risk management; responsabilità professionale.

Modulo di Anatomia Umana: introduzione allo studio dell'anatomia; tessuto epiteliale e tessuto connettivo; tessuto muscolare e tessuto nervoso; generalità apparato locomotore; scheletro della testa; muscoli della testa e del collo; colonna vertebrale e torace; addome e mediastino; arto superiore; arto inferiore; apparato cardiovascolare: il cuore; vasi sanguiferi; apparato linfatico; apparato respiratorio; trachea e polmoni; apparato digerente; pancreas e fegato; i reni; vie urinarie; apparato genitale maschile; apparato genitale femminile; ipofisi e tiroide; ghiandole endocrine; sistema nervoso; sistema nervoso centrale; encefalo; sistema nervoso periferico; nervi encefalici e SNA; apparato uditivo e vestibolare; apparato della vista.

Modulo di Anatomia ed Attività Fisica: anatomia umana, biochimica, fisica; fisiologia, anesthesiologia; Introduzione alla posturologia; sindromi algico-posturali; alterazioni della postura su base psicologica-elementi di analisi della postura; posturologia nello sport; relazione con il piede-adattamento del rachide; scuola e posturologia; il tocco nella cultura mediterranea ed in Oriente; le medicine non convenzionali; le radici antropologiche delle terapie immaginative; comparazione normativa UE ed internazionale; il tocco e l'abuso; le medicine alternative: il consenso informato; dalla medicina tecnologica alla medicina complementare; la relazione con la persona; la metodica perdermostimolazione nelle cure complementari; sistemi manipolativi ed a base culturale, Etica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Ricevimento online: lunedì dalle h 15.00 alle 16.00.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) c con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

1. Ambrosi G., Cantino D.: Anatomia dell'uomo. Ediermes 2006
2. Farina F., Barni T., Di Baldassarre A. et al. : Anatomia dell'Apparato Locomotore. EdiSES s.r.l. 2008
3. Macchiarelli G., Arcucci A., et al. : Anatomia per le lauree triennali e magistrali. Edizione Idelson-Gnocchi, II Edizione 2020
4. Montagnani S., Tazzi A.: Anatomia Umana Normale. Edizione Idelson-Gnocchi 2007

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

RECAPITI

e-mail: annamaria.sacco@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE, METODOLOGIE E DIDATTICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Comprendere il livello base dell'epistemologia e la pluridisciplinarietà dell'educazione motoria
2. Sviluppare le conoscenze di base e le competenze di insegnamento efficaci per favorire l'apprendimento motorio e l'esercizio fisico.
3. Saper progettare, condurre e valutare programmi di attività motorie per rispondere alle esigenze di diverse fasce d'età e gruppi, promuovendo la salute e il benessere attraverso l'attività fisica motoria
4. Saper integrare teoria e pratica per progettare attività fisica motoria e condurre programmi educativi che promuovano la salute e il benessere.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Dimostrare comprensione delle teorie e metodologie dell'educazione motoria (Obiettivo 1)
 - Identificare e spiegare i concetti chiave relativi alle capacità e abilità motorie (Obiettivo 1)
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Applicare le conoscenze teoriche acquisite nella progettazione e nell'implementazione di programmi educativi (Obiettivo 3)
 - Utilizzare metodologie e pratiche didattiche efficaci nell'insegnamento delle abilità motorie (Obiettivo 2)
 - Integrare concetti di comunicazione corporea e teoria dell'allenamento nella pratica educativa (Obiettivo 4)
- Autonomia di giudizio
 - Valutare criticamente le metodologie didattiche e le pratiche nell'ambito dell'educazione motoria (Obiettivo 2)
 - Adattare e personalizzare le attività motorie per rispondere alle esigenze specifiche degli individui e dei contesti (Obiettivo 3)
- Abilità comunicative
 - Comunicare in modo chiaro ed efficace concetti e istruzioni relativi all'educazione motoria (Obiettivo 2)
 - Collaborare con colleghi, studenti e altre figure professionali nell'ambito dell'educazione fisica e motoria (Obiettivo 4)
- Capacità di apprendimento

- Dimostrare capacità di apprendimento continuo, aggiornando costantemente le proprie conoscenze e pratiche in base agli sviluppi nel campo dell'educazione motoria (Obiettivo 1, Obiettivo 2, Obiettivo 3, Obiettivo 4)
- Riflettere criticamente sull'esperienza e sull'apprendimento, identificando punti di forza e aree di miglioramento nella propria pratica educativa (Obiettivo 2)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1) Movimento umano - 2) Gli stili di insegnamento - 3) Le capacità motorie - 4) Le abilità motorie - 5) I piani e gli assi del corpo - 6) Terminologia su attività fisica ed intensità dell'esercizio fisico - 7) Gli schemi motori di base - 8) La classificazione degli sport - 9) Controllo motorio - 10) Organizzazione dell'ordinamento sportivo - 11) Comunicazione attraverso il corpo - 12) Apprendimento motorio - 13) Abilità di vita - 14) Postura ed equilibrio - 15) Sensopercezione: Analizzatori sensoperceptivi - 16) Carico fisico - 17) Teoria dell'allenamento - 18) Linee guida dell'OMS - 19) I bisogni di movimento nelle diverse epoche della vita - 20) Variazione e variabilità della pratica - 21) Interdisciplinarietà in educazione fisica - 22) Metodi di allenamento - 23) Periodizzazione - 24) Overreaching e overtraining - 25) Progetti di educazione fisica a scuola - 26) Lineamenti di valutazione dei rendimenti - 27) Test antropometrici - 28) Motorfit (TGM e Eurofit) - 29) ABC Movement - 30) Linee guida indicazioni nazionali per il curriculum (infanzia e primo ciclo) - 31) Linee guida Indicazioni nazionali per il curriculum (secondo ciclo) - 32) Special Olympics - 33) Le prove Movit - 34) Valutazione della forza esplosiva degli arti inferiori: il Protocollo di Bosco - 35) Test di valutazione delle capacità condizionali - 36) Figure professionali nel campo motorio-sportivo: il chinesiologo e il manager dello sport - 37) Pause attive - 38) Ginnastica dolce - 39) Principi dell'esercizio fisico - 40) Le attività ludico-sportive codificate: il gioco-sport - 41) Performance analysis - 42) Epistemologia delle scienze motorie e sportive - 43) Pratica fisico-motoria e sportiva nei contesti formali, informali e non formali - 44) Attività fisica adattata - 45) Didattica delle attività motorie per la terza età: Invecchiamento attivo e prevenzione delle cadute - 46) Test per la valutazione motoria degli anziani - 47) Motivazione e vissuto emotivo in educazione fisica - 48) Okkio alla salute - 49) Attività motoria per la disabilità - 50) Approccio ecologico alle dinamiche degli sport di squadra - 51) La progettazione delle attività motorie e sportive nella scuola italiana - 52) Outdoor education - 53) Qualità dell'insegnamento - 54) Esports - 55) Sistema di sorveglianza PASSI - 56) Indicazioni metodologiche per l'educazione all'attività motoria, fisica e sportiva nella formazione docente - 57) Esercizio fisico ed educazione motoria - 58) Motor Imagery - 59) Schema Corporeo - 60) Educazione psicomotoria in età scolastica.

TESTO CONSIGLIATO

Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie per l'età evolutiva, Vita e pensiero, Milano,

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

gaetano.raiola@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI FONDAMENTI DI GESTIONE DELL'IMPRESA SPORTIVA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Nella cornice di un più ampio e globalizzato macroambiente di carattere economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico, l'insegnamento di fondamenti di gestione dell'impresa sportiva si propone di trasferire conoscenze e competenze con particolare riferimento alle generali caratteristiche del sistema d'impresa, alla relazione con il suo ambiente interno ed esterno, alle aree funzionali e alla loro interazione con il microambiente transazionale e competitivo. Coerentemente, dopo aver affrontato il tema del governo e aver introdotto le principali teorie dell'impresa, seguendo il modello della catena del valore, durante il corso si approfondiscono i temi propri dell'approccio strategico con particolare riferimento all'organizzazione e alla finanza aziendale.

Le tematiche sono affrontate facendo riferimento ai contributi teorici più rilevanti della dottrina manageriale nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Il corso è completato con alcuni riferimenti specifici all'impresa sportiva.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 6 obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare i principali attori del sistema d'impresa e le loro reciproche interazioni, acquisendo capacità applicative finalizzate alla gestione dei rapporti tra gli stakeholder (Ob.1);
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare i principali elementi che contraddistinguono i sistemi di governo aziendale, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione delle best practice inerenti al rapporto tra proprietà, gestione e controllo (Ob.2);
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare le principali teorie dell'impresa, acquisendo capacità applicative finalizzate alla contestualizzazione delle pratiche manageriali nell'ambito degli studi teorici (Ob.3);
4. Conoscere, comprendere e saper comunicare leve strategiche e le loro reciproche interazioni, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione del vantaggio competitivo (Ob.4);
5. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi di base dell'organizzazione aziendale con riferimento alla strutturazione di assetti e meccanismi di relazione, acquisendo capacità applicative finalizzate alla risoluzione di problematiche inerenti agli individui e ai gruppi (Ob.5);
6. Conoscere, comprendere e saper comunicare la funzione finanziaria, con specifico riferimento alla pianificazione di breve termine e alla scelta degli investimenti, acquisendo dimestichezza con le principali tecniche di analisi finanziaria utilizzate nella programmazione e nel controllo ex ante, in itinere ed ex post (Ob.6);

Non sono richieste conoscenze preliminari per il raggiungimento degli obiettivi formativi sopracitati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere i fondamenti dei problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

- o Conoscere e comprendere le principali classificazioni d'impresa e le relazioni tra l'impresa, l'ambiente e i mercati (Ob.1);
- o Conoscere e comprendere i principali modelli di governo e il ruolo della proprietà, del management e del controllo nei diversi modelli (Ob.2);
- o Conoscere e comprendere le principali teorie dell'impresa alla base della comprensione del comportamento strategico (Ob.3);
- o Conoscere e comprendere le basi dell'analisi strategica volta alla determinazione del vantaggio competitivo (Ob.4);
- o Conoscere e comprendere le dinamiche individuali e di gruppo in merito alla motivazione, alla risoluzione dei conflitti e all'esercizio della leadership (Ob.5);
- o Conoscere e comprendere la teoria e le tecniche applicative per la pianificazione finanziaria di breve e per la valutazione degli investimenti (Ob.6);

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali (cui saranno dedicate le e-tivity), permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

- o L'identificazione delle diverse tipologie di impresa e dei loro rapporti con gli stakeholder e con i mercati (Ob.1);
- o La definizione dei diversi modelli di governo d'impresa, dei vantaggi e delle criticità che li contraddistinguono (Ob.2);
- o La contestualizzazione in ambito teorico delle dinamiche concrete che caratterizzano l'impresa e i suoi stakeholder (Ob.3);
- o La definizione delle strategie d'impresa per la creazione del vantaggio competitivo (Ob.4);
- o La progettazione dell'organizzazione e la risoluzione dei conflitti organizzativi (Ob.5);
- o La pianificazione finanziaria di breve e la scelta degli investimenti (Ob.6);

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici (questi ultimi analizzati attraverso le e-tivity). Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito:

- o Al sistema d'impresa e alla sua relazione con l'ambiente (Ob.1);
- o Al governo d'impresa e alle relazioni tra proprietà e management (Ob.2);
- o Al supporto teorico che sta alla base delle scelte aziendali (Ob.3);
- o Alla efficace pianificazione delle strategie d'impresa e alla sostenibilità del vantaggio competitivo (Ob.4);
- o Agli assetti, ai meccanismi di relazione e alla risoluzione delle criticità organizzative (Ob.5);
- o Alla valutazione circa la solidità finanziaria di breve termine e all'opportuna scelta degli investimenti (Ob.6);

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

- o La relazione impresa-ambiente (Ob.1);
- o Il governo dell'impresa (Ob.2);
- o Le principali teorie dell'impresa (Ob.3);
- o Le strategie d'impresa (Ob.4);
- o L'organizzazione aziendale (Ob.5);
- o Le scelte di natura finanziaria (Ob.6);

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare le funzioni aziendali in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

- o La relazione impresa-ambiente (Ob.1);
- o Il governo dell'impresa (Ob.2);
- o Le principali teorie dell'impresa (Ob.3);
- o Le strategie d'impresa (Ob.4);
- o L'organizzazione aziendale (Ob.5);
- o Le scelte di natura finanziaria (Ob.6);

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 36 lezioni suddivise in 6 moduli.

MODULO 1: L'IMPRESA E I PRINCIPALI ATTORI

1. L'origine del concetto di impresa & aspetti definatori
2. L'impresa come sistema
3. Il rapporto tra impresa ambiente e società
4. L'ambiente rilevante per l'impresa: macroambiente & microambiente
5. Definizione di mercato e la concorrenza perfetta; Monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica
6. Le principali classificazioni d'impresa

MODULO 2: CORPORATE GOVERNANCE

1. Corporate governance: nascita ed evoluzione
2. Modelli ed organi di governo
3. Il sistema proprietario
4. Il management
5. I sistemi di controllo nella corporate governance
6. Quando la passione guida l'iniziativa imprenditoriale: l'imprenditore sportivo

MODULO 3: TEORIE D'IMPRESA

1. Teoria dell'agenzia e della stewardship
2. Teoria degli stakeholder
3. Prospettiva SEW
4. La resource based view
5. Dalle risorse alle competenze distintive e le competenze dinamiche
6. La Prospettiva dell'isomorfismo istituzionale

MODULO 4: STRATEGIE D'IMPRESA

1. Strategia d'impresa
2. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce
3. Analisi interna: punti di forza, punti di debolezza e vantaggio competitivo
4. Vantaggio competitivo di costo
5. Vantaggio competitivo di differenziazione
6. La gestione della fase di sponsorizzazione dell'evento sportivo dal punto di vista dello sponsor

MODULO 5: ORGANIZZAZIONE

1. Introduzione all'organizzazione aziendale
2. Motivazione
3. Dinamiche di gruppi e team
4. Leadership
5. Disegno organizzativo
6. Processo decisionale

MODULO 6: FINANZA AZIENDALE

1. Calcolo del montante e del valore attuale
2. Pianificazione e analisi finanziaria
3. Valore attuale netto e altri metodi di scelta degli investimenti
4. Teoria del portafoglio e Capital Asset Pricing Model
5. Struttura finanziaria e costo medio ponderato del capitale
6. Capital budgeting

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla

presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di fondamenti di gestione dell'impresa sportiva (6 CFU) consta di 36 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di fondamenti di gestione dell'impresa sportiva sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 36 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata da e-tivity più articolate avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Le e-tivity saranno risolte dagli studenti e commentate (feedback) dal docente durante meeting online interattivi, in forma sincrona o asincrona, che saranno calendarizzati e comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (6 ore complessive). Le possibili e-tivity saranno: redazione di un elaborato, partecipazione a una web conference, partecipazione al forum tematico, lettura area FAQ e svolgimento delle prove in itinere con feedback.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali e articoli scientifici di riferimento:

MODULO 1: Sciarelli S. (2022). La gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. CEDAM.

MODULO 2: Esposito De Falco S. (2024). Corporate Governance. Teorie, attori e sistemi di controllo nelle imprese. McGraw-Hill.

MODULO 3:

Davis, J. H., Schoorman, F. D., & Donaldson, L. (1997). Davis, Schoorman, and Donaldson reply: The distinctiveness of agency theory and stewardship theory. *Academy of Management Review*, 22(3), 611.

Freeman, R. E. (2010). *Strategic management: A stakeholder approach*. Cambridge university press.

Berrone, P., Cruz, C., & Gomez-Mejia, L. R. (2012). Socioemotional wealth in family firms: Theoretical dimensions, assessment approaches, and agenda for future research. *Family business review*, 25(3), 258-279.

Barney, J. (1991). Firm resources and sustained competitive advantage. *Journal of management*, 17(1), 99-120.

Teece, D. J., Pisano, G., & Shuen, A. (1997). Dynamic capabilities and strategic management. *Strategic management journal*, 18(7), 509-533.

DiMaggio, P. J., & Powell, W. W. (1983). The iron cage revisited: Institutional isomorphism and collective rationality in organizational fields. *American sociological review*, 48(2), 147-160.

MODULO 4: Dyer, J. H., Godfrey P.C., Jensen R.J. & Bryce D.J. (2021). *Strategic management: Concepts and cases*. John Wiley & Sons.

MODULO 5: Gibson, J. L., Ivancevich, J. M., Donnelly, J. H., & Konopaske R. (2013). *Organizations: Structure, processes, behavior*. McGraw-Hill.

MODULO 6: Brealey, R., Myers, S., Allen, F., & Sandri, S. (2020). *Principi di finanza aziendale*. McGraw-Hill.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

francesco.mirone@unipegaso.it
eugenio.dangelo@unipegaso.it
nicola.varrone@unipegaso.it
carmela.diguida@unipegaso.it
raffaella.montera@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta.
Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.



PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA IN AMBITO DIDATTICO-MOTORIO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

6 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

- Conoscenza della metodologia di ricerca scientifica
- Comprensione dell'oggetto di ricerca nel contesto educativo
- Conoscenza delle capacità motorie e del loro impatto sullo sviluppo infantile
- Competenza nell'utilizzo di strumenti e metodologie di ricerca educativa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO 1: Metodologia della Ricerca - Prof. Francesco Peluso Cassese

- Lezione 1: Introduzione alla metodologia della ricerca
- Lezione 2: La ricerca empirica in ambito educativo
- Lezione 3: Le fasi della ricerca empirica
- Lezione 4: Tecniche di ricerca in ambito educativo
- Lezione 5: La supervisione pedagogica
- Lezione 6: Progettazione e Programmazione Didattica

MODULO 2: Ricerca in ambito Didattico - Prof.ssa Stefania Morsanuto

- Lezione 7: Introduzione alla ricerca in ambito didattico
- Lezione 8: Progettazione e Didattica Esperienziale
- Lezione 9: Progetto di Ricerca
- Lezione 10: Lo Stato di Flow
- Lezione 11: L'approccio della Ricerca-Azione in Ambito Didattico
- Lezione 12: Progettazione e Valutazione

MODULO 3: Gestione del Progetto - Prof.ssa Stefania Morsanuto

- Lezione 13: Introduzione alla gestione del progetto
- Lezione 14: Fasi di un progetto
- Lezione 15: Tipologie di progettazione didattica
- Lezione 16: Progettazione "ex ante"
- Lezione 17: Progettazione centrata sullo studente
- Lezione 18: Progettazione educativa nelle comunità per minori

MODULO 4: Metodologia nella ricerca in ambito motorio - Prof. Francesco Peluso Cassese

- Lezione 19: Sviluppo psicomotorio
- Lezione 20: Dimensioni corporee e linguaggio del corpo
- Lezione 21: Le capacità motorie
- Lezione 22: Valutazione funzionale motoria/sportiva e strumenti per la ricerca
- Lezione 23: Psicomotricità ed educazione psicomotoria
- Lezione 24: Attività motoria e disabilità

MODULO 5: Metodologie inclusive nella didattica in ambito didattico-motorio - Prof. Raffaele Di Fuccio

- Lezione 25: La gestione dell'inclusione
- Lezione 26: Insegnante inclusivo
- Lezione 27: Gestione del gruppo classe
- Lezione 28: Tutorship e Scaffolding
- Lezione 29: Apprendimento collaborativo
- Lezione 30: Apprendimento metacognitivo

MODULO 6: Il gioco e il corpo - Prof. Raffaele Di Fuccio

- Lezione 1: Gamification
- Lezione 2: Tipologia dei giocatori
- Lezione 3: Il Jigsaw
- Lezione 4: Embodiment Cognition
- Lezione 5: Realtà Aumentata e Realtà Mista
- Lezione 6: Tangible User Interfaces

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione ad una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 36 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Cassese, F. P. (2013). Nuove frontiere per la pedagogia delle attività motorie. Attenzione Attivazione Creatività. GAIA srl-Edizioni Univ. Romane.
- Cassese, F. P. (2011). Principi di psicopedagogia per le attività motorie. GAIA srl-Edizioni Univ. Romane.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

DOCENTI:

Francesco Peluso Cassese francesco.pelusocassese@unipegaso.it

Raffaele Di Fuccio raffaele.difuccio@unipegaso.it

Stefania Morsanuto stefania.morsanuto@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

Syllabus A.A. 2024/2025

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIA E METODOLOGIE DELL'ALLENAMENTO

SETTORE SCIENTIFICO:

M-EDF/02

CFU:

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Comprendere le tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo
2. Conoscere i concetti di bioenergetica e applicarli all'allenamento
3. Comprendere i concetti di carico, supercompensazione e misurazione del carico di lavoro
4. Conoscere i concetti relativi alle capacità coordinative e condizionali
5. Comprendere la strutturazione di una seduta di allenamento
6. Comprendere la programmazione e la periodizzazione dell'allenamento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le tecniche e gli approcci metodologici che stanno alla base della performance sportiva (Ob. 1, 5 e 6).
- Conoscere gli elementi basilari della metodologia dell'allenamento (Ob. 1 e 4).
- Conoscere gli aspetti teorici e pratici della metodologia dell'allenamento impiegati nelle scienze motorie (Ob. 1, 3 e 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisire conoscenze e competenze sulle metodologie dell'allenamento in contesti di apprendimento motorio-sportivi, sia formali che non formali, e saperle applicare efficacemente (Ob. 1 e 6).
- Comprendere e mettere in pratica le competenze sulla performance sportiva in contesti di apprendimento motorio, sia formali che informali (Ob. 1, 2 e 4).

Autonomia di giudizio

- Apprendere conoscenze e competenze riguardanti le principali tecniche e metodologie dell'allenamento (Ob. 1).
- Acquisire conoscenze e competenze sulle principali tecniche e approcci metodologici dell'allenamento, nel contesto dell'insegnamento (Ob. 6)

- Saper selezionare le principali tecniche e metodologie dell'allenamento relativi alla performance sportiva nel contesto dell'insegnamento (Ob. 4, 5 e 6)

Abilità comunicative

- Esprimere in modo chiaro e coerente le proprie conoscenze sulle tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico (Ob. 1).
- Argomentare e discutere i concetti di carico, supercompensazione e misurazione del carico di lavoro, dimostrando la comprensione delle loro implicazioni nell'ottimizzazione delle prestazioni atletiche (Ob. 3).
- Descrivere le diverse capacità coordinative e condizionali, illustrando le loro caratteristiche e l'importanza di svilupparle per migliorare le performance sportive (Ob. 4).
- Spiegare in modo dettagliato la strutturazione di una seduta di allenamento, includendo elementi come il riscaldamento, l'allenamento specifico e il recupero, e comunicando le ragioni scientifiche dietro a ogni fase (Ob. 5)
- Illustrare il concetto di programmazione e periodizzazione dell'allenamento, descrivendo le strategie e gli obiettivi nel pianificare un programma di allenamento a lungo termine, utilizzando un linguaggio appropriato e chiaro (Ob. 6).

Capacità di apprendimento

- Sviluppare la capacità di analisi critica e la capacità di sintesi per comprendere in modo approfondito le tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo (Ob. 1 e 6).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. L'evoluzione della teoria e metodologia dell'allenamento sportivo
2. Le modificazioni fisiologiche indotte dall'allenamento sull'organismo

3. Le basi dell'allenamento
4. Supercompensazione e processo di adattamento nell'allenamento
5. I principi fondamentali dell'allenamento sportivo
6. Le basi dell'allenamento sportivo
7. I principali parametri dell'allenamento
8. Modellare i parametri dell'allenamento
9. La Periodizzazione dell'allenamento
10. La Periodizzazione di Forza e Potenza
11. Ottimizzare Velocità e Resistenza con la Periodizzazione
12. La Sessione di Allenamento
13. Struttura delle Sessioni di Allenamento
14. Linee Guida Metodologiche per le Sessioni di Allenamento
15. Organizzazione dei Piani di Allenamento
16. Classificazione e Struttura dei Microcicli
17. Quantificazione del Carico di Allenamento
18. Il Macro ciclo di Allenamento
19. Il Piano Annuale dalla Fase Preparatoria alla Fase di Tapering
20. La Fase di Transizione e la Classificazione dei Piani Annuali
21. Costruire un piano annuale di allenamento
22. Criteri per la compilazione di un piano annuale
23. I meccanismi della forza
24. Metodi di allenamento della forza
25. Progettare l'allenamento della forza
26. Periodizzazione della forza
27. Allenamento di resistenza
28. Metodi di sviluppo della resistenza
29. Periodizzazione della resistenza
30. La velocità
31. Aspetti fisiologici della velocità
32. La velocità gestuale
33. La frequenza gestuale
34. Progettare l'allenamento della velocità
35. Monitoraggio del carico di allenamento
36. Il carico di allenamento negli sport di squadra

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Bompa TA, Buzzichelli CA. Periodizzazione, Teoria e Metodologia dell'Allenamento. Edizioni Calzetti Mariucci, 2022.

- Weineck J. L'allenamento ottimale. Edizioni Calzetti Mariucci, 2009

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

e-mail: vincenzo.manzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI **Igiene Generale ed Applicata**

SETTORE SCIENTIFICO

MED 42

CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso analizza sia i principali pilastri dell'Igiene generale e applicata: Epidemiologia - Prevenzione delle malattie - Programmazione sanitaria, sia le tematiche di Igiene ambientale, della Nutrizione, dell'Igiene e Sicurezza degli impianti sportivi attraverso la conoscenza dei fattori che influiscono sulla salute, fonti di rischio fisico, chimico, biologico e sociale ed il ruolo dell'attività motoria nella promozione della salute.

Nei moduli viene illustrato come l'Igiene miri alla salvaguardia dello stato di Salute e al miglioramento delle condizioni somatiche e psichiche, mediante lo studio e il suggerimento delle misure di protezione sanitaria dei singoli individui e delle popolazioni, con riferimento anche a tutte quelle condizioni ambientali che coinvolgono problemi di natura sanitaria.

OBIETTIVI

Gli argomenti trattati contribuiscono a creare nello studente non solo il corpus della formazione culturale, ma anche a guidarlo nella graduale riflessione sulla promozione della salute, che si basa sull'educazione sanitaria e sulla prevenzione. Le competenze risultanti dall'attività didattica programmata riguardano:

- a) Avere una visione nodale dell'igiene, che attraverso il potenziamento dei fattori utili alla salute e l'allontanamento o la correzione dei fattori responsabili delle malattie, tende a far conseguire il miglior stato di benessere possibile per i singoli e l'collettività.
- b) Diffondere le conoscenze acquisite in un modo appropriato anche nel prosieguo professionale;
- c) Sviluppare una terminologia scientifica specifica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione:

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti (ob. A):

- 1) Igiene Generale
- 2) Igiene Applicata
- 3) Igiene degli Alimenti
- 4) Danni alla salute da errato stile di vita, igiene ambientale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di (ob. A, B e C):

- 1) Applicare le conoscenze al fine di promuovere la salute umana e lo sport, per il mantenimento della buona salute e, di conseguenza, per prevenire le malattie;

· Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di (ob. B):

- a) Esaminare pubblicazioni scientifiche;
- b) Individuare soluzioni specifiche per promuovere la salute individuale e pubblica;

Capacità di apprendimento (ob. C):

Lo studente sarà in grado di:

- c) Discriminare le fonti approvate dei motori di ricerca sul web.

· Capacità comunicative

Lo studente sarà capace di (ob. B e C):

- a) Partecipare ai tavoli di discussione ed intervenire in modo pertinente;
- b) Rielaborare criticamente, con completa padronanza disciplinare, le nozioni acquisite;
- c) Trasferire le conoscenze maturate, con capacità espositiva e padronanza dei linguaggi specifici.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento (ob C)

- a) Saper organizzare le conoscenze acquisite durante il corso come base per la prosecuzione degli studi.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) Salute e prevenzione
- 2) Malattie da stile di vita
- 3) Conseguenze di errati stili di vita
- 4) I microrganismi
- 5) Malattie Infettive
- 6) Modalità di trasmissione delle malattie infettive
- 7) Epidemiologia
- 8) Profilassi delle malattie infettive
- 9) Vaccinoprofilassi e Sieroprofilassi
- 10) Epatiti virali
- 11) Difterite, Tetano, Pertosse
- 12) Malattie sessualmente trasmesse
- 13) Morbillo, Rosolia, Quinta malattia e Parotite
- 14) Malattie provocate da Herpesvirus
- 15) Malattie causate da infezione batterica
- 16) Poliomielite, Virus influenzali e parainfluenzali umani
- 17) La cura del Benessere nel Contesto lavorativo
- 18) Definizione e caratteristiche generali delle Droghe
- 19) Droghe Deprimenti
- 20) Droghe Stimolanti
- 21) Igiene della nutrizione
- 22) Igiene degli alimenti
- 23) Latte e Brucellosi
- 24) Alimentazione e benessere: l'Igiene applicata alla prevenzione delle patologie correlate agli stili alimentari
- 25) Acqua: caratteristiche chimico fisiche e classificazione delle acque naturali
- 26) Caratterizzazione chimico, fisica, microbiologica delle acque potabili
- 27) Aria atmosferica, inquinamento atmosferico e i rischi per la salute
- 28) Rifiuti solidi: caratteristiche raccolta e smaltimento
- 29) Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro
- 30) IGIENE: un approccio ecologico alla cura della vita
- 31) Educazione ambientale, inquinanti e rischi per la salute dell'uomo
- 32) Operatività dell'educazione sanitaria: come comunicare
- 33) Protezione, educazione e promozione della salute
- 34) Sorveglianza delle infezioni nosocomiali
- 35) Il complesso Torch
- 36) Igiene delle strutture scolastiche
- 37) Patologie frequenti in età scolare
- 38) Prevenzione delle malattie a scuola
- 39) Attività fisica, sport e promozione della salute
- 40) Impianti natatori: requisiti delle piscine
- 41) Importanza dell'attività motoria: prevenzione, rischio e normativa
- 42) Papilloma Virus: caratteristiche, rischi e prevenzione
- 43) I principali requisiti delle strutture sportive
- 44) Patologie tubercolari e non tubercolari
- 45) Tifo e Paratifo
- 46) Salmonellosi e Tossinfezioni Alimentari
- 47) Una zoonosi ad elevata letalità: la Rabbia
- 48) Mycobacterium tuberculosis e Tubercolosi
- 49) Colera: caratteristiche, sintomatologia e prevenzione
- 50) Gastroenteriti virali: sintomatologia, trasmissione e prevenzione
- 51) Infezioni delle vie urinarie
- 52) Shigellosi, enteriti batteriche e parassitarie
- 53) Siti di infezioni della ferita chirurgica, broncopolmonari e pneumococciche: diagnosi, epidemiologia e prevenzione
- 54) Neisseria meningitidis e le infezioni meningococciche
- 55) Infezioni streptococciche
- 56) Sterilizzazione
- 57) Disinfezione e disinfettanti
- 58) Disinfestazione
- 59) Alimentazione sostenibile
- 60) Alimenti geneticamente modificati-Ogm

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Barbuti S., Fara G. M., Gianmanco G. Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. EdiSES 2014.
Triassi M. Igiene. Medicina preventiva e del territorio. Idelson-Gnocchi 2020

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

ilaria.loperto@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è presentare e approfondire i contributi dati dalla psicologia in merito allo sviluppo dell'individuo nelle differenti aree. Nello specifico, si approfondirà lo sviluppo fisico, percettivo, cognitivo, emotivo, sociale, linguistico e morale, per poi analizzare il ruolo svolto dalla famiglia e dal gruppo dei pari

Obiettivi formativi:

1. Conoscere le principali teorie dello sviluppo psicologico e le tappe fondamentali dello sviluppo fisico, percettivo, cognitivo, emotivo, sociale, linguistico e morale in età evolutiva
2. Comprendere il ruolo della famiglia e del gruppo dei pari quali principali referenti in età evolutiva
3. Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per creare collegamenti tra i diversi contenuti e avere una visione di insieme dello sviluppo nelle diverse fasi evolutive
4. Apprendere il linguaggio specialistico utilizzato della psicologia dello sviluppo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i principali modelli teorici dello sviluppo proposti dalla psicologia e le tappe previste per lo sviluppo fisico, percettivo, cognitivo, emotivo, sociale, linguistico e morale (ob.1)

Comprendere il ruolo giocato dalla famiglia e dal gruppo dei pari in relazione allo sviluppo (ob.2)

Comprendere come le traiettorie evolutive nelle differenti aree sono collegate tra loro in modo da acquisire una visione di insieme dello sviluppo nelle diverse fasi (ob.3)

Conoscere i termini specialistici che designano le principali dimensioni evolutive e comprenderne il significato in maniera approfondita (ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite relativamente ai modelli teorici proposti, alle tappe fondamentali dello sviluppo nelle differenti aree e a come queste sono tra loro interconnesse, al fine di approssicare in maniera funzionale ed efficace gli individui nelle diverse fasce d'età (ob.1 e 3)

Applicare le conoscenze relative al ruolo giocato dalla famiglia e dal gruppo dei pari in età evolutiva al fine di tenere in conto e gestire, in maniera adeguata e differenziata in base alla fascia d'età, il peso e le influenze di questi due importanti referenti (ob.2)

- Autonomia di giudizio

Acquisire capacità di considerare in maniera critica gli approcci allo sviluppo e di individuare autonomamente collegamenti tra le diverse traiettorie evolutive (ob.1 e 3)

Acquisire capacità di considerare in maniera critica e valutare le influenze della famiglia e del gruppo dei pari sullo sviluppo dei singoli individui (ob.2)

- Abilità comunicative

Acquisire padronanza del lessico psicologico e capacità di argomentare correttamente i differenti modelli teorici relativi allo sviluppo, le tappe previste per lo sviluppo nelle differenti aree e il ruolo giocato dalla famiglia e dai pari in età evolutiva (ob. 1 2 3 e 4)

- Capacità di apprendimento

Acquisire le conoscenze e gli strumenti utili a sviluppare ulteriormente e in autonomia conoscenze, competenze e lessico specialistico relativamente allo sviluppo e alle sue tappe nei differenti ambiti e al ruolo della famiglia e dei pari quali referenti (ob. 1 2 3 e 4)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Primo modulo: Introduzione e sviluppo fisico e percettivo

1. Periodi e processi di sviluppo
2. Lo sviluppo fisico
3. Lo sviluppo motorio
4. Lo sviluppo sensoriale e percettivo

Secondo modulo: Sviluppo cognitivo, processi mentali e intelligenza

5. L'approccio piagetiano allo sviluppo cognitivo: orientamento generale della teoria, strutture e meccanismi di sviluppo
6. Gli stadi dello sviluppo cognitivo secondo Piaget
7. Lo sviluppo cognitivo secondo Vygotskij
8. Principi educativi e strategie didattiche ispirati al pensiero di Piaget e Vygotskij
9. Lo sviluppo cognitivo secondo Bruner
10. L'approccio dell'elaborazione delle informazioni allo sviluppo cognitivo
11. L'intelligenza
12. Lo sviluppo dell'attenzione
13. Lo sviluppo della memoria
14. Lo sviluppo del pensiero
15. Lo sviluppo del linguaggio

16. Lo sviluppo delle abilità metacognitive

Terzo modulo: Lo sviluppo socio-emotivo e l'acquisizione dell'identità

17. Lo sviluppo delle emozioni
18. La relazione di attaccamento
19. Lo sviluppo psicosessuale secondo Freud
20. Il temperamento
21. Comprendere sé e comprendere gli altri
22. Autostima e concetto di sé
23. Identità
24. Identità di genere e stereotipi

Quarto modulo: Lo sviluppo morale

25. Lo sviluppo morale secondo Piaget
26. Lo sviluppo del ragionamento morale secondo Kohlberg
27. Morale e ambiti
28. Empatia e sviluppo morale-prosociale
29. Intuizioni e morale
30. Comportamento prosociale e antisociale
31. Il bullismo

Quinto modulo: La famiglia e i pari

32. Genitori, stili e disciplina
33. Nuove famiglie
34. Lo sviluppo delle relazioni tra coetanei
35. Lo sviluppo del gioco
36. Lo sviluppo delle amicizie

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Santrock, J. W., Deater-Deckard, K., Lansford, J., & Rollo, D. (2021). *Psicologia dello Sviluppo* (IV edizione). Milano: McGraw Hill Education

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

grazia.deangelis@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QECR). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese (livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese. Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first/second conditional, comparativi, superlativi
7. Use of English: titles and verbs
8. Use of English: past tenses
9. Use of English: prepositions and conjunctions
10. Use of English: modal verbs
11. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
12. Use of English: future
13. Use of English: adjectives
14. Use of English: pronouns
15. Use of English: adverbs
16. Use of English: comparative and superlative
17. Use of English: should and would
18. Use of English: will, would, want, wish

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

colomba.laragione@unipegaso.it

+39 08119138585

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO
INF/01

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base software applicativi tipici della office automation, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite OpenOffice.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base.
 - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Saper adoperare il pacchetto office e similari
 - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza
- Autonomia di giudizio
 - Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione
 - Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.
- Abilità comunicative
 - Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica e di utilizzare il mezzo informatico per comunicare in modo efficace messaggi diversificati
- Capacità di apprendimento
 - Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Benvenuti!
2. Codifica e rappresentazione dell'informazione
3. Algoritmi, Linguaggi e Programmi
4. Il computer: un sistema in continua evoluzione
5. Architettura di un elaboratore
6. L'hardware: CPU e BUS
7. L'hardware: la memoria centrale
8. L'hardware: la memoria secondaria
9. L'hardware: le periferiche di Input
10. L'hardware: le periferiche di Output
11. Il software
12. Il sistema operativo
13. L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
14. L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi
15. Che cos'è OpenOffice
16. Entriamo nella suite OpenOffice
17. Writer
18. Lavorare con Writer: una locandina
19. Calc: componenti principali
20. Utilizzare Calc
21. Esercitazione Calc: funzione SE
22. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
23. Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso
- Partecipazione a forum tematici esplicativi
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Di Tanenbaum Andrew S. Todd Austin edito da Pearson, 2013
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

RECAPITI

prof.antonioutufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI FISILOGIA UMANA

SETTORE SCIENTIFICO

BIO/09

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso vuole fornire allo studente le conoscenze del funzionamento di organi ed apparati del corpo umano ed analizzare i meccanismi di controllo omeostatico. Gli studenti saranno edotti sui principali processi di integrazione, regolazione e controllo omeostatico del corpo umano. Inoltre, verrà spiegato il rapporto esistente tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione sia in condizioni fisiologiche che alterate. Verranno sviluppati i temi di adattamento motorio e salute; metabolismo e nutrizione. Gli studenti dovranno anche conoscere i principali indicatori e parametri normali delle funzioni fisiologiche umane e i relativi metodi di misurazione. In modo da poter garantire solide basi per il proseguo degli studi e l'avviamento alla professione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- *Conoscenza e capacità di comprensione:* alla fine del corso lo studente avrà appreso le basi delle funzioni fisiologiche. Avrà la capacità di comprendere i più importanti fenomeni fisiologici. Avrà la capacità di integrare concetti di fisiologia per organi e apparati sistemi da un punto di vista cellulare e molecolare. Conoscerà gli adattamenti delle funzioni vitali del corpo umano in risposta al metabolismo, alla reattività, all'attività fisica e ai processi della vita.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione:* Alla fine del corso lo studente sarà in grado di conoscere il funzionamento del corpo umano dal microscopico al macroscopico. Saprà valutare le conseguenze delle alterazioni a livello di organo nel funzionamento generale del corpo umano. E avrà le basi per applicare diversi tipi di allenamento, conoscendo gli elementi della fisiologia umana di base.

- *Autonomia di giudizio:* Lo studente sarà in grado di valutare se un organismo umano è in omeostasi con l'ambiente e se durante un'attività fisica si stanno realizzando gli adattamenti in modo corretto. Inoltre lo studente in visione del suo lavoro futuro sarà in grado di proporre allenamenti congrui allo stato fisico del soggetto richiedente.

- *Abilità comunicative*

Durante il corso lo studente imparerà la giusta terminologia scientifica e sarà in grado di comunicare con un eloquio professionale e comprensibile al tempo stesso. Inoltre la conoscenza dei processi fisiologici consentirà allo studente di sviluppare le sue capacità comunicative in modo pertinente e preciso.

- *Capacità di apprendimento*

Le capacità di apprendimento saranno valutate lungo l'intero corso grazie alla somministrazione di test a risposta multipla, presenti alla fine di ogni lezione. Si avrà inoltre, la possibilità di accedere alla didattica interattiva, ai seminari e alle attività aggiuntive programmate di volta in volta con numeri limitati di studenti al fine di consentire il miglior apprendimento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

I CONCETTI BASE DELLA FISIOLOGIA

- che cos'è la fisiologia
- dall'atomo alle molecole
- le membrane ed i trasporti
- dalle cellule ai tessuti
- organi, apparati, sistemi, organismi
- i fluidi corporei ed il bilancio idrico
- La ricerca bibliografica-

IL SISTEMA NERVOSO

- organizzazione del sistema nervoso
- le cellule nervose
- neurotrasmettitori cosa sono e come funzionano
- neurotrasmettitori, neuropeptidi e gasotrasmitters
- le sinapsi e potenziali d'azione
- la plasticità sinaptica

APPARATO LOCOMOTORE

- il muscolo striato
- il muscolo liscio
- il muscolo cardiaco
- lo scheletro e le articolazioni
- l'apparato locomotore

FISIOLOGIA SENSORIALE

- I sistemi sensoriali umani e il loro ruolo nella comunicazione con l'ambiente esterno
- La vista
- I sensi chimici: gusto e olfatto
- Il sistema sensoriale uditivo
- Il sistema vestibolare e la percezione visuo-spaziale
- Fisiologia della propriocezione
- Fisiologia del dolore
- Meccanocezione e termocezione
- I riflessi

FISIOLOGIA CARDIOVASCOLARE

- Il sangue
- la circolazione
- l'emodinamica
- l'apparato linfatico
- l'immunità

FISIOLOGIA DEI NUTRIENTI

- L'apparato digerente
- La regolazione dell'apparato digerente
- I secreti del tubo digerente
- Metabolismo e assorbimento dei carboidrati
- Metabolismo e assorbimento delle proteine

- Metabolismo e assorbimento dei lipidi
- FISO-ENDOCRINOLOGIA DI BASE
- Fisiologia del sistema endocrino
- Fisiologia delle principali ghiandole endocrine
- Pancreas ed omeostasi glucidica
- Regolazione centrale e periferica dell'appetito
- Sistema riproduttivo femminile
- Sistema riproduttivo maschile
- FISILOGIA RESPIRATORIA
- Apparato respiratorio
- Fisiologia degli scambi gassosi
- Equilibrio acido-base
- Il ruolo dei sistemi tampone durante l'esercizio fisico
- FISILOGIA RENALE
- L'apparato renale
- Il nefrone
- Produzione ed escrezione delle urine
- Il bilancio idro-elettrolitico durante l'esercizio fisico
- I PROCESSI FISIOLGICI
- Il sonno
- le alterazioni del sonno

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- C. L. Stanfield - Stanfield - Fisiologia: nuova edizione 2023- Edises
- B. M. Koeppen B. A. Stanton - Berne & Levy Fisiologia. Casa Editrice Ambrosiana. 2019
- Arthur C. Guyton, John E. Hall - Fisiologia medica. Ed. Edra. 2017
- Eric P. Widmaier, Hershel Raff, Kevin T. Strang - Vander. Fisiologia. Ed. Zanichelli 2018
- AAVV - Fisiologia Umana. Elementi. Edi-Ermes (2018)

Per la parte di neuroscienze:

- Eric R. Kandel, James H. Schwartz, Thomas M. Jessell ; ed. italiana a cura di Virgilio Perri, Giuseppe Spidalieri Principi di neuroscienze Milano- Casa editrice Ambrosiana. Distribuzione esclusiva Zanichelli. 2023

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giuseppina.martella@unipegaso.it

mariarosaria.negri@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

Il corso si propone di orientare gli studenti verso le coordinate fondamentali della riflessione teorico pedagogica, attraverso le più importanti questioni epistemiche ed ermeneutiche. L'insegnamento mira a formare le capacità critiche degli studenti in relazione all'analisi delle valenze educative nella contemporaneità. L'insegnamento vuole altresì fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per saper realizzare trasposizioni rispondenti ai bisogni educativi nei variegati contesti formativi attinenti all'orizzonte ermeneutico e pratico dell'agire educativo, sia nella dinamica relazionale analogica e sia nella dinamica relazionale digitale.

Obiettivi formativi:

- Ob. 1) Analizzare modelli e processi relativi ai fondamenti epistemologici della pedagogia.
- Ob. 2) Analizzare e interpretare categorie costitutive del discorso educativo/pedagogico nell'odierno scenario socio-culturale.
- Ob. 3) Sviluppare una visione generale dei variegati approcci caratterizzanti il dibattito pedagogico, anche nelle prospettive più recenti.
- Ob. 4) Leggere e interpretare bisogni educativi a fondamento dell'agire educativo.

Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprendere il percorso epistemologico della disciplina (Ob.1)
- Focalizzare le valenze educative (Ob. 2)
- Comprendere gli approcci fondamentali pedagogici, utili per un'interpretazione dei fenomeni educativi odierni (Ob. 3)
- Focalizzare concetti e metodologie di base (Ob. 4)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Individuare e discutere i paradigmi pedagogici(Ob.1)
- Ricostruire i processi interpretativi (Ob. 2)
- Sviluppare l'abilità a condurre analisi comparate tra modelli, individuare mutamenti e continuità (Ob. 3)
- Riconoscere bisogni educativi a fondamento del logos pedagogico(Ob. 4)

Autonomia di giudizio

- Comparare paradigmi di teorie educative (Ob.1 - Ob. 4)
- Problematizzare temi e fenomeni educativi (Ob. 2)
- Sviluppare approfondimenti e autonomie nella conduzione della ricerca pedagogica (Ob.3)

Abilità comunicative

- Argomentare su orientamenti epistemologici e paradigmi pedagogici (Ob.1 - Ob. 2)
- Relazionare su temi e problemi educativi (Ob.3 - Ob. 4)

Capacità di apprendimento

- Conseguire una visione pedagogica di temi e problemi (Ob.1 - Ob. 4)
- Rafforzare le competenze critiche (Ob. 2 - Ob. 3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: Gli itinerari del *logos* pedagogico

1. La pedagogia dell'impegno
2. Pedagogia della cura
3. Filosofia dell'educazione ed ecologia
4. La pedagogia della sostenibilità
5. Pedagogie dell'alterità: il pensiero migrante
6. Pedagogia della differenza

7. La pedagogia della persona
8. La pedagogia della famiglia
9. Lessico familiare e lessico pedagogico
10. La scuola: aporie e tensioni pedagogiche
11. La formazione degli insegnanti: una questione pedagogica
12. Pedagogia e sport

Seconda parte: Epistemologia ed Ermeneutica Pedagogica

13. La serendipità nella ricerca educativa
14. Le ragioni del plurale
15. La questione del metodo come Terzo Educativo
16. La logica del metodo
17. La contemporaneità epistemica: osservare non basta
18. La fantasia crea, la logica controlla

19. La scoperta delle ipotesi
20. Congetture e confutazioni
21. L'infinita bellezza dell'interpretazione
22. Lo studio della storia come bussola ermeneutica
23. Il sapere interconnesso e l'interdisciplinarietà
24. La responsabilità come anticamera della cura

Terza parte: L'agire educativo e le sue narrazioni

25. L'agire educativo: un oggetto complesso
26. L'infanzia e le sue stagioni
27. La letteratura per l'infanzia come luogo educativo
28. Un arcipelago chiamato adolescenza
29. Maestri e influencer
30. La famiglia, i nonni e la narrazione

31. Gianni Rodari: un aedo nel Novecento
32. Il fecondo legame tra pedagogia e letteratura
33. Pedagogia e Mito
34. Medicina narrativa e questioni educative
35. La moda e la sua narrazione come questione educativa
36. Il teatro come locus pedagogico

37. Poesia e Pedagogia
38. Il seme sotto la neve: interpretazioni pedagogiche della letteratura
39. Il recupero del mito nella Philosophy for Children
40. Il manuale scolastico tra letture e dimenticanze
41. Filosofia dell'educazione e lettura dei classici
42. Letture dell'estraneità

Quinta parte: Pedagogia algoritmica e contemporaneità: questioni di ermeneutica digitale

43. Educare nella contemporaneità digitale
44. Abitare la contemporaneità digitale: il valore educativo del pensiero critico
45. Il gesto educativo nel digitale: la lezione dei classici
46. Il cyber-bullismo: i giovani e la relazionalità digitale

- 47. La persona nei social media
- 48. Stare al mondo, stare sui social: una questione di ermeneutica pedagogica
- 49. I social network come luogo educativo
- 50. Il dialogo, lo sguardo e il villaggio: per una paideia contemporanea
- 51. Pedagogia e informazione nel digitale: le fake news
- 52. Il selfie: una questione di ermeneutica pedagogica e digitale
- 53. Gli emoticons: una grammatica emotiva nel digitale
- 54. Pedagogia e linguaggio algoritmico

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Analisi critica di *case study* e articoli scientifici
- Redazione di un elaborato
- Svolgimento di prove ed esercitazioni con *feedback*
- Partecipazione a una *web conference*
- Partecipazione al forum tematico

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

- Arsena A. (2020). *Figure educative del mito. Quando il gesto narrativo antico insegna la contemporaneità*. Soveria Mannelli: Rubbettino
- Arsena A. (2023). *Verso la polis digitale. Paradigmi pedagogici della contemporaneità. Educazione e relazionalità fra algoritmi e algoretica*. Soveria Mannelli: Rubbettino.
- Frabboni F. & Pinto Minerva F. (2012). *Introduzione alla Pedagogia Generale*. Bari/Roma: Laterza
- Malavasi P. (2020). *Insegnare l'umano*. Milano: Vita e Pensiero.
- Perla L. & Riva M.G. (a cura di) (2016). *L'agire educativo*. Brescia: La Scuola
- Rivoltella P.C. & Panciroli C. (2023). *Pedagogia algoritmica*. Brescia: Scholé

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta, sia in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte; solo una risposta è corretta.

Le domande orali e le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Angela.arsena@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In 'Informazioni Appelli' nella *home* del Corso per ogni anno accademico vengono indicate le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DINAMICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/07

CFU

9

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivo del corso è introdurre lo studente che si avvicina per la prima volta allo studio di questa materia, attraverso un percorso storico-concettuale, ai principali modelli della mente e del funzionamento umano elaborati nell'area della psicoanalisi.

Obiettivi formativi:

- Conoscere gli orientamenti che compongono la psicologia dinamica e le teorie degli autori più importanti
- Utilizzare il lessico appropriato con le diverse sfumature di significato nei diversi costrutti teorici;
- Riconoscere i concetti più importanti della psicologia dinamica.
- Analizzare le dimensioni applicative di base della psicologia dinamica
- Utilizzare i criteri metodologici di intervento che fanno a capo alla psicologia dinamica

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

- Conoscenza e capacità di comprensione: permettere allo studente di conoscere i principi di base del pensiero psicoanalitico classico e contemporaneo, i principali modelli della mente e dello sviluppo di tipo psicodinamico.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: permettere allo studente di acquisire competenze di lettura psicodinamica degli eventi relativi al funzionamento umano a livello intrapsichico e relazionale
- Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di integrare le conoscenze acquisite a livello teorico con la specificità di casi concreti per la comprensione del funzionamento umano
- Abilità comunicative: lo studente acquisirà una terminologia specifica che gli permetterà di comunicare con interlocutori specialisti (e non specialisti) del settore e/o in maniera interdisciplinare.
- Capacità di apprendimento: lo studente svilupperà la competenza allo studio autonomo e alla ricerca di materiale specialistico di settore anche e per mezzo dell'uso della ricerca bibliografica nelle banche dati di settore.

MODELLI PSICOANALITICI

- La psicologia dinamica
- Il pensiero Freudiano
- Prospettiva genetica del pensiero freudiano
- Il pensiero di Melanie Klein
- Il gioco nella psicologia dinamica
- La psicologia dell'IO
- Margareth Mahler
- Donald Winnicott
- Winnicott lo sviluppo del sé
- Linguaggio come spazio transizionale
- La teoria dell'attaccamento
- I modelli operativi interni

APPROCCI INTERPERSONALI E SVILUPPI TEORICI

- Approccio sistemico e complessità auto-organizzata
- La costruzione della conoscenza
- I sistemi motivazionali interpersonali
- Emozioni ed affetti
- Il modello sistemico diadico
- la prospettiva semiotico culturale
- Limiti e sviluppi per il concetto di psicopatologia
- Lo stress
- La psicosomatica
- Il modello bio psico sociale
- Mentalizzazione e psicosomatica
- Personalità comportamento e malattia
- Pensiero operatorio e Alessitimia
- La mente
- I contributi della ricerca infantile

DALLA PSICOANALISI ALLA COGNIZIONE

- Dagli IWM alle rappresentazioni
- mentalizzazione e attribuzioni
- TOM affetti e mentalizzazione
- La motivazione tra psicoanalisi e cognizione
- Sistemi motivazionali interpersonali
- Le emozioni
- La comunicazione
- Comunicare
- Psicopatologia ed orientamenti di intervento
- Disturbi dell'attaccamento

PSICOLOGIA DINAMICA COME PARADIGMA DI INTERVENTO

- Modello biopsicosociale e sviluppo individuale
- Progettare interventi in una prospettiva biopsicosociale
- Interventi in psicosomatica
- Promuovere l'apprendimento affettivo
- Psicodinamica della relazione di coppia
- Intersoggettività e linee evolutive familiari
- Il counseling ed il modello biopsicosociale
- Una o tante psicologie
- Prospettive di intervento psicodinamico nelle organizzazioni
- Clinical mutual attunement e processo clinico
- Lo sviluppo dell'azione progettuale in ambito psicologico
- Psicoterapia e cambiamento nelle dinamiche affettive
- Comunicazione e stili di risposta
- Condurre un colloquio
- The institutional management of the Covid19
- Strange situation ed attaccamento

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Lis, A., Stella, A., Zavattini, G.C.(1999). Manuale di Psicologia Dinamica. Il Mulino

Baldoni, F. (2010). La Prospettiva Psicosomatica. Il Mulino

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

alessandro.gennaro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODI E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DISQUADRA

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/02

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si prefigge di determinare le metodologie inerenti gli aspetti formativi e gli obiettivi relativi alle attività singole e di squadra.

I moduli sono orientati a chiarire la fenomenologia dei sistemi didattici e i relativi percorsi di apprendimento delle singole discipline sportive.

La struttura complessiva dei moduli prevede una prima parte che analizza i contenuti generali della metodologia, della didattica legata allo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.

Si analizzano gli aspetti specifici di allenamento, i vecchi sistemi di programmazione e i nuovi orientamenti della periodizzazione.

Gli aspetti generali della preparazione fisica e i principi metodologici, fisiologici e didattici dell'allenamento funzionale.

Successivamente si analizza il valore del movimento strutturato che confluisce nelle abilità sportive.

Tutto il corso ha per obiettivo, creare un percorso conoscitivo dei sistemi di apprendimento motorio attraverso il passaggio della prestazione e delle capacità motorie che si evolvono sino a divenire abilità tecniche e sportive.

- a) utilizzare i contenuti teorici relativi alle singole discipline sportive;
- b) utilizzare strumenti tecnici funzionali a ciascuno sport;
- c) saper gestire gruppi di lavoro in relazione alle diversità delle singole discipline.
- d) Saper interfacciare gli aspetti teorici alla pratica da elaborare nei tirocini

Conoscenza e comprensione: Lo studente conoscerà e comprenderà:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1) cenni teorici funzionali, biomeccanici e fisiologici e metodologici di ciascuna attività (ob A);

2) conoscenza dei regolamenti tecnici e la specificità di ogni sport (ob B);

3) conoscenze dei percorsi specifici di allenamento , dei suoi contenuti dei sistemi di adattamento fisiologico e la natura del carico, programmazione e pianificazione (ob A, B e C)

.Capacità di applicare conoscenza e comprensione:Lo studente sarà capace di:

1) valutare le esigenze specifiche di ciascun atleta in relazione alla specificità della disciplina (ob A, B, C)

2) comprendere gli elementi relazionali adeguati alla didattica (ob B)3) diversificare gli interventi in base allo sport ed alle fasce di età (ob B e C)Autonomia di giudizio: Lo studente sarà capace di:1) applicare il lavoro in funzione dei singoli soggetti (ob C);2) operare una valutazione sugli elementi di apprendimento ed adattamento fisiologico dei singoli (ob A, B, C)3) valutare l'affidabilità dei programmi applicati (ob C).

3) Capacità comunicative: Lo studente sarà capace di:

1) scegliere in maniera adeguata le strategie (ob C)

2) individuare ed acquisire la terminologia specifica della disciplina (ob B)

Capacità di apprendimento:Lo studente sarà capace di:

proseguire i suoi studi, avendo affrontato le tematiche trattate dal corso con un occhio attento alla trasversalità dell'insegnamento (Ob A, B e C)

1. Il movimento umano
2. Motricità ed attività motoria
3. Forme e classificazioni del movimento
4. Il gioco come attività motoria
5. Giochi sportivi
6. Apprendimento motorio
7. Apprendimento delle abilità motorie
8. Classificazione delle attività sportive
9. Schemi motori di base
10. Capacità senso percettive ed analizzatori
11. Le capacità motorie
12. La prestazione motoria e sportiva
13. Allenamento e formazione giovanile
14. Allenamento ed alto livello
15. Nuovi orientamenti della preparazione fisica
16. Nuovi orientamenti della periodizzazione
17. L'allenamento funzionale I (aspetti metodologici)
18. L'allenamento funzionale II (aspetti didattici)
19. il carico fisico e motorio e la supercompensazione
20. Adattamento ed overtraining
21. La forza
22. Rapidità e velocità
23. La resistenza
24. Metodologia d'insegnamento
25. Atletica leggera
26. Il nuoto
27. La ginnastica artistica
28. La scherma
29. Il tennis
30. Il pugilato
31. La pallacanestro
32. Il rugby
33. Il gioco del calcio
34. La pallanuoto
35. Capacità coordinative e schemi motori di base (aspetti didattici)

36. La preparazione fisica
37. Valutazione funzionale sportiva
38. Sport per disabili e giochi paralimpici
39. Il fitness
40. Il fitness in acqua
41. Le attrezzature unconventional
42. La pesistica
43. Sport da spiaggia
44. Gli sport invernali
45. La pallamano
46. La pallavolo
47. Pattinaggio artistico
48. Lo sci alpino
49. Gli sport da combattimento
50. La vela
51. Il triathlon
52. L'orienteeing
53. Il baseball e il softball
54. Arrampicata
55. La canoa polo
56. Il calcio a 5
57. Il ciclismo
58. La ginnastica ritmica
59. Il badminton
60. Il tennis tavolo
61. Il tiro a volo
62. Tiro con l'arco
63. Il judo
64. Il trampolino elastico
65. Le discipline sportive associate

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- arcelli e.: che cos'è l'allenamento - ed. sperling & kupfer 1990
- aa. vv.: il manuale dell'allenatore di atletica leggera - i e ii vol. - centro studi e ricerche fidal 2002.
- bellotti p. - donati a.: l'organizzazione dell'allenamento. nuove tendenze - società stampa sportiva 1999
- bosco c.: la forza muscolare. aspetti fisiologici ed applicazioni pratiche - società stampa sportiva 1997
- harre d.: teoria dell'allenamento - società stampa sportiva 1977
- weinek l'allenamento ottimale calzetti mariucci 2001
- Schimdt Apprendimento e prestazione Società stampa sportiva 2001
- Wilmore Costil fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport Calzetti Mariucci 2005
- Fox Allenare Allenarsi il pensiero scientifico editore 1995
- Le Boulch Educare con il movimento Armando editore 1978
- Aa vv l'apprendimento qualitativo dei movimenti SsTAMPA SPORTIVA 1996
- Meinel Teoria del movimento SsSportiva 1984

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: armando.sangiorgio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI FONDAMENTI DI BIOMECCANICA DEL MOVIMENTO UMANO

SETTORE SCIENTIFICO

ING-INF/06

CFU

12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenze e comprensione

- 1) misurazione e caratterizzazione di grandezze fisiche (ob A),
- 2) studiare il moto e l'equilibrio dei moti (ob B),
- 3) comprendere i principi fondamentali dell'elettrostatica e qualche cenno di elettrodinamica e magnetismo (ob C).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

- 1) caratterizzare e misurare le grandezze fisiche sia dirette che derivate (obA),
- 2) distinguere tra i vari tipi di equilibrio di un corpo e determinare velocità e traiettoria in relazione alle condizioni in cui il suo moto avviene (ob B),
- 3) quantizzare l'energia necessaria per un'attività fisica e per il moto in generale di un corpo o un punto materiale (ob Ded E).

Autonomia di giudizio. Lo studente sarà capace di:

- 1) distinguere se una grandezza si può misurare per via diretta o no, se essa è scalare o vettoriale (ob A),
- 2) decidere se una posizione assunta da un corpo è o meno stabile, altresì se il corpo in movimento capire tutte le caratteristiche del suo moto (ob C),
- 3) saper stabilire la quantità di energia necessaria per una qualunque attività (ob Ded E).

Capacità comunicative. Lo studente sarà capace di:

- 1) discorrere in merito alle varie grandezze fisiche e alla loro misurazione (ob A),
- 2) discutere in merito alla stabilità di un corpo o di un segmento corporeo (ob B e C),
- 3) decidere se un'attività fisico, o un moto in generale è o meno dispendioso da un punto di vista energetico (ob D ed E)

Capacità di apprendimento. Lo studente sarà in grado di riflettere sulle leggi fisiche che sottendono il movimento del corpo umano, analizzando le componenti del movimento. (ob A, B,C, D, E)

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivi formativi:

a) Saper caratterizzare le grandezze fisiche e la loro misurazione, b) Saper distinguere tra le proprietà principali dei vari tipi di moto di un corpo, saper stabilire le condizioni di equilibrio per un corpo rigido, c) Saper caratterizzare il movimento di corpi in rotazione in accordo ad un punto di riferimento detto polo, d) Riuscire a fare un bilancio energetico di un'attività motoria, e) Saper caratterizzare gli urti tra due corpi e ricavarne di conseguenza un'analisi energetica.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione alla Biomeccanica
2. Scopi della biomeccanica
3. Le funzioni
4. Le funzioni trigonometriche
5. I vettori
6. La cinematica
7. Il moto rettilineo uniforme
8. Il moto uniformemente accelerato
9. I moti nel piano e nello spazio
10. Il moto parabolico
11. Moto armonico e moto vario
12. Cinematica del punto materiale: moto del proiettile, moto curvilineo e moti relativi
13. Dinamica punto materiale: le tre leggi della dinamica
14. Dinamica punto materiale: forze elementari
15. Dinamica punto materiale: applicazioni delle forze elementari e la forza centripeta
16. Basi della biomeccanica: forze e pressione
17. Basi della biomeccanica: concetti aggiuntivi e movimento
18. La statica e la composizione delle forze
19. Effetto di più forze su di un corpo rigido
20. La scomposizione delle forze
21. Altre modalità di scomposizione delle forze e il centro di gravità
22. Equilibrio di un punto materiale e le forze di attrito
23. Condizioni di equilibrio del corpo umano
24. La dinamica e il principio d'inerzia
25. Il secondo e terzo principio della dinamica
26. Le macchine semplici: leva, carrucola, ruota
27. Le forze e il movimento
28. Energia e lavoro
29. Il lavoro di alcuni tipi di forze
30. Energia cinetica e potenza
31. Energia potenziale e conservazione dell'energia meccanica
32. La conservazione dell'energia totale
33. La quantità di moto e il concetto di impulso
34. Urti
35. La quantità di moto e gli urti
36. Energia cinetica rotazionale e momento d'inerzia
37. Momento angolare e sua conservazione
38. Moto di puro rotolamento
39. Rotazioni rigide attorno ad un asse fisso
40. Cinematica del punto materiale: moto del proiettile, moto curvilineo e moti relativi
41. Statica dei fluidi: pressione e massa volumica
42. Il principio di Pascal e di Archimede: il galleggiamento
43. La dinamica dei fluidi
44. Proprietà meccaniche e reologiche dei materiali
45. Proprietà meccaniche di materiali biologici: tessuti connettivi
46. Modificatori delle proprietà meccaniche di materiali biologici
47. Proprietà e funzioni dei muscoli e di dispositivi non biologici
48. Progettazione di esercizi di allenamento/valutazioni terapeutiche
49. Postura di rachide e ginocchio
50. Postura di anca e spalla ed effetti posturali delle forze di gravità
51. Flessione del ginocchio: esempi biomeccanici

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Di seguito si riportano i testi di approfondimento volontario consigliati. Si evidenzia che, tali testi non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente.

Vincenzo Pirola - Il movimento umano applicato alla rieducazione e alle attività sportive - Edi-Ermes editore - 2017

Barney LeVeau - Biomeccanica del Movimento Umano - Verduci Editore - 1993

David Halliday, Robert Resnick, Kenneth Krane - Fisica (5° ed.) - Casa Editrice Ambrosiana - 2003

Paolo Mazzoldi, Massimo Nigro, Cesare Voci - Fisica 2 (Elettromagnetismo, onde) - Edises editore - 1998

Mario Pezzi - Elettrotecnica Generale - Zanichelli editore - 1964

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof.ssa Francesca Bauduin
Email: francesca.bauduin@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI RIABILITAZIONE MASTICATORIA

SETTORE SCIENTIFICO

MED/28

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di descrivere le caratteristiche e le proprietà dell'apparato stomatognatico (sistema dentario, muscoli masticatori ed articolazione temporo-mandibolare) in funzione delle prestazioni dell'individuo.

Si approfondiranno le caratteristiche degli organi coinvolti nelle attività di masticatoria con i suoi risvolti nelle funzioni di masticazione, deglutizione, respirazione, fonazione e relazione.

Obiettivi Formativi:

1. Conoscere le caratteristiche degli organi coinvolti nell'attività masticatoria con i suoi risvolti nelle funzioni di deglutizione, respirazione, fonazione e relazione
2. Comprendere come le disfunzioni del sistema Masticatorio possono determinare sintomi specifici a carico del distretto mandibolare, dell'area della faccia, nel distretto cervicale e ripercussioni sul resto del corpo.
3. Apprendere come la loro riabilitazione possa influire positivamente sulla capacità psicofisica dei pazienti di tutte le età.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principali organi interessati dalla funzione masticatoria nelle loro caratteristiche anatomiche(ob.1)

Comprendere il meccanismo di azione dei diversi organi ed il loro ruolo nella fisiologia dell'atto masticatorio (ob.2)

Conoscere come il deterioramento patologico dei diversi organi possa influire negativamente sulla funzione masticatoria(ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite relativamente alle strutture anatomiche interessate, alle loro caratteristiche, al loro ruolo nell'atto masticatorio al fine di individuare correttamente le possibili disfunzioni (ob.1 e 2)

individuare gli organi interessati dalla disfunzione e comprendere i benefici di un ripristino funzionale (ob.3)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare la capacità di identificare in maniera autonoma le strutture coinvolte nella funzione masticatoria(ob.1 e 2)

Determinare le problematiche inerenti ad una disfunzione masticatoria ed ipotizzare i benefici conseguenti alla riabilitazione(ob.3)

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche conoscenze anatomiche riguardo agli organi coinvolti nella funzione masticatoria, i loro meccanismi di azione ed alle condizioni patologiche che possono sviluppare (ob. 1 2 3)

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di interpretare i disturbi degli organi masticatori e comprendere i benefici che possono essere generati dalla loro riabilitazione (ob. 1 2 3)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Primo Modulo: Anatomia Funzionale Masticatoria

- 1) Anatomia Extraorale

- 2) Anatomia del Mascellare
- 3) Anatomia della Mandibola
- 4) Anatomia Intraorale
- 5) Anatomia dei Muscoli Masticatori
- 6) Anatomia della Articolazione Temporo Mandibolare

Secondo Modulo: Fisiologia Masticatoria

- 7) Fisiologia dei Denti
- 8) Fisiologia del Parodonto
- 9) Fisiologia del Ciclo Masticatorio
- 10) Fisiologia Temporomandibolare
- 11) Funzione dei muscoli del sistema stomatognatico
- 12) Classificazione Edentulie e Atrofie Ossee

Terzo Modulo: Semeiotica Masticatoria

- 13) Esame Clinico
- 14) Inquadramento del Paziente Disfunzionale
- 15) Diagnosi di Patologia Disfunzionale Masticatoria
- 16) Classificazione delle Patologie Organi Masticatori
- 17) Indagini Strumentali Radiografiche
- 18) Analisi dell'Occlusione

Quarto Modulo: Classificazione delle patologie dell'Articolazione Temporo Mandibolare

- 19) Disfunzioni temporomandibolari
- 20) Inquadramento nosologico
- 21) Incoordinazione condilodiscale
- 22) Disordini dei muscoli masticatori
- 23) Bruxismo
- 24) Parafunzioni Masticatorie

Quinto Modulo: Terapia della Riabilitazione Masticatoria: Intraorale

- 25) Gli impianti Dentari: classificazione
- 26) Riabilitazione Funzionale dell'Occlusione
- 27) Riabilitazione Orale: Elemento singolo
- 28) Riabilitazione Orale: Settore Diatorico
- 29) Riabilitazione Orale: Intera Arcata
- 30) Riabilitazione Orale: Doppia Arcata

Sesto Modulo: Applicazioni della Riabilitazione Masticatoria:

- 31) Riabilitazione disfunzioni ATM
- 32) Riabilitazione Muscolare Masticatoria
- 33) Riabilitazione Muscoli Masticatori
- 34) Riabilitazione Edentulie Parziali
- 35) Riabilitazione Edentulie Totali
- 36) Mantenimento

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

D. Manzoni, E. Scarnati. Fisiologia orale e dell'apparato stomatognatico. 2015 Ed. Ermes

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giovannibattista.menchinifabris@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (0502309MED49V)

SETTORE SCIENTIFICO

MED/49

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo del corso è acquisire le nozioni necessarie per comprendere il ruolo nutrizionale degli alimenti, macronutrienti e micronutrienti, le principali metodiche di valutazione della composizione corporea e dello stato nutrizionali. Lo studente sarà in grado di effettuare una corretta informazione nutrizionale rivolta alle persone sedentarie ed a coloro che svolgono attività motoria, in funzione anche del tipo di attività (aerobica o anaerobica), e del grado di intensità (sport di endurance ecc.). Lo studente dovrà aver acquisito autonomia operativa nella valutazione delle esigenze nutrizionali degli sportivi e dovrà essere in grado di applicare le regole della corretta alimentazione in diversi contesti sportivi sia a livello amatoriale che agonistico.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- A. Acquisire le conoscenze adeguate dei nutrienti e degli alimenti;
- B. Acquisire le conoscenze delle metodiche per la valutazione dello stato nutrizionale e del dispendio energetico;
- C. Acquisire le conoscenze delle basi di una corretta alimentazione per il raggiungimento di un buono stato di salute e per l'ottimizzazione della prestazione atletica;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

1. Comprendere i fondamenti della relazione tra alimentazione ed esercizio fisico (Obiettivo A);
2. Conoscere i meccanismi chiave di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili con la dieta e l'esercizio fisico (Obiettivo B);
3. Conoscere i meccanismi chiave di trattamento delle principali patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche con la dieta e l'esercizio fisico (Obiettivo C).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Consigliare soluzioni strategiche e pratiche riguardanti:

1. Alimentazione, dieta e sport (Obiettivo A);
2. La migliore scelta dietetica da adottare al fine della prevenzione delle principali patologie croniche non trasmissibili (Obiettivo B);
3. La migliore scelta dietetica da adottare al fine del trattamento, eventualmente in combinazione alla terapia farmacologica nelle

principali patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche nell'ambito di un team multidisciplinare (medico - nutrizionista - chinesiologo) (Obiettivo C).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della dietetica applicata, con particolare riferimento a:

1. Le basi scientifiche tra dieta ed esercizio fisico (Obiettivo A);
2. Le strategie dietetiche e gli stili di vita nella prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili (Obiettivo B);
3. Le strategie dietetiche e gli stili di vita nel trattamento, eventualmente in combinazione alla terapia farmacologica, delle principali patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche nell'ambito di un team multidisciplinare (medico - nutrizionista - chinesiologo) (Obiettivo C).

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative riguardo:

1. Alimentazione e sport basandosi sulle Evidence Based Medicine (Obiettivo A);
2. Le strategie dietetiche e l'esercizio fisico adeguato e personalizzato per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili (Obiettivo B);
3. Le strategie dietetiche e l'esercizio fisico adeguato e personalizzato per il trattamento delle patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche in collaborazione con il medico e il nutrizionista nell'ambito di un team multidisciplinare (Obiettivo C).

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare lo stato nutrizionale di un soggetto in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze, in merito ai seguenti aspetti:

1. Alimentazione, esercizio fisico e sport (Obiettivo A);
2. Relazione tra obiettivi strategici di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili (Obiettivo B);
3. Relazione tra obiettivi strategici di trattamento delle patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche in collaborazione con il medico e il nutrizionista nell'ambito di un team multidisciplinare (Obiettivo C).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso richiede conoscenze preliminari necessarie per affrontare adeguatamente i contenuti previsti da questo insegnamento, in particolare di chimica e biochimica.

Propedeuticità fortemente consigliata: Anatomia umana (BIO/16), Fisiologia applicata allo sport (BIO/09).

Il corso è articolato in tre macro-argomenti:

- A. Linee guida per una sana e corretta alimentazione,
- B. Principali metodiche per la valutazione dello stato nutrizionale,
- C. Le principali terapie dietetiche.

Elenco delle Videolezioni:

1. Carboidrati
2. Carboidrati nello sportivo
3. Lipidi
4. Acidi grassi a media catena, effetti sulla salute e sulla performance sportiva

5. Proteine
6. Proteine nello sportivo
7. Fibra
8. Sali minerali
9. Vitamine del Gruppo B
10. Vitamina C
11. Vitamine liposolubili
12. La Vitamina D
13. Micronutrienti nell'atleta
14. Antiossidanti e performance sportiva
15. Valutazione dello stato nutrizionale
16. Antropometria
17. Valutazione del dispendio energetico
18. Plicometria
19. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione
20. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Controlla il Peso e Mantieniti Sempre Attivo
21. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Più Frutta e Verdura
22. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Più Cereali Integrali e Legumi
23. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Bevi Ogni Giorno Acqua in Abbondanza
24. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Grassi Scegli Quali e Limita la Quantità
25. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Zuccheri, Dolci e Bevande Zuccherate: Meno è Meglio
26. Dolcificanti
27. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Il Sale, Meno è Meglio
28. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Bevande Alcoliche il Meno Possibile
29. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Varia la Tua Alimentazione: Come e Perché
30. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Consigli Speciali Preconcezionali
31. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Consigli Speciali in Gravidanza
32. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Consigli Speciali in Allattamento
33. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Consigli Speciali in Senescenza/Invecchiamento
34. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Attenti alle Diete e agli Integratori Alimentari
35. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: La Sicurezza Alimentare
36. Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Etichettatura degli Alimenti
37. Fattori che influenzano la glicemia post-prandiale: Indice Glicemico e Carico Glicemico
38. Ruolo degli Ormoni della Regolazione della Glicemia
39. Dieta Mediterranea
40. Dieta Mediterranea e performance sportiva
41. Dieta Vegetariana
42. Dieta Vegetariana e performance sportiva
43. Digiuno intermittente
44. Digiuno intermittente e performance sportiva
45. Le Dislipidemie
46. Disturbi del sonno e obesità: un meccanismo bidirezionale
47. Disturbi del sonno: approccio nutrizionale e attività fisica
48. La dieta chetogenica (Very-low-calorie-ketogenic-diet, VLCKD)
49. Dieta chetogenica (VLCKD) nella gestione delle principali malattie metaboliche croniche
50. Osteoporosi, nutrizione e sport
51. Sarcopenia, Nutrizione e Sport
52. Disturbi del comportamento alimentare nello sportivo
53. Nutrigenetica e nutrigenomica per la nutrizione personalizzata nello sportivo
54. Alimenti funzionali, nutraceutici e novel foods per lo sport

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

1. Le basi molecolari della nutrizione
Autore: Giuseppe Arienti

Casa Editrice: Piccin
ISBN: 978-88-299-3205-4
Anno: 2021
<https://www.piccin.it/it/biochimica/2618-le-basi-molecolari-della-nutrizione-9788829932054.html>

2. Guida completa alla ALIMENTAZIONE SPORTIVA
Autore: Anita Bean
Casa Editrice: Piccin
ISBN: 978-88-299-3358-7
Anno: 2023
<https://www.piccin.it/it/dietologia/2889-guida-completa-alla-alimentazione-sportiva-9788829933587.html>

3. NUTRIZIONE CLINICA
Autori: Marinos Elia, Olle Ljungqvist, Rebecca J. Stratton, Susan A. Lanham-New
Anno: 2018
Casa Editrice Ambrosiana. Distribuzione esclusiva Zanichelli
ISBN: 9788808680044
<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/nutrizione-clinica>

4. Nutrizione e dietologia. Aspetti clinici dell'alimentazione
Autore: Gianfranco Liguri
Anno: 2015
Casa Editrice: Zanichelli
ISBN: 9788808253811
<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/nutrizione-e-dietologia-clinica>

5. Dietetica e nutrizione
Autori: Giuseppe Fatati, Maria Luisa Amerio
Anno: 2018
Casa Editrice: Il pensiero scientifico
ISBN: 9788849006216
<https://pensiero.it/catalogo/libri/professionisti/dietetica-e-nutrizione-3ed>

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

I Titolari dell'insegnamento sono il Prof. Luigi Barrea (luigi.barrea@unipegaso.it) e la Prof.ssa Claudia Vetrani (claudia.vetrani@unipegaso.it).

Per gli orari del ricevimento on-line verificare sulla pagina dell'insegnamento o inviare una mail al Docente.

È Professore a Contratto la Prof.ssa Caterina Giordano (caterina.giordano@unipegaso.it)

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

**PROGRAMMA DEL CORSO DI
ATTIVITÀ MOTORIE E RIABILITAZIONE FUNZIONALE**
Titolare della Cattedra: Prof.ssa Antinea Ambretti

SETTORE SCIENTIFICO

MEF01

CFU

10 (DIECI)

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Analizzare le conoscenze acquisite nell'insegnamento e nelle attività motorie, partendo da una prospettiva storico-teorica evolutiva.
Illustrare i principi fondamentali e le metodologie chiave delle attività motorie da un punto di vista educativo.
Approfondire e illustrare l'insegnamento applicato alle attività motorie.
Studiare l'interazione tra l'insegnamento delle attività motorie e la riabilitazione funzionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e Comprensione: Conoscere e comprendere le tecniche fondamentali e gli approcci metodologici dell'insegnamento delle attività motorie, così come gli aspetti teorici e pratici della riabilitazione funzionale.

Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione: Acquisire competenze nelle metodologie di insegnamento delle attività motorie e nella riabilitazione in contesti ludico-motori.

Autonomia di Giudizio: Sviluppare un approccio critico per valutare le principali teorie e metodologie di insegnamento e riabilitazione.

Abilità Comunicative: Esprimere chiaramente le proprie conoscenze e discutere i concetti di valutazione e educazione motoria.

Capacità di Apprendimento: Analizzare criticamente e sintetizzare le tecniche e gli approcci metodologici dell'insegnamento e della riabilitazione.

PREREQUISITI

Il corso di **ATTIVITA MOTORIE E RIABILITAZIONE FUNZIONALE**

richiede conoscenze preliminari necessarie per affrontare adeguatamente i contenuti previsti da questo insegnamento, in particolare di chimica e biochimica.

Propedeuticità fortemente consigliata: Anatomia umana (BIO/16), Igiene generale e applicata (MED/42), Fisiologia applicata allo sport (BIO/09).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali per comprendere, progettare e condurre attività motorie. Include approfondimenti mirati su teorie motorie e aspetti metodologici

Gruppo di Lezioni Generali:

Sistemi di valutazione motoria
Test di valutazione motoria
Effetti benefici dell'attività motoria in età avanzata
Il laboratorio motorio sportivo
Programmazione di un'attività motoria
Evoluzione terminologica storica della disabilità
Salute come benessere: dall'agenda 2030
Valore inclusivo delle attività motorie
La complessità della valutazione didattico-motoria
Attività motorie e inclusione
Apprendimento motorio
Il ruolo delle attività motorie: prevenire, compensare, riabilitare
Impatti del costruttivismo nella pratica educativa
Aree di ricerca sulla motricità: il dominio psicologico
Basi anatomico-funzionali del movimento
Glossario: Concetti e Termini Fondamentali
Insegnamento del movimento
Sport e disabilità: programmi di integrazione
Sistemi di classificazione per la disabilità
Attività fisica adattata e riabilitazione
Psicomotricità come pratica educativa e riabilitativa: modulo 1
Interventi preventivi e compensatori per le disabilità uditive
APA e tecnologie
Corpo, movimento e insegnamento
Formazione degli insegnanti per diffondere l'insegnamento del movimento
Effetti benefici dell'attività fisica nell'infanzia
Corpo, movimento, salute nella scuola dell'infanzia
Musicoterapia come approccio riabilitativo e terapeutico inclusivo
Aspetti educativi dell'insegnamento del movimento
Psicomotricità come pratica educativa e riabilitativa: modulo 2
Integrazione dell'attività sportiva-motoria a scuola: gioco-sport
Alfabetizzazione motoria
Attività motoria per prevenire i rischi legati all'ipocinesia nell'infanzia
Il test VMI
Movimento ABC
Educazione motoria interna ed esterna

Corporeità ludica

Prasseologia motoria: modulo 1

Prasseologia motoria: modulo 2

Corporeità e identità

La dimensione educativa del corpo: suggerimenti prasseologici

Creare un'esperienza di gioco tradizionale a scuola

Corporeità ecologica

Educazione motoria e sostenibilità educativa

Corpo, movimento, esperienza all'aperto

Insegnamento preventivo e attività: il ruolo dello sport

Sport e abbandono scolastico

Gioco e interculturalità

Gioco motorio e inclusione: gioco e gioco

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività includono la stesura di documenti, la partecipazione a conferenze web, forum tematici e test continui con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Il formato di ogni lezione video include un video registrato dell'istruttore che illustra diapositive costruite con parole chiave e diagrammi esemplari. Il materiale testuale allegato a ogni lezione corrisponde a un foglio informativo (PDF) con le informazioni necessarie per l'acquisizione corretta e fruttuosa dei contenuti discussi durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

1. "Motor Control: Translating Research into Clinical Practice"
Autori: Anne Shumway-Cook e Marjorie H. Woollacott.

Questo libro offre un approfondimento sui meccanismi di controllo motorio, molto utile per comprendere come intervenire in casi di disfunzioni motorie

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere svolto sia in forma scritta che orale. Gli esami orali si tengono solo presso la sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste in un test con 30 domande. Per ciascuna domanda, lo studente deve scegliere una delle 4 risposte possibili. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che scritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche valuteranno il livello di comprensione. Le domande che richiedono ragionamento valuteranno il livello di competenza e autonomia di giudizio sviluppato dallo studente. Le competenze comunicative e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante il corso (videoconferenze e compiti proposti dal docente).

RECAPITI

Email: antina.ambretti@unipegaso.it

Link alla riunione generata sulla piattaforma per consulenze agli studenti e materiali educativi interattivi.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. È richiesto ai partecipanti di guardare almeno l'80% delle lezioni video disponibili sulla piattaforma.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni sull'Esame" sulla homepage del corso, sono fornite le date delle sessioni d'esame per ogni anno accademico

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE MOTORIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE

CFU

6 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende fornire a tutti gli studenti una conoscenza approfondita dei principali modelli e metodi della valutazione motoria, con particolare riferimento all'età evolutiva, attraverso l'analisi e lo studio delle seguenti aree di interesse

- valutazione delle competenze e dei rendimenti scolastici;
- progettazione e valutazione delle tecnologie e tecniche educative e degli interventi nei sistemi scolastici;
- modelli, metodi e strumenti orientati alla valutazione dell'efficienza fisica e delle competenze motorie.

Esso, inoltre, è altresì coerente con gli obiettivi della scheda SUA con particolare riferimento all'apprendimento di competenze inerenti:

- a) i metodi e gli strumenti utili alla valutazione funzionale, le principali tecniche motorie e le metodologie didattiche necessarie alla programmazione, conduzione e gestione dell'attività motoria e sportiva;
- b) gli aspetti teorici ed applicativi dell'allenamento e della valutazione funzionale dell'atleta e del soggetto allenato o del praticante attività motorie e sportive nel tempo libero;
- c) l'organizzazione, la conduzione e la valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico-ricreativo e sportivo, orientate verso il recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico anche a favore di soggetti che si trovino in condizioni di salute non ottimali.

Obiettivo del corso è consentire allo studente di apprendere l'abilità di:

- definire e distinguere i metodi e gli strumenti della valutazione applicata alla didattica delle attività motorie;
- comprendere le caratteristiche peculiari dei diversi modelli e strumenti di valutazione;
- utilizzare i principi del Movimento Umano e della Didattica delle Attività Motorie per individuare gli strumenti di valutazione e protocolli più adatti ai contesti di apprendimento;
- classificare e spiegare le variazioni fisiologiche e organico-metaboliche legate allo sviluppo dell'efficienza fisica in età evolutiva;
- utilizzare una terminologia appropriata al fine di consentire lo sviluppo di competenze trasversali e la discussione (critica) in ambito didattico-educativo.

Le competenze che saranno acquisite dallo studente sono di seguito definite:

- capacità di valutare le principali capacità motorie condizionali;
- capacità di valutare le principali capacità motorie coordinative;
- capacità di valutare le competenze motorie in ambito didattico;
- capacità di applicare le teorie e i modelli psico-pedagogici e metodologici di riferimento propri delle attività motorie per

l'età evolutiva.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli obiettivi formativi, inoltre, sono così declinati:

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare i seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscenza approfondita delle capacità motorie coordinative;
- Conoscenza approfondita delle capacità motorie condizionali;
- Padronanza dei modelli e metodi della valutazione motoria;
- Padronanza delle metodologie motorie e dei test di valutazione in età evolutiva;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Analizzare le fasi della realizzazione del movimento;
- Analizzare e distinguere le componenti dell'efficienza fisica e definire i fattori della prestazione motoria;
- Analizzare le fasi della programmazione nell'ambito della didattica dell'educazione fisica e dell'attività motoria di base;
- Individuare i rapporti tra contenuti ed obiettivi;
- Analizzare i protocolli di intervento riferiti all'età evolutiva;
- Definire ed applicare i protocolli di intervento;
- Definire ed applicare diversi metodi di valutazione motoria.

Autonomia di giudizio

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di individuare le metodologie e gli strumenti adatti e adattati alla didattica delle attività motorie in età evolutiva.

Abilità comunicative

Al termine del percorso di apprendimento lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica della valutazione motoria, e proporre in maniera chiara ed efficace i protocolli descritti.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà supportato nell'apprendimento dall'utilizzo di materiale didattico integrativo (es. articoli scientifici, video) e mediante la partecipazione a discussioni di gruppo e ad attività pratiche.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- La Valutazione delle Competenze Motorie: MOBAK-KG
- La Valutazione delle Competenze Motorie: MOBAK-1-2
- La Valutazione delle Competenze Motorie: MOBAK-3-4
- La Valutazione delle Competenze Motorie: MOBAK-5-6
- La Valutazione dell'Efficienza Fisica: Protocollo ALPHA-FITNESS TEST
- La Valutazione dell'Efficienza Fisica: Il Protocollo FITNESSGRAM
- La Valutazione delle Abilità Motorie: Il Protocollo KTK
- Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito psicologico
- Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito neurofisiologico
- La motricità come fattore fondamentale di relazione formativa e comunicativa
- Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito sociologico
- La valutazione dell'atto motorio: uno spunto legato alla psicomotricità
- La motricità nell'ottica didattica
- Rilevazione e valutazione della motricità
- Posture e schemi posturali
- Lo sviluppo degli schemi motori di base: strisciare, rotolare e arrampicarsi
- Lo sviluppo degli schemi motori di base: camminare
- Lo sviluppo degli schemi motori di base: correre e saltare
- Lo sviluppo degli schemi motori di base: lanciare, afferrare, tirare e spingere
- Schemi motori: varianti esecutive del movimento
- Aspetti fondamentali dei test motori
- La valutazione motoria di tipo soggettivo
- La valutazione motoria di tipo oggettivo
- Spesa energetica e attività fisica
- Test di valutazione delle abilità grosso-motorie
- TGM e TGMD-2: linee guida per la somministrazione
- TGM e TGMD-2: corsa; galoppo; saltelli in alto e salto in avanti
- TGM e TGMD-2: salto in lungo; saltelli in avanti e laterali; lanciare in alto e in basso
- TGM e TGMD-2: colpire; calciare; far rimbalzare e ricevere una palla

- La batteria di test EUROFIT: efficienza fisica e salute
- EUROFIT: valutazione della resistenza
- EUROFIT: valutazione della rapidità, agilità e coordinazione 3
- EUROFIT: valutazione dell'equilibrio
- EUROFIT: valutazione della flessibilità
- EUROFIT: valutazione della forza
- Attività fisica e salute

TESTO CONSIGLIATO

Faigenbaum, A. D., Lloyd, R. S., Oliver, J. L. (2023). *ACSM - Fitness e allenamento giovanile. Le basi fondamentali*. Calzetti Mariucci: Torgiano;

Meredith, M. D., & Welk, G. (Eds.). (2010). *Fitnessgram and Activitygram Test Administration Manual-Updated 4th Edition*. Human Kinetics.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Email: Domenico.monacis@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMUNITARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/14

CFU

6

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere il sistema giuridico ed istituzionale dell'Unione europea (Ob. 1 e 2).

Conoscere gli aspetti teorici e procedurali dei processi legislativi dell'Unione nei contesti di apprendimento esaminati (Ob. 1 e 2).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e applicare il diritto primario e derivato dell'Unione europea in ambienti lavorativi, personali e sociali formali e informali (Ob. 3).

Conoscere, sperimentare ed esercitare i diritti spettanti ai cittadini dell'Unione europea in contesti formali ed informali di lavoro e socio-personali (Ob. 3).

Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sui processi legislativi ed istituzionali dell'Unione (Ob. 3).

Comprendere le potenzialità e le possibilità che l'Unione offre ai propri cittadini (ob. 4).

Sapere selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi alle diverse sfere giuridiche dei soggetti giuridici coinvolti (Ob. 3).

Abilità comunicative

Saper utilizzare il Diritto dell'Unione europea per progettare al meglio il futuro professionale e personale del singolo come della collettività (Ob. 1 - 2 - 3).

Conoscere e comunicare gli assetti normativi ed istituzionali nonché le facoltà giuridiche garantite dall'Unione nei diversi ambiti di applicazione (Ob. 1 - 3).

Capacità di apprendimento

Sapere fruire della produzione normativa europea nel contesto lavorativo, personale e social-culturale (Ob. 1 e 2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

PARTE GENERALE / MACROAREA :

Il processo d'integrazione: dalla CECA al Trattato di Lisbona.

I principi generali dell'UE

Il principio delle competenze di attribuzione, competenze esclusive, concorrenti e complementari. Il principio di sussidiarietà. Il principio di proporzionalità

Parlamento europeo

Consiglio europeo

Consiglio dell'Unione europea

Commissione

La Corte di giustizia dell'Unione europea

Le norme primarie

Il diritto derivato: regolamenti, direttive, decisioni

I caratteri strutturali del sistema e i rapporti con gli ordinamenti interni

L'effetto diretto di determinate norme

Il primato sulle norme interne

La libera circolazione delle persone: la cittadinanza europea e i diritti dei cittadini europei

La circolazione dei lavoratori. Nozione di lavoratore ed attività subordinata

Il diritto di stabilimento

Il riconoscimento delle qualifiche professionali

La libera prestazione dei servizi.

PARTE SPECIALE :

La libera circolazione delle merci

Diritto della concorrenza.

I servizi radiotelevisivi.

La cittadinanza europea.

Le novità della giurisprudenza dell'Unione europea.

Cronache della giurisprudenza italiana relativa all'Unione europea.

ATTIVITA' DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

ATTIVITA' DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTI CONSIGLIATI

- 1) Giuseppe Tesauro, Diritto dell'Unione europea, CEDAM, 2012, capitoli: I, II, III, IV, V, VII.
- 2) Roberto Adam, Antonio Tizzano, Manuale di Diritto dell'Unione Europea, 2014, Torino. Parti/sezioni:
- 3) Introduzione. - I. L'Unione europea e il suo diritto. - II. Origini e sviluppi del processo d'integrazione europea.
- 4) PARTE PRIMA: L'ordinamento giuridico dell'Unione europea. - I. Profili generali. - II. Il quadro istituzionale. - III. Le fonti. - IV. Il processo decisionale. - V. Il diritto dell'Unione europea negli ordinamenti degli Stati membri. - PARTE TERZA: Obiettivi e competenze dell'Unione. - I. Valori e obiettivi dell'Unione. - II. La cittadinanza dell'Unione. - III. Il sistema delle competenze.
- 5) PARTE QUARTA: Le politiche dell'Unione. - I. Il mercato interno. - II. La libera circolazione delle merci. - III. La politica agricola comune e della pesca. - IV. La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali. - V. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. - VI. La politica comune dei trasporti. - VII. Concorrenza, fiscalità e ravvicinamento delle legislazioni. - VIII. La politica economica e monetaria. - IX. Occupazione e politiche sociali.
- 6) PARTE SESTA: La partecipazione dell'Italia al processo d'integrazione europea. - I. Profili generali. - II. Organizzazione e procedure. - Schede. 1. Trattati istitutivi e Trattati modificativi. - 2. Stati membri dell'Unione. - 3. Stati membri che hanno adottato l'euro. - 4. Stati aderenti allo spazio Schengen. - 5. Procedura legislativa ordinaria. - 6. La maggioranza qualificata nel Consiglio europeo e nel Consiglio.
- 7) Damian Chalmers, Gareth Davies, Giorgio Monti, European Union Law - Text and Materials, 3rd Edition, 2014, ISBN: 9781107664340, Chapters:
 1. European integration and the Treaty on European Union
 2. The EU institutions
 3. Union law-making
 5. The authority of EU law
 6. Fundamental rights
 11. Citizenship of the Union
 15. The internal market
 17. The free movement of goods
 18. The free movement of services
 19. The pursuit of an occupation in another member state.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

CONTENUTI:

Il processo d'integrazione: dalla CECA al Trattato di Lisbona. I principi generali dell'UE. Il principio delle competenze di attribuzione, competenze esclusive, concorrenti e complementari. Il principio di sussidiarietà. Il principio di proporzionalità. Parlamento europeo. Consiglio europeo. Consiglio dell'Unione europea. Commissione. La Corte di giustizia dell'Unione europea. Le norme primarie. Il diritto derivato: regolamenti, direttive, decisioni. I caratteri strutturali del sistema e i rapporti con gli ordinamenti interni. L'effetto diretto di determinate norme. Il primato sulle norme interne. La libera circolazione delle persone: la cittadinanza europea e i diritti dei cittadini europei. La circolazione dei lavoratori. Nozione di lavoratore ed attività subordinata. Il diritto di stabilimento. Il riconoscimento delle qualifiche professionali. La libera prestazione dei servizi. La libera circolazione delle merci. Diritto della concorrenza. I servizi radiotelevisivi. La cittadinanza europea. Le novità della giurisprudenza dell'Unione europea. Cronache della giurisprudenza italiana relativa all'Unione europea.

OBIETTIVI:

- 1) Conoscenza del sistema normativo, politico e sociale dell'Unione europea, con riferimento agli istituti fondamentali del suo complesso sistema giuridico.
- 2) Conoscenza e analisi delle fonti del diritto.
- 3) Conoscenza della evoluzione del processo di integrazione europea e del sistema di attuazione del diritto all'interno dei singoli stati membri.
- 4) Conoscenza delle libertà riconosciute ai cittadini dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla libertà di circolazione delle persone, alla politica di immigrazione e alla libertà di stabilimento.
- 5) Capacità di giudizio e sviluppo di un proprio senso critico in relazione ad un dato quesito.
- 6) Acquisizione di una capacità comunicativa attraverso l'utilizzo di un appropriato linguaggio giuridico.

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA FRANCESE - L22

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/04

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso consente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per: a) comprendere le idee fondamentali di testi semplici riguardanti argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione; b) interagire in maniera scorrevole e spontanea con l'interlocutore; c) produrre un testo chiaro su diversi argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e contro delle varie opzioni; Gli obiettivi formativi sono definiti in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Acquisizione delle strutture di base del sistema in lingua francese (livello (A2/B1), al fine di sviluppare competenze comunicative sia scritte che orali. Comprensione e sviluppo di testi scritti semplici che hanno entrambi i temi concreti e astratti per quanto riguarda la specializzazione dello studente. Gli studenti si avvicineranno, al contempo, alla cultura francese nella sua varietà di usi e costumi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti: 1) una buona conoscenza, scritta e orale, della lingua francese, anche sul piano morfologico (ob A, B, C) 2) una buona gamma di vocabolario in francese (ob A e B); 3) traduzione corrette di testi (ob A, B e C).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sarà capace di: 1) utilizzare un valido patrimonio letterario, dalle origini all'arte contemporanea nell'ambito della cultura francese (ob A e B); 2) utilizzare appropriatamente i termini di comunicazione nella lingua madre e in lingua francese, con particolare riferimento agli aspetti economici, turistici, sociologici, storici, architettonici, archeologici, storici, politici e letterari (ob A e B); 3) interpretare e comprendere facilmente in modo da utilizzare in maniera appropriata modi di dire in situazioni di interazione/ambienti interculturali (ob C).

Autonomia di giudizio Lo studente sarà capace di: 1) scegliere frasi, orali e scritte, morfologicamente e sintatticamente corrette e adeguate al livello di conoscenza della lingua richiesta dal programma (ob A e B); 2) dare spiegazioni, orali e scritte, adeguatamente ricche dal punto di vista lessicale (ob C); 3) tradurre e interpretare testi, orali e scritti, di adeguata complessità e difficoltà (ob C).

Capacità comunicative Lo studente sarà capace di: a) applicare ai contesti formali e informali le conoscenze della lingua francese, utilizzando strutture morfo-sintattiche anche complesse (A e B); b) applicare le conoscenze e metodologie acquisite durante il corso di studi nella traduzione da e verso la lingua francese (ob A e B); c) fare uso di diverse modalità di comunicazione, a seconda dei diversi contesti di interazione (ob A, B, eC).

Capacità di apprendimento Lo studente sarà in grado di proseguire lo studio della lingua francese approfondendo le basi teoriche fornite dal corso

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Dalla teoria alla pratica: come si legge in francese Presentarsi e presentare Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (prima parte) La descrizione L'emploi du temps Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (seconda parte) Il periodo ipotetico e l'espressione della preferenza L'accent et les signes orthographiques L'article, le partitif et la négation Démonstratifs Relatifs Comparatifs et superlatifs Interrogatifs Adjectifs indéfinis Pronoms indéfinis Les prépositions Les compléments d'objet indirect Les auxiliaires

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO-

Parodi, L. et Vallacco, M., Grammathèque, Black cat/Cideb, 2010 - Riegel, M., Pellat, J.-C. et Rioul, R.,

Grammaire méthodique du français, Paris, PUF, 1994. - Berger, D. et Spicacci, N., Savoir faire, savoir dire, Bologna, Zanichelli, 2006. - Bescherelle école : grammaire, orthographe grammaticale, orthographe d'usage, conjugaison, vocabulaire, Paris, Hatier, 2007.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

081/19138582
patrizia.consalvo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI Lingua Spagnola

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/07

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Obiettivo del corso è fornire allo studente le nozioni essenziali per riconoscere le caratteristiche, lessicali e contenutistiche, della lingua spagnola. Attraverso proposte di lettura e di analisi di testi di natura giuridica ed economica lo studente dovrà raggiungere il livello di competenza linguistica corrispondente al B2 del quadro di riferimento europeo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua spagnola nonché comprendere un testo in lingua spagnola anche specialistico. Si considerano gli strumenti didattici di natura giuridico-economica fondamentali per affiancare all'apprendimento linguistico una conoscenza liminare dei corrispettivi ambiti in Spagna e in America del Sud.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le principali strutture morfosintattiche della lingua spagnola nonché comprendere un testo specialistico relativo all'area disciplinare del suo corso di studi. Le video-lezioni permetteranno allo studente di acquisire una solida base linguistica, sia attraverso l'ascolto che la partecipazione attiva, mediante esercitazioni e test di livello, da intendersi fondamentali per l'apprendimento generale e il superamento dei requisiti richiesti.
- **Autonomia di giudizio:** Lo studente dovrà dimostrare di saper scegliere tra i diversi registri linguistici quelli più appropriati al contesto situazionale proposto.
- **Abilità comunicative:** Le lezioni intendono offrire, sia dal punto di vista della comprensione che della realizzazione autonoma, le competenze idonee all'interazione e alla discussione in relazione al proprio ambito di specializzazione. Lo studente dovrà dimostrare di saper comunicare in lingua spagnola in modo chiaro e appropriato
- **Capacità di apprendimento:** Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento e di applicazione delle funzioni comunicative acquisite. Lo studente sarà regolarmente seguito e stimolato attraverso esercitazioni caricate in piattaforma. Tale modalità permetterà una periodica verifica dei progressi e l'effettiva comprensione del materiale didattico. Le esercitazioni e il materiale didattico saranno sempre a disposizione dello studente, il quale avrà modo di approfondire ciascun argomento in piena autonomia, al fine di perfezionare il proprio apprendimento.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1 ¿Qué tal?

- Obiettivi della lezione
- Saludos
- Artículos
- Presente indicativo de Ser
- Plural
- Test di autovalutazione

2 ¿Cómo te llamas?

- Obiettivi della lezione
- Pronombres reflexivos
- Los adverbios de lugar
- Preposición + artículo
- Utilización del verbo estar
- Test di autovalutazione

3 Mi familia

- Obiettivi della lezione
- Árbol genealógico
- Presente indicativo verbi in er
- Presente indicativo verbi in ir
- Muy - mucho
- Pronombres personales complemento
- Las lenguas de España
- Test di autovalutazione

4 ¿Dígame?

- Obiettivi della lezione
- Una llamada informal
- Invitar a alguien
- Pedir/preguntar
- Así-/tan
- Para, por
- Hasta, sin, según
- Test di autovalutazione

5 La ciudad

- Obiettivi della lezione
- Lugares públicos
- Preguntar por algún sitio
- Imperativo
- Me gusta/me encanta/me molesta
- Por/para
- Navidad
- Test di autovalutazione

6 Los tiempos del pasado

- Obiettivi della lezione
- Pretérito imperfecto
- Pretérito indefinido
- Pretérito perfecto
- Pretérito perfecto verbi in- ar, in- er, in- ir
- El tiempo atmosférico
- El siglo de oro

•Test di autovalutazione 7 Los

aeropuertos

- Obiettivi della lezione
- Los aeropuertos
- El futuro
- Comparativo di maggioranza
- Entre/dentro de
- El camino de Santiago
- Test di autovalutazione

8 Mi casa

- Obiettivi della lezione
- ¿Qué tienes que hacer en casa para ayudar a tu familia?
- El acento diacrítico
- Verbos de cambio
- El beato Gaudí
- Test di autovalutazione

9 Hacer deporte

- Obiettivi della lezione
- El deporte
- El verbo jugar
- Verbos con cambio vocálico
- Protección de la naturaleza y de la biodiversidad
- Independencia de Hispanoamérica
- Test di autovalutazione

10 En el hotel

- Obiettivi della lezione
- En el hotel
- Uso del subjuntivo
- Formación del subjuntivo
- Pronombres y adjetivos indefinidos
- Platos típicos
- La Semana Santa
- Test di autovalutazione

11 Las habitaciones

- Obiettivi della lezione
- Mi casa
- El condicional
- Andalucía
- Test di autovalutazione

12 Las prendas

- Obiettivi della lezione
- La ropa
- Diferencia entre ser y estar
- Indicativo/subjuntivo
- Hipótesis y dudas
- Todo, tanto
- Los toros
- Salamanca
- Test di autovalutazione

13 Los acentos

- Obiettivi della lezione
- Las reglas gramaticales
- Los ejercicios
- El día de la hispanidad
- Test di autovalutazione

14 Entrevistas a estudiantes de Tenerife

- Obiettivi della lezione
- Entrevistas a estudiantes de Tenerife

15 El turismo: un fenómeno económico y social

- Obiettivi della lezione
- El turismo
- El turismo a lo largo de los siglos
- Plan turismo 2020
- Los tipos de turistas españoles
- Tipos de turismo
- El turista y viajero responsable
- Test di autovalutazione

16 El Grand Tour y los viajeros ilustrados en Europa

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

17 La Cultura: Ámbito de Unión y Proyección al Futuro

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

18 Los beneficios económicos del turismo

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Pilar Sanagustín Viu, Buena Suerte, Edizioni Lang, ISBN: 9788861611795.
- Sueña, vol. I (Libro del alumno), Salamanca, Anaya;
- Esercizi di grammatica spagnola, Milano, Hoepli;
- Laura Tam, Dizionario spagnolo-italiano, Milano, Hoepli (ed. maior);
- Gramática práctica del español, Ed. Clitt

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof.ssa Daniela Civitillo: daniela.civitillo@unipegaso.it
Prof.ssa Alessandra Cappabianca: alessandra.cappabianca@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA E SPORT

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL/LET10

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di indagare le relazioni tra letteratura e sport attraverso la lettura e l'analisi critica dei testi più rappresentativi della letteratura italiana a soggetto sportivo. Inoltre, saranno oggetto di studio l'origine e l'evoluzione del linguaggio giornalistico sportivo dal primo Novecento ai nostri giorni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

1) Conoscere e comprendere le tematiche trattate nel corso. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
2) Conoscere ed applicare il concetto dello sport quale veicolo di emozioni, valori, dai testi oggetto di studio nel proprio contesto, che sia esso lavorativo o di prosecuzione degli studi.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1) Conoscere e comprendere le tematiche trattate nel corso (ob A) Capacità di applicare conoscenza e comprensione
2) Conoscere ed applicare il concetto dello sport quale veicolo di emozioni, valori, dai testi oggetto di studio nel proprio contesto, che sia esso lavorativo o di prosecuzione degli studi.

- Autonomia di giudizio

Capacità di sviluppare senso critico nei confronti delle tematiche trattate nel corso

- Abilità comunicative

Saper discutere delle tematiche trattate nel corso, mostrando proprietà di linguaggio e terminologia specifica del settore

- Capacità di apprendimento

Essere in grado di proseguire negli studi successivi o di lavorare nello specifico settore di riferimento, traslando le tematiche affrontate al proprio contesto

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Il calcio nei versi di Alfonso Gatto
2. Umberto Saba: cinque poesie sul calcio
3. "Bar sport" di Stefano Benni
4. L'ode "A un vincitore nel pallone" di Giacomo Leopardi
5. La grande poesia celebrativa della Grecia antica
6. Competizioni sportive tra Medioevo e Rinascimento
7. Omero "cronista" sportivo
8. Vincenzo Monti e la celebrazione del primo volo in mongolfiera
9. Amore e ginnastica descritti da Edmondo De Amicis
10. Con Battista al Giro
11. Alfonso Gatto giornalista sportivo
12. Le cronache del Giro d'Italia di Vasco Pratolini
13. Una donna al Giro d'Italia
14. Il calcio secondo Pasolini
15. Un cronista d'eccezione alle Olimpiadi di Roma
16. Italo Calvino cronista d'eccezione
17. Arpino, calcio e poesia
18. L'arbitro Giustino di Gianni Rodari
19. Stefano Benni: la solitudine del portiere di calcio
20. Luigi Garlando e la letteratura sportiva come strumento pedagogico
21. Il tennis nel Giardino dei Finzi-Contini
22. Conservare la tradizione: il pallone elastico
23. Beppe Fenoglio e il gioco del pallone
24. Mario Soldati e lo sport
25. I neologismi di Gianni Brera
26. Montanelli al Giro d'Italia
27. Tennis e letteratura
28. Achille Campanile e il poeta Fagiolino
29. Gianni Mura e l'informazione sportiva
30. "La solitudine dell'ala destra"
31. Il dio di Roserio di Giovanni Testori
32. Vladimiro Caminiti
33. Il Giro fiabesco di Dino Buzzati
34. I primi romanzi sul calcio
35. Un duello epico
36. Romanzi sportivi

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

D.SANTARONE, Trepido seguì il vostro gioco. Antologia di sport e letteratura. ZANICHELLI 2015

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

nunzia.soglia@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI IL SISTEMA IMMUNITARIO E LA PRATICA SPORTIVA

SETTORE SCIENTIFICO

MED/09

CFU

6

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTI CONSIGLIATI

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione: Conoscere e comprendere le componenti del sistema immunitario, i loro processi di maturazione ed i meccanismi di funzionamento (Ob. 1 e 2). Conoscere gli aspetti patologici che coinvolgono le diverse componenti del sistema immunitario (Ob. 1 e 2). Conoscere e comprendere gli effetti della pratica sportiva sul sistema immunitario. (Ob. 3 e 4). Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Applicare la pratica sportiva conoscendo i risvolti che possono presentarsi sul sistema immunitario (Ob. 3). Autonomia di giudizio: Comprendere quali forme di allenamento possono avere effetti positivi sul sistema immunitario (ob. 3 e 4) Comprendere in che modo l'allenamento può avere influenze negative sul sistema immunitario (Ob. 3 e 4) Abilità comunicative: Conoscere e comunicare gli aspetti teorici e pratici dell'influenza della pratica sportiva sul sistema immunitario. (Ob. 3 - 4). Capacità di apprendimento: Saper analizzare aspetti dell'interazione tra il sistema immunitario e lo sport sulla base di articoli scientifici che prendono in esame singoli aspetti della tematica (Ob. 1 e 2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

INTRODUZIONE AL SISTEMA IMMUNITARIO 1. Introduzione 2. Immunogeno, antigene e aptene 3. Immunità innata e immunità adattativa 4. Principali caratteristiche dell'immunità adattativa CELLULE E ORGANI DEL SISTEMA IMMUNITARIO 1. Le cellule principali del sistema immunitario: i linfociti 2. Cellule che presentano l'antigene (APC) e cellule effettrici del sistema immunitario 3. Organi e tessuti del sistema immunitario 4. Ricircolazione linfocitaria e reclutamento tissutale IMMUNITÀ INNATA 1. L'immunità innata come prima linea di difesa 2. I recettori per i microrganismi 3. Le componenti dell'immunità innata CELLULE NATURAL KILLER E FATTORI DEL COMPLEMENTO 1. Cellule Natural Killer (NK) 2. Il sistema del complemento 3. Citochine dell'immunità innata 4. Ruolo dell'immunità innata nell'attivazione dell'immunità adattativa CATTURA DI ANTIGENI PROTEICI DA PARTE DELLE APC 1. Gli antigeni nella risposta immunitaria adattativa 2. Antigeni riconosciuti dai linfociti T e B 3. Cattura di antigeni proteici da parte delle cellule che presentano l'antigene STRUTTURA E FUNZIONE DEL COMPLESSO MAGGIORE DI ISTOCOMPATIBILITÀ 1. Struttura del complesso maggiore di istocompatibilità (MHC) 2. Processazione e presentazione di antigeni proteici su MHC di classe II 3. Processazione e presentazione di antigeni proteici su MHC di classe I STRUTTURA DEI RECETTORI PER L'ANTIGENE LINFOCITARI 1. Recettori per l'antigene dei linfociti 2. Anticorpi 3. Recettori per l'antigene dei linfociti T SVILUPPO DELLA SPECIFICITÀ IMMUNOLOGICA 1. Maturazione dei linfociti 2. Diversificazione dei recettori per l'antigene 3. Maturazione e selezione dei linfociti B 4. Maturazione e selezione dei linfociti T RISPOSTA IMMUNITARIA CELLULO-

MEDIATA 1. Fasi della risposta immunitaria mediata dai linfociti T 2. Riconoscimento dell'antigene 3. Ruolo delle molecole di adesione nella risposta immunitaria mediata dai linfociti T 4. Ruolo delle molecole costimolatorie nell'attivazione dei linfociti T 5. Vie di trasduzione del segnale attivate dal riconoscimento dell'antigene RISPOSTE FUNZIONALI DEI LINFOCITI T NELL'IMMUNITÀ CELLULO-MEDIATA 1. Risposte cellulo-mediate 2. Secrezione di citochine 3. Funzioni effettrici dei linfociti T helper CD4+ 4. Funzioni effettrici dei linfociti T citotossici CD8+ 5. Sviluppo dei linfociti T della memoria RISPOSTA IMMUNITARIA UMORALE 1. Tipi e fasi della risposta umorale 2. Attivazione dei linfociti B 3. Risposta anticorpale T-dipendente 4. Risposta anticorpale T-indipendente ELIMINAZIONE DEI MICROBI EXTRACELLULARI 1. Proprietà degli anticorpi 2. Funzioni effettrici degli anticorpi 3. Attivazione del sistema del complemento 4. Funzioni degli anticorpi in particolari sedi anatomiche TOLLERANZA E AUTOIMMUNITÀ 1. Tolleranza immunologica 2. Tolleranza dei linfociti T 3. Tolleranza dei linfociti B 4. Autoimmunità IMMUNITÀ CONTRO I TUMORI 1. I tumori 2. Risposte immunitarie contro i tumori 3. Elusione delle risposte immunitarie da parte dei tumori 4. Immunoterapia dei tumori RIGETTO DEI TRAPIANTI 1. Risposte immunitarie contro i trapianti 2. Antigeni dei trapianti 3. Risposte contro i trapianti mediate dai linfociti T 4. Classificazione del rigetto dei trapianti 5. Prevenzione e trattamento del rigetto dei trapianti IPERSENSIBILITÀ 1. Reazioni di ipersensibilità 2. Ipersensibilità immediata 3. Malattie causate da anticorpi e da immunocomplessi 4. Malattie causate dai linfociti T IMMUNODEFICIENZE 1. Immunodeficienze 2. Immunodeficienze congenite 3. Immunodeficienze acquisite SISTEMA IMMUNITARIO ED ESERCIZIO FISICO 1. Effetti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 2. Effetti acuti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 3. Effetti cronici dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 4. Benefici dell'esercizio fisico sull'organismo IMMUNITÀ INNATA ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Esercizio acuto e risposta immunitaria innata 3. Allenamento regolare e risposta immunitaria innata 4. Conclusioni IMMUNITÀ ACQUISITA ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Esercizio acuto e risposta immunitaria acquisita 3. Allenamento regolare e risposta cellulare acquisita 4. Studi trasversali e longitudinali IMMUNITÀ MUCOSALE ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio fisico sull'immunità mucosale 3. Conclusioni RELAZIONE TRA SISTEMA NERVOSO, ENDOCRINO E IMMUNITARIO 1. Tre sistemi diffusi 2. Regolazione endocrina 3. Catecolamine INTERAZIONE NEUROIMMUNE INDOTTA DALL'ESERCIZIO 1. Introduzione 2. Effetti mediati dall'ormone della crescita e dal cortisolo 3. Effetti mediati dalla β -endorfina e dagli steroidi sessuali 4. Modello di interazione neuroimmune indotta dall'esercizio METODI IMMUNOLOGICI 1. Introduzione 2. Metodi immunologici per valutare la risposta immunitaria 3. Approccio immunologico alternativo 4. Altri metodi di misura della risposta immunitaria 5. Conclusioni EFFETTI ANTINFIAMMATORI DELL'ATTIVITÀ FISICA 1. Infiammazione acuta 2. Infiammazione cronica 3. Infiammazione ed esercizio fisico ESERCIZIO FISICO E CANCRO 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio fisico sui tumori 3. Conclusioni ESERCIZIO FISICO E INFEZIONI 1. Effetti dell'esercizio su particolari infezioni 2. Miocarditi ed esercizio fisico 3. Infezione da HIV ed esercizio fisico 4. Infezioni del tratto respiratorio superiore e altre infezioni INFEZIONI RESPIRATORIE ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Immunità mucosale alterata e rischio di URTI 3. Infezioni e infiammazioni del tratto respiratorio superiore 4. Diagnosi clinica di URTI 5. Regolazione delle citochine 6. Conclusioni INVECCHIAMENTO E SISTEMA IMMUNITARIO 1. Invecchiamento 2. Immunosenescenza 3. Stress Ossidativo e invecchiamento 4. Il rimodellamento del sistema immunitario 5. Apoptosi e invecchiamento INVECCHIAMENTO, SISTEMA IMMUNITARIO ED ESERCIZIO 1. Introduzione 2. Immunità cellulare e invecchiamento 3. Immunità innata e invecchiamento 4. Invecchiamento ed esercizio fisico MANTENIMENTO DELLO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA IMMUNITARIO NEGLI ATLETI 1. Stress e altri aspetti psicologici dell'esercizio fisico 2. Disturbi del sonno 3. Condizioni ambientali estreme 4. Deficit nutrizionali IMMUNOMETABOLISMO 1. Introduzione all'immunometabolismo 2. Metabolomica 3. Mediatori lipidici 4. Proteomica ASPETTI IMMUNOLOGICI DELLA NUTRIZIONE NELLO SPORT 1. Immunonutrizione 2. Carboidrati 3. Polifenoli 4. Conclusioni DOPING E PRATICA SPORTIVA 1. Introduzione 2. Breve storia del doping nello sport 3. Uso di sostanze correlato con lo sport 4. Uso di sostanze non correlato con lo sport 5. Principali categorie di agenti dopanti e loro effetti USO DI ANABOLIZZANTI E DISFUNZIONI IMMUNITARIE 1. Agenti anabolizzanti 2. Effetti degli anabolizzanti sull'organismo 3. Effetti dell'abuso degli AAS sulle cellule T EFFETTI IMMUNO-MEDIATI DELL'ESERCIZIO SULLE OSSA 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio e dell'allenamento sul metabolismo osseo 3. Attivazione dell'inflammasoma e metabolismo osseo 4. Infiammazione sistemica e metabolismo osseo

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

1. Illustrare gli aspetti di base delle componenti del sistema immunitario;
2. Illustrare i principali processi patologici in cui il sistema immunitario è coinvolto;
3. Descrivere e illustrare gli effetti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario;
4. Descrivere gli effetti dell'esercizio fisico nei principali processi patologici in cui il sistema immunitario è coinvolto.

PROGRAMMA DEL CORSO DI IL RUOLO DELLE VIE AEREE NELLO SPORT

SETTORE SCIENTIFICO

MED/10

CFU

6

TESTI CONSIGLIATI

- Sport Riabilitazione Apparato Respiratorio di Filomena
- Mazzeo e Francesca Latino. Editore: Idelson-Gnocchi (31 dicembre 2010) Lo sport che fa bene al tuo bambino di Carlo Napolitano. Editore Sperling Paperback 2013.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie alla piena comprensione della terminologia anatomica, dell'organizzazione topografica e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione. Il primo modulo (modulo di base) introduce lo studente agli studi biomedici, al concetto di "cura" e "tutela" del paziente, alle responsabilità del medico e delle figure che operano nel campo dell'assistenza e del recupero del malato. Il secondo modulo (modulo di anatomia umana) si prefige di fornire una visione d'insieme degli organi ed i sistemi anatomici umani, le loro caratteristiche ed i loro rapporti. Infine, il terzo modulo (anatomia ed attività fisica) fornisce allo studente una panoramica riguardante i principali aspetti applicativi dell'anatomia umana alle problematiche mediche connesse all'apparato muscolo scheletrico e all'attività fisica. Obiettivi formativi del corso a) acquisire conoscenza dei diversi distretti anatomici e delle relative funzioni, b) sviluppare una corretta terminologia anatomica. c) consolidare le

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE DIAGNOSTICA STRUMENTALE VIE AEREE SUPERIORI ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO RINO-SINUSO- FARINGEO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO RINO - SINUSO-FARINGEO DISTRETTO RINO-SINUSO-FARINGEO E TERAPIA SISTEMICA E TOPICA DISTRETTO RINO-SINUSO-FARINGEO E LA TERAPIA TOPICA ANATOMIA FUNZIONALE DEL DISTRETTO OTOLOGICO

SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO OTOLOGICO TERAPIA SISTEMICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO TERAPIA TOPICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO ANATOMIA FUNZIONALE DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO DISTRETTO FARINGO-LARINGEO TERAPIA SISTEMICA E TOPICA ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE INFERIORI VIEE AEREE INFERIORI: SEMEIOTICA STRUMENTALE VIEE AEREE INFERIORI: SEMEIOTICA CLINICA VIEE AEREE INFERIORI: TERAPIA INALATORIA VIEE AEREE INFERIORI: TERAPIA SISTEMICA L' IMPORTANZA DELLA RESPIRAZIONE NELLO SPORT GLI ADATTAMENTI DELLA RESPIRAZIONE NELLO SPORT ELEMENTI DI FISO-PATOLOGIA RESPIRATORIA IN ALTA QUOTA ELEMENTI DI FISIO-PATOLOGIA RESPIRATORIA SUBACQUEA CAUSE RESPIRATORIE DI IDONEITÀ E NON IDONEITÀ ALLO SPORT ALLERGIA, ASMA E ANAFILASSI NELLO SPORT ALLERGIA E ANAFILASSI NELLO SPORT ASMA DA SFORZO LE BRONCO-PNEUMOPATIE CRONICHE OSTRUTTIVE (BPCO) IL PNEUMOTORACE L IDONEITÀ PNEUMOLOGICA ALL ATTIVITÀ SPORTIV: I MITI DA SFATARE LA TERAPIA INALATORIA TERMALE NELL ATLETA L'EQUILIBRIO OCCLUSIONE E POSTURA NELL ATLETA SCUOLA DELL ASMA - COSA FARE IN CASO DI CRISI ACUTA: VADEMECUM DEL DOCENTE

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) c con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

PROGRAMMA DEL CORSO DI “L’ANALISI DEL MICROBIOTA INTESTINALE NELLO SPORTIVO: APPROCCI DIETETICI E INTEGRATIVI”

SETTORE SCIENTIFICO

MED 49

CFU

6 (SEI)

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Approfondire le basi principali di struttura e funzioni dell'apparato digerente, utili per la comprensione dei meccanismi fisiopatologici connessi

Approfondire le informazioni relative all'analisi del microbiota intestinale, fornendo definizione, informazioni sul ruolo e sottolineando l'importanza del mantenimento di una condizione di eubiosi intestinale, correlata anche al ruolo svolto dall'attività fisica.

Fornire esempi relativi ai possibili approcci dietetici e integrativi di intervento.

Obiettivi formativi da conseguire al termine del corso:

A) Dimostrare di possedere le capacità di apprendimento utili al fine di incrementare autonomamente la conoscenza di nuovi aspetti emergenti nell'ambito dell'analisi del microbiota intestinale nello sportivo e dei relativi approcci dietetici e integrativi;

B) Dimostrare di saper esaminare e argomentare in modo critico le informazioni acquisite attraverso la letteratura proposta;

C) Possedere le capacità di apprendimento utili al fine di incrementare le conoscenze nell'ambito dell'ottimizzazione dell'analisi del microbiota intestinale in campo sportivo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

- Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

- Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

- Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. L'organo dimenticato
2. Apparato digerente - struttura, anatomia, istologia
3. Il microbiota
4. Funzioni del microbiota
5. Variazioni microbiota intestinale
6. Variazioni microbiota intestinale in condizioni patologiche
7. La disbiosi
8. Diversi tipi di disbiosi
9. Tecniche di analisi
10. Importanza della metagenomica
11. Nuove scoperte continue
12. Asse intestino-estrogeni
13. Il microbiota e l'attività fisica
14. Microbiota e sport di resistenza
15. Microbiota cutaneo e sport
16. Esercizio e microbiota
17. Asse intestino-cervello
18. Cervello-intestino-microbiota
19. Asse fegato-intestino
20. Microbiota e obesità
21. Microbiota e osteoporosi
22. Trapianto microbiota fecale
23. Il Superdonatore
24. Idrocolonterapia
25. Oltre il microbiota intestinale
26. Allergie e microbiota
27. Antibiotico resistenza
28. Terapia probiotica
29. Alimentazione, probiotici e attività fisica
30. Probiotici e asse intestino cervello
31. Probiotici e MIT
32. Il microbiota: domande e studi futuri
33. Approccio personalizzato
34. Nuove prospettive di studio
35. Approccio Evidence Based
36. L'importanza di lavorare in equipe

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giovanna.deluca@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI GIUSTIZIA SPORTIVA

SETTORE SCIENTIFICO

IIUS-05

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Conoscere i caratteri essenziali dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento al dibattito dottrinale e giurisprudenziale in ordine alla pretesa autonomia dell'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale. Conoscere i termini del problema definitorio del concetto di sport. Conoscere l'ordinamento sportivo nel quadro delle fonti del diritto, sia a livello nazionale, a partire dalla Costituzione, sia a livello internazionale.

Conoscere i rapporti tra ordinamento sportivo nazionale e diritto comunitario.

Conoscere le politiche comunitarie in materia di sport, con particolare riferimento, tra l'altro, alle misure di contrasto alla corruzione.

Conoscere i soggetti dell'ordinamento sportivo, ovvero sia il Comitato Internazionale Olimpico (CIO), le Federazioni Sportive Internazionali (FSI), le Confederazioni, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con particolare riferimento alle funzioni svolte, alla composizione ed all'organizzazione degli stessi.

Conoscere la disciplina e l'organizzazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con particolare riferimento alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC).

Conoscere la controversa questione della natura e della qualificazione giuridica delle Federazioni Sportive Nazionali.

Conoscere il dibattito che ha, per lungo tempo, impegnato la dottrina e la giurisprudenza sulla natura delle FSN e la recente soluzione data al problema, con particolare riferimento alla nozione di organismo di diritto pubblico.

Conoscere i tratti fondamentali dell'arbitrato sportivo e i suoi rapporti con la giurisdizione statale. Conoscere la Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport, con particolare riferimento alle funzioni consultive, conciliative ed arbitrali svolte fino alla sua soppressione, alla composizione, all'organizzazione ed allo status dei suoi componenti.

Conoscere i principi generali che regolano i procedimenti sportivi previsti dal Codice di Giustizia CONI e le varie fasi di cui si compongono, con particolare riferimento ai poteri del giudice e delle parti.

Conoscere i rapporti tra diritto sportivo, diritto processuale civile e diritto amministrativo sostanziale e processuale.

Conoscere le varie tesi della dottrina in merito all'applicabilità o meno del principio del giusto processo anche al procedimento sportivo.

Conoscere i tratti peculiari della giustizia sportiva, con particolare riferimento ai principi che la governano, agli organi della giustizia sportiva, e alle norme che disciplinano il relativo procedimento.

Conoscere le differenze tra i giudici sportivi e i giudici federali, sotto i profili della competenza, dell'articolazione funzionale e territoriale, della nomina, della composizione e del procedimento sportivo.

Conoscere le funzioni del Procuratore Federale, della Procura Generale dello Sport, dell'Alta Corte di Giustizia, del Tribunale Nazionale Arbitrale per lo Sport, del Collegio di Garanzia dello Sport, del giudice sportivo e della Corte Sportiva d'Appello, del Tribunale Federale e della Corte Federale di Appello.

Conoscere le regole generali e gli obblighi specifici di comportamento, nonché il contenuto del divieto di scommesse.

Conoscere i caratteri dell'illecito sportivo e dell'illecito amministrativo. Conoscere il vincolo di giustizia sportiva e il contenuto della clausola compromissoria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze e competenze sui caratteri essenziali dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento al dibattito dottrinale e giurisprudenziale in ordine alla pretesa autonomia dell'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale

Acquisire conoscenze e competenze sulla definizione del concetto di sport nel quadro delle fonti del diritto, sia a livello nazionale, a partire dalla Costituzione, sia a livello internazionale.

Acquisire conoscenze e competenze sulla definizione dei rapporti tra ordinamento sportivo nazionale e diritto comunitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e applicare i modelli teorici e pratici elaborati dalla dottrina e dalla giurisprudenza in relazione agli elementi essenziali ed ai rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento nazionale.

Acquisire conoscenze e competenze sui tratti fondamentali dell'arbitrato sportivo e i suoi rapporti con la giurisdizione statale.

Acquisire conoscenze e competenze sui principi generali che regolano i procedimenti sportivi previsti dal Codice di Giustizia CONI e le varie fasi di cui si compongono, con particolare riferimento ai poteri del giudice e delle parti.

Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sulla contrattualistica sportiva, l'accordo di trasferimento e la cessione di contratto.

Comprendere la contrattualistica sportiva, analizzando la specialità del rapporto di lavoro sportivo e la relativa disciplina del contratto di lavoro, con particolare riferimento agli elementi essenziali, quali le parti, la causa, l'oggetto, la forma, la tutela sanitaria, assicurativa e previdenziale.

Saper selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi ai vari livelli territoriali di giustizia sportiva esaminati. Saper individuare i caratteri della responsabilità dell'organizzatore di eventi sportivi.

Abilità comunicative

Saper utilizzare le nozioni apprese in relazione ai vari livelli ed organi di giustizia sportiva, applicandole ai vari casi che si verificano in concreto.

Conoscere e comunicare le discipline delle Federazioni sportive nazionali, con particolare riferimento alla Federazione italiana gioco calcio.

Capacità di apprendimento

Saper fruire della disciplina normativa analizzata durante il corso per inquadrare correttamente il fenomeno del doping, passando in rassegna gli strumenti di contrasto a livello nazionale e internazionale.

ELENCO DELLE LEZIONI

1. L'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale
2. Lo sport nel diritto dell'Unione Europea
3. Le fonti dell'ordinamento sportivo
4. I soggetti dell'ordinamento sportivo
5. Le Federazioni Sportive Nazionali
6. La qualificazione giuridica delle Federazioni Sportive Nazionali
7. L'agente o procuratore sportivo
8. Il rapporto di lavoro sportivo
9. Contrattualistica sportiva
10. Responsabilità civile nell'esercizio di attività sportive e doping
11. I procedimenti sportivi previsti dal codice di giustizia sportiva CONI
12. Verso una nuova giustizia sportiva;
13. La consacrazione normativa della giustizia sportiva;
14. Tratti peculiari della giustizia sportiva;
15. Tipologie di giustizia sportiva;
16. Norme generali del processo sportivo;
17. I giudici sportivi;
18. I giudici federali;
19. Il Procuratore Federale;
20. La Procura Generale dello Sport;
21. Il Collegio di Garanzia dello Sport.
22. LE REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO
23. GLI OBBLIGHI SPECIFICI DI COMPORTAMENTO
24. IL DIVIETO DI SCOMMESSE
25. I CARATTERI DELL'ILLECITO SPORTIVO
26. LA PROVA DELL'ILLECITO SPORTIVO
27. L'ILLECITO AMMINISTRATIVO
28. IL PROCEDIMENTO PER ILLECITO SPORTIVO E ILLECITO AMMINISTRATIVO
29. FATTI E COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI.
30. RESPONSABILITA' E SANZIONI
33. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI DISCIPLINARI
34. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI A CARICO DELLA SOCIETA', DEI DIRIGENTI, DEI SOCI E DEI TESSERATI

31. IL VINCOLO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.
32. L'ESITO DELLA GARA.
33. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI DISCIPLINARI
34. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI A CARICO DELLA SOCIETA', DEI DIRIGENTI, DEI SOCI E DEI TESSERATI
35. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - IL PATTEGGIAMENTO, LA PRESCRIZIONE E GLI STRUMENTI DIGRAZIA
36. IL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Manuaòle di diritto dello sport a cura di Di Nella, Indraccolo, Lepore, Del Vecchio e Palazzi, ESI, Napoli, 2021 (ISBN: 978-88-495-4483-1)

Codice di giustizia sportiva FIGC annotato con dottrina e giurisprudenza, a cura di Blandini, Del Vecchio, Lepore e Maiello, ESI, Napoli, 2016

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: nome.cognome@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



SCHEDA SUA L22

Quadro B1.c

Articolazione didattica on line

Scheda SUA L 22

Quadro B1.c

Corso di Laurea in Scienze Motorie- Bio Sanitario

Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Anatomia umana	BIO/16	10
1	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria	M-EDF/01	10
1	Fondamenti di gestione dell'impresa sportiva	SECS-P/08	6
1	Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio	M-PED/03	6
1	Teorie e metodologie dell'allenamento	M-EDF/02	6
1	Igiene generale e applicata	MED/42	10
1	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	6
1	Lingua Inglese	L-LIN/12	3
1	Prova di abilità informatica	INF/01	3
2	Metodologia della valutazione motoria	M-PED/04	6
2	Fisiologia applicata allo sport	BIO/09	9

2	Tecnologie dello sport e fitness	M-EDF/02	10
2	Nutrizione Clinica e Dietetica Applicata allo Sport	MED/49	9
2	Nutrizione e attività fisica nelle varie fasi della vita	MED/49	9
2	La pratica sportiva e le malattie infiammatorie croniche	MED/09	12
2	Insegnamento a scelta		6
2	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10
3	Attività Motoria Preventiva e Compensativa per l'Età Adulta e Anziana	M-EDF/01	10
3	Pedagogia generale	M-PED/01	6
3	Diritto comunitario	IUS/14	6
3	Insegnamento a scelta		6
3	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
3	Tirocini formativi e di orientamento		15
3	Prova finale		3

PROGRAMMA DEL CORSO DI ANATOMIA UMANA

SETTORE SCIENTIFICO

BIO/16

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie alla piena comprensione della terminologia anatomica, dell'organizzazione topografica e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione. Nello specifico, l'insegnamento prevede di fornire nozioni macroscopiche e microscopiche degli organi interni in rapporto alle diverse funzioni. Particolare attenzione sarà dedicata agli apparati coinvolti nei meccanismi che regolano l'attività motoria e permettono il movimento fisico.

Il primo modulo (modulo di base) introduce lo studente agli studi biomedici, al concetto di "cura" e "tutela" del paziente, alle responsabilità del medico e delle figure che operano nel campo dell'assistenza e del recupero del malato.

Il secondo modulo (modulo di anatomia umana) si prefigge di fornire una visione d'insieme degli organi e degli apparati umani, le loro caratteristiche ed i loro rapporti anatomici.

Infine, il terzo modulo (anatomia ed attività fisica) fornisce allo studente una panoramica riguardante i principali aspetti applicativi dell'anatomia umana alle problematiche mediche connesse all'apparato muscolo scheletrico e all'attività fisica.

Obiettivi formativi del corso:

- A. acquisire conoscenze generali dell'organizzazione del corpo umano, dei diversi distretti anatomici e delle relative funzioni;
- B. acquisire conoscenza della struttura macroscopica e microscopica di ciascun organo;
- C. acquisire una visione complessiva delle strutture anatomiche che interagiscono per produrre movimento fisico;
- D. sviluppare una corretta terminologia anatomica per descrivere le diverse regioni del corpo e i rapporti che intercorrono tra essi;
- E. consolidare le principali conoscenze delle strutture anatomiche alla base del movimento atte a poter operare nel campo delle scienze motorie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire la conoscenza approfondita della struttura del corpo umano e dell'organizzazione di organi ed apparati. In particolare offre l'acquisizione di competenze anatomo-funzionali dell'apparato locomotore e delle strutture anatomiche coinvolte nei movimenti che il corpo umano è in grado di compiere.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento fornisce allo studente una terminologia anatomica appropriata per la descrizione del corpo umano e delle relative correlazioni fra le strutture anatomiche e le funzioni.

- Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà acquisire capacità di giudizio autonomo attraverso la formazione teorica accompagnata da esempi pratici ed essere in grado di prendere decisioni ritenute funzionali nella pratica professionale in relazione alle conoscenze acquisite durante il corso.

- Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di adoperare la corretta terminologia anatomica nella pratica professionale.

- Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di aggiornamento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche specifiche del settore ed essere in grado di organizzare le conoscenze acquisite durante il corso come base per la prosecuzione degli studi.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Modulo delle Conoscenze di Base: antropologia culturale; il concetto della vita nelle diverse culture; cure primarie e territorio; educazione alla salute; i determinanti della salute; gli indicatori dello stato di salute; la gestione nelle relazioni di aiuto e tecniche di counseling; percorsi diagnostici, terapeutici assistenziali; processi psicologici, sociali ed individuali nelle relazioni di cura; il governo clinico; risk management; responsabilità professionale.

Modulo di Anatomia Umana: introduzione allo studio dell'anatomia; tessuto epiteliale e tessuto connettivo; tessuto muscolare e tessuto nervoso; generalità apparato locomotore; scheletro della testa; muscoli della testa e del collo; colonna vertebrale e torace; addome e mediastino; arto superiore; arto inferiore; apparato cardiovascolare: il cuore; vasi sanguiferi; apparato linfatico; apparato respiratorio; trachea e polmoni; apparato digerente; pancreas e fegato; i reni; vie urinarie; apparato genitale maschile; apparato genitale femminile; ipofisi e tiroide; ghiandole endocrine; sistema nervoso; sistema nervoso centrale; encefalo; sistema nervoso periferico; nervi encefalici e SNA; apparato uditivo e vestibolare; apparato della vista.

Modulo di Anatomia ed Attività Fisica: anatomia umana, biochimica, fisica; fisiologia, anesthesiologia; Introduzione alla posturologia; sindromi algico-posturali; alterazioni della postura su base psicologica-elementi di analisi della postura; posturologia nello sport; relazione con il piede-adattamento del rachide; scuola e posturologia; il tocco nella cultura mediterranea ed in Oriente; le medicine non convenzionali; le radici antropologiche delle terapie immaginative; comparazione normativa UE ed internazionale; il tocco e l'abuso; le medicine alternative: il consenso informato; dalla medicina tecnologica alla medicina complementare; la relazione con la persona; la metodica perdermostimolazione nelle cure complementari; sistemi manipolativi ed a base culturale, Etica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Ricevimento online: lunedì dalle h 15.00 alle 16.00.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) c con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

1. Ambrosi G., Cantino D.: Anatomia dell'uomo. Ediermes 2006
2. Farina F., Barni T., Di Baldassarre A. et al. : Anatomia dell'Apparato Locomotore. Edises s.r.l. 2008
3. Macchiarelli G., Arcucci A., et al. : Anatomia per le lauree triennali e magistrali. Edizione Idelson-Gnocchi, II Edizione 2020
4. Montagnani S., Tazzi A.: Anatomia Umana Normale. Edizione Idelson-Gnocchi 2007

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

RECAPITI

e-mail: annamaria.sacco@unipegaso.it

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE, METODOLOGIE E DIDATTICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Comprendere il livello base dell'epistemologia e la pluridisciplinarietà dell'educazione motoria
2. Sviluppare le conoscenze di base e le competenze di insegnamento efficaci per favorire l'apprendimento motorio e l'esercizio fisico.
3. Saper progettare, condurre e valutare programmi di attività motorie per rispondere alle esigenze di diverse fasce d'età e gruppi, promuovendo la salute e il benessere attraverso l'attività fisica motoria
4. Saper integrare teoria e pratica per progettare attività fisica motoria e condurre programmi educativi che promuovano la salute e il benessere.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Dimostrare comprensione delle teorie e metodologie dell'educazione motoria (Obiettivo 1)
 - Identificare e spiegare i concetti chiave relativi alle capacità e abilità motorie (Obiettivo 1)
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Applicare le conoscenze teoriche acquisite nella progettazione e nell'implementazione di programmi educativi (Obiettivo 3)
 - Utilizzare metodologie e pratiche didattiche efficaci nell'insegnamento delle abilità motorie (Obiettivo 2)
 - Integrare concetti di comunicazione corporea e teoria dell'allenamento nella pratica educativa (Obiettivo 4)
- Autonomia di giudizio
 - Valutare criticamente le metodologie didattiche e le pratiche nell'ambito dell'educazione motoria (Obiettivo 2)
 - Adattare e personalizzare le attività motorie per rispondere alle esigenze specifiche degli individui e dei contesti (Obiettivo 3)
- Abilità comunicative
 - Comunicare in modo chiaro ed efficace concetti e istruzioni relativi all'educazione motoria (Obiettivo 2)
 - Collaborare con colleghi, studenti e altre figure professionali nell'ambito dell'educazione fisica e motoria (Obiettivo 4)
- Capacità di apprendimento

- Dimostrare capacità di apprendimento continuo, aggiornando costantemente le proprie conoscenze e pratiche in base agli sviluppi nel campo dell'educazione motoria (Obiettivo 1, Obiettivo 2, Obiettivo 3, Obiettivo 4)
- Riflettere criticamente sull'esperienza e sull'apprendimento, identificando punti di forza e aree di miglioramento nella propria pratica educativa (Obiettivo 2)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1) Movimento umano - 2) Gli stili di insegnamento - 3) Le capacità motorie - 4) Le abilità motorie - 5) I piani e gli assi del corpo - 6) Terminologia su attività fisica ed intensità dell'esercizio fisico - 7) Gli schemi motori di base - 8) La classificazione degli sport - 9) Controllo motorio - 10) Organizzazione dell'ordinamento sportivo - 11) Comunicazione attraverso il corpo - 12) Apprendimento motorio - 13) Abilità di vita - 14) Postura ed equilibrio - 15) Sensopercezione: Analizzatori sensoperceptivi - 16) Carico fisico - 17) Teoria dell'allenamento - 18) Linee guida dell'OMS - 19) I bisogni di movimento nelle diverse epoche della vita - 20) Variazione e variabilità della pratica - 21) Interdisciplinarietà in educazione fisica - 22) Metodi di allenamento - 23) Periodizzazione - 24) Overreaching e overtraining - 25) Progetti di educazione fisica a scuola - 26) Lineamenti di valutazione dei rendimenti - 27) Test antropometrici - 28) Motorfit (TGM e Eurofit) - 29) ABC Movement - 30) Linee guida indicazioni nazionali per il curriculum (infanzia e primo ciclo) - 31) Linee guida Indicazioni nazionali per il curriculum (secondo ciclo) - 32) Special Olympics - 33) Le prove Movit - 34) Valutazione della forza esplosiva degli arti inferiori: il Protocollo di Bosco - 35) Test di valutazione delle capacità condizionali - 36) Figure professionali nel campo motorio-sportivo: il chinesiologo e il manager dello sport - 37) Pause attive - 38) Ginnastica dolce - 39) Principi dell'esercizio fisico - 40) Le attività ludico-sportive codificate: il gioco-sport - 41) Performance analysis - 42) Epistemologia delle scienze motorie e sportive - 43) Pratica fisico-motoria e sportiva nei contesti formali, informali e non formali - 44) Attività fisica adattata - 45) Didattica delle attività motorie per la terza età: Invecchiamento attivo e prevenzione delle cadute - 46) Test per la valutazione motoria degli anziani - 47) Motivazione e vissuto emotivo in educazione fisica - 48) Okkio alla salute - 49) Attività motoria per la disabilità - 50) Approccio ecologico alle dinamiche degli sport di squadra - 51) La progettazione delle attività motorie e sportive nella scuola italiana - 52) Outdoor education - 53) Qualità dell'insegnamento - 54) Esports - 55) Sistema di sorveglianza PASSI - 56) Indicazioni metodologiche per l'educazione all'attività motoria, fisica e sportiva nella formazione docente - 57) Esercizio fisico ed educazione motoria - 58) Motor Imagery - 59) Schema Corporeo - 60) Educazione psicomotoria in età scolastica.

TESTO CONSIGLIATO

Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie per l'età evolutiva, Vita e pensiero, Milano,

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

gaetano.raiola@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI FONDAMENTI DI GESTIONE DELL'IMPRESA SPORTIVA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Nella cornice di un più ampio e globalizzato macroambiente di carattere economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico, l'insegnamento di fondamenti di gestione dell'impresa sportiva si propone di trasferire conoscenze e competenze con particolare riferimento alle generali caratteristiche del sistema d'impresa, alla relazione con il suo ambiente interno ed esterno, alle aree funzionali e alla loro interazione con il microambiente transazionale e competitivo. Coerentemente, dopo aver affrontato il tema del governo e aver introdotto le principali teorie dell'impresa, seguendo il modello della catena del valore, durante il corso si approfondiscono i temi propri dell'approccio strategico con particolare riferimento all'organizzazione e alla finanza aziendale.

Le tematiche sono affrontate facendo riferimento ai contributi teorici più rilevanti della dottrina manageriale nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Il corso è completato con alcuni riferimenti specifici all'impresa sportiva.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 6 obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare i principali attori del sistema d'impresa e le loro reciproche interazioni, acquisendo capacità applicative finalizzate alla gestione dei rapporti tra gli stakeholder (Ob.1);
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare i principali elementi che contraddistinguono i sistemi di governo aziendale, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione delle best practice inerenti al rapporto tra proprietà, gestione e controllo (Ob.2);
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare le principali teorie dell'impresa, acquisendo capacità applicative finalizzate alla contestualizzazione delle pratiche manageriali nell'ambito degli studi teorici (Ob.3);
4. Conoscere, comprendere e saper comunicare leve strategiche e le loro reciproche interazioni, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione del vantaggio competitivo (Ob.4);
5. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi di base dell'organizzazione aziendale con riferimento alla strutturazione di assetti e meccanismi di relazione, acquisendo capacità applicative finalizzate alla risoluzione di problematiche inerenti agli individui e ai gruppi (Ob.5);
6. Conoscere, comprendere e saper comunicare la funzione finanziaria, con specifico riferimento alla pianificazione di breve termine e alla scelta degli investimenti, acquisendo dimestichezza con le principali tecniche di analisi finanziaria utilizzate nella programmazione e nel controllo ex ante, in itinere ed ex post (Ob.6);

Non sono richieste conoscenze preliminari per il raggiungimento degli obiettivi formativi sopracitati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere i fondamenti dei problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

- o Conoscere e comprendere le principali classificazioni d'impresa e le relazioni tra l'impresa, l'ambiente e i mercati (Ob.1);
- o Conoscere e comprendere i principali modelli di governo e il ruolo della proprietà, del management e del controllo nei diversi modelli (Ob.2);
- o Conoscere e comprendere le principali teorie dell'impresa alla base della comprensione del comportamento strategico (Ob.3);
- o Conoscere e comprendere le basi dell'analisi strategica volta alla determinazione del vantaggio competitivo (Ob.4);
- o Conoscere e comprendere le dinamiche individuali e di gruppo in merito alla motivazione, alla risoluzione dei conflitti e all'esercizio della leadership (Ob.5);
- o Conoscere e comprendere la teoria e le tecniche applicative per la pianificazione finanziaria di breve e per la valutazione degli investimenti (Ob.6);

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali (cui saranno dedicate le e-tivity), permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

- o L'identificazione delle diverse tipologie di impresa e dei loro rapporti con gli stakeholder e con i mercati (Ob.1);
- o La definizione dei diversi modelli di governo d'impresa, dei vantaggi e delle criticità che li contraddistinguono (Ob.2);
- o La contestualizzazione in ambito teorico delle dinamiche concrete che caratterizzano l'impresa e i suoi stakeholder (Ob.3);
- o La definizione delle strategie d'impresa per la creazione del vantaggio competitivo (Ob.4);
- o La progettazione dell'organizzazione e la risoluzione dei conflitti organizzativi (Ob.5);
- o La pianificazione finanziaria di breve e la scelta degli investimenti (Ob.6);

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici (questi ultimi analizzati attraverso le e-tivity). Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito:

- o Al sistema d'impresa e alla sua relazione con l'ambiente (Ob.1);
- o Al governo d'impresa e alle relazioni tra proprietà e management (Ob.2);
- o Al supporto teorico che sta alla base delle scelte aziendali (Ob.3);
- o Alla efficace pianificazione delle strategie d'impresa e alla sostenibilità del vantaggio competitivo (Ob.4);
- o Agli assetti, ai meccanismi di relazione e alla risoluzione delle criticità organizzative (Ob.5);
- o Alla valutazione circa la solidità finanziaria di breve termine e all'opportuna scelta degli investimenti (Ob.6);

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

- o La relazione impresa-ambiente (Ob.1);
- o Il governo dell'impresa (Ob.2);
- o Le principali teorie dell'impresa (Ob.3);
- o Le strategie d'impresa (Ob.4);
- o L'organizzazione aziendale (Ob.5);
- o Le scelte di natura finanziaria (Ob.6);

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare le funzioni aziendali in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

- o La relazione impresa-ambiente (Ob.1);
- o Il governo dell'impresa (Ob.2);
- o Le principali teorie dell'impresa (Ob.3);
- o Le strategie d'impresa (Ob.4);
- o L'organizzazione aziendale (Ob.5);
- o Le scelte di natura finanziaria (Ob.6);

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 36 lezioni suddivise in 6 moduli.

MODULO 1: L'IMPRESA E I PRINCIPALI ATTORI

1. L'origine del concetto di impresa & aspetti definatori
2. L'impresa come sistema
3. Il rapporto tra impresa ambiente e società
4. L'ambiente rilevante per l'impresa: macroambiente & microambiente
5. Definizione di mercato e la concorrenza perfetta; Monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica
6. Le principali classificazioni d'impresa

MODULO 2: CORPORATE GOVERNANCE

1. Corporate governance: nascita ed evoluzione
2. Modelli ed organi di governo
3. Il sistema proprietario
4. Il management
5. I sistemi di controllo nella corporate governance
6. Quando la passione guida l'iniziativa imprenditoriale: l'imprenditore sportivo

MODULO 3: TEORIE D'IMPRESA

1. Teoria dell'agenzia e della stewardship
2. Teoria degli stakeholder
3. Prospettiva SEW
4. La resource based view
5. Dalle risorse alle competenze distintive e le competenze dinamiche
6. La Prospettiva dell'isomorfismo istituzionale

MODULO 4: STRATEGIE D'IMPRESA

1. Strategia d'impresa
2. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce
3. Analisi interna: punti di forza, punti di debolezza e vantaggio competitivo
4. Vantaggio competitivo di costo
5. Vantaggio competitivo di differenziazione
6. La gestione della fase di sponsorizzazione dell'evento sportivo dal punto di vista dello sponsor

MODULO 5: ORGANIZZAZIONE

1. Introduzione all'organizzazione aziendale
2. Motivazione
3. Dinamiche di gruppi e team
4. Leadership
5. Disegno organizzativo
6. Processo decisionale

MODULO 6: FINANZA AZIENDALE

1. Calcolo del montante e del valore attuale
2. Pianificazione e analisi finanziaria
3. Valore attuale netto e altri metodi di scelta degli investimenti
4. Teoria del portafoglio e Capital Asset Pricing Model
5. Struttura finanziaria e costo medio ponderato del capitale
6. Capital budgeting

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla

presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di fondamenti di gestione dell'impresa sportiva (6 CFU) consta di 36 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di fondamenti di gestione dell'impresa sportiva sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 36 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata da e-tivity più articolate avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Le e-tivity saranno risolte dagli studenti e commentate (feedback) dal docente durante meeting online interattivi, in forma sincrona o asincrona, che saranno calendarizzati e comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (6 ore complessive). Le possibili e-tivity saranno: redazione di un elaborato, partecipazione a una web conference, partecipazione al forum tematico, lettura area FAQ e svolgimento delle prove in itinere con feedback.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali e articoli scientifici di riferimento:

MODULO 1: Sciarelli S. (2022). La gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. CEDAM.

MODULO 2: Esposito De Falco S. (2024). Corporate Governance. Teorie, attori e sistemi di controllo nelle imprese. McGraw-Hill.

MODULO 3:

Davis, J. H., Schoorman, F. D., & Donaldson, L. (1997). Davis, Schoorman, and Donaldson reply: The distinctiveness of agency theory and stewardship theory. *Academy of Management Review*, 22(3), 611.

Freeman, R. E. (2010). *Strategic management: A stakeholder approach*. Cambridge university press.

Berrone, P., Cruz, C., & Gomez-Mejia, L. R. (2012). Socioemotional wealth in family firms: Theoretical dimensions, assessment approaches, and agenda for future research. *Family business review*, 25(3), 258-279.

Barney, J. (1991). Firm resources and sustained competitive advantage. *Journal of management*, 17(1), 99-120.

Teece, D. J., Pisano, G., & Shuen, A. (1997). Dynamic capabilities and strategic management. *Strategic management journal*, 18(7), 509-533.

DiMaggio, P. J., & Powell, W. W. (1983). The iron cage revisited: Institutional isomorphism and collective rationality in organizational fields. *American sociological review*, 48(2), 147-160.

MODULO 4: Dyer, J. H., Godfrey P.C., Jensen R.J. & Bryce D.J. (2021). *Strategic management: Concepts and cases*. John Wiley & Sons.

MODULO 5: Gibson, J. L., Ivancevich, J. M., Donnelly, J. H., & Konopaske R. (2013). *Organizations: Structure, processes, behavior*. McGraw-Hill.

MODULO 6: Brealey, R., Myers, S., Allen, F., & Sandri, S. (2020). *Principi di finanza aziendale*. McGraw-Hill.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

francesco.mirone@unipegaso.it
eugenio.dangelo@unipegaso.it
nicola.varrone@unipegaso.it
carmela.diguida@unipegaso.it
raffaella.montera@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta.
Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.



PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA IN AMBITO DIDATTICO-MOTORIO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

6 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

- Conoscenza della metodologia di ricerca scientifica
- Comprensione dell'oggetto di ricerca nel contesto educativo
- Conoscenza delle capacità motorie e del loro impatto sullo sviluppo infantile
- Competenza nell'utilizzo di strumenti e metodologie di ricerca educativa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO 1: Metodologia della Ricerca - Prof. Francesco Peluso Cassese

- Lezione 1: Introduzione alla metodologia della ricerca
- Lezione 2: La ricerca empirica in ambito educativo
- Lezione 3: Le fasi della ricerca empirica
- Lezione 4: Tecniche di ricerca in ambito educativo
- Lezione 5: La supervisione pedagogica
- Lezione 6: Progettazione e Programmazione Didattica

MODULO 2: Ricerca in ambito Didattico - Prof.ssa Stefania Morsanuto

- Lezione 7: Introduzione alla ricerca in ambito didattico
- Lezione 8: Progettazione e Didattica Esperienziale
- Lezione 9: Progetto di Ricerca
- Lezione 10: Lo Stato di Flow
- Lezione 11: L'approccio della Ricerca-Azione in Ambito Didattico
- Lezione 12: Progettazione e Valutazione

MODULO 3: Gestione del Progetto - Prof.ssa Stefania Morsanuto

- Lezione 13: Introduzione alla gestione del progetto
- Lezione 14: Fasi di un progetto
- Lezione 15: Tipologie di progettazione didattica
- Lezione 16: Progettazione "ex ante"
- Lezione 17: Progettazione centrata sullo studente
- Lezione 18: Progettazione educativa nelle comunità per minori

MODULO 4: Metodologia nella ricerca in ambito motorio - Prof. Francesco Peluso Cassese

- Lezione 19: Sviluppo psicomotorio
- Lezione 20: Dimensioni corporee e linguaggio del corpo
- Lezione 21: Le capacità motorie
- Lezione 22: Valutazione funzionale motoria/sportiva e strumenti per la ricerca
- Lezione 23: Psicomotricità ed educazione psicomotoria
- Lezione 24: Attività motoria e disabilità

MODULO 5: Metodologie inclusive nella didattica in ambito didattico-motorio - Prof. Raffaele Di Fuccio

- Lezione 25: La gestione dell'inclusione
- Lezione 26: Insegnante inclusivo
- Lezione 27: Gestione del gruppo classe
- Lezione 28: Tutorship e Scaffolding
- Lezione 29: Apprendimento collaborativo
- Lezione 30: Apprendimento metacognitivo

MODULO 6: Il gioco e il corpo - Prof. Raffaele Di Fuccio

- Lezione 1: Gamification
- Lezione 2: Tipologia dei giocatori
- Lezione 3: Il Jigsaw
- Lezione 4: Embodiment Cognition
- Lezione 5: Realtà Aumentata e Realtà Mista
- Lezione 6: Tangible User Interfaces

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione ad una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 36 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Cassese, F. P. (2013). Nuove frontiere per la pedagogia delle attività motorie. Attenzione Attivazione Creatività. GAIA srl-Edizioni Univ. Romane.
- Cassese, F. P. (2011). Principi di psicopedagogia per le attività motorie. GAIA srl-Edizioni Univ. Romane.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

DOCENTI:

Francesco Peluso Cassese francesco.pelusocassese@unipegaso.it

Raffaele Di Fuccio raffaele.difuccio@unipegaso.it

Stefania Morsanuto stefania.morsanuto@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

Syllabus A.A. 2024/2025

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIA E METODOLOGIE DELL'ALLENAMENTO

SETTORE SCIENTIFICO:

M-EDF/02

CFU:

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Comprendere le tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo
2. Conoscere i concetti di bioenergetica e applicarli all'allenamento
3. Comprendere i concetti di carico, supercompensazione e misurazione del carico di lavoro
4. Conoscere i concetti relativi alle capacità coordinative e condizionali
5. Comprendere la strutturazione di una seduta di allenamento
6. Comprendere la programmazione e la periodizzazione dell'allenamento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le tecniche e gli approcci metodologici che stanno alla base della performance sportiva (Ob. 1, 5 e 6).
- Conoscere gli elementi basilari della metodologia dell'allenamento (Ob. 1 e 4).
- Conoscere gli aspetti teorici e pratici della metodologia dell'allenamento impiegati nelle scienze motorie (Ob. 1, 3 e 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisire conoscenze e competenze sulle metodologie dell'allenamento in contesti di apprendimento motorio-sportivi, sia formali che non formali, e saperle applicare efficacemente (Ob. 1 e 6).
- Comprendere e mettere in pratica le competenze sulla performance sportiva in contesti di apprendimento motorio, sia formali che informali (Ob. 1, 2 e 4).

Autonomia di giudizio

- Apprendere conoscenze e competenze riguardanti le principali tecniche e metodologie dell'allenamento (Ob. 1).
- Acquisire conoscenze e competenze sulle principali tecniche e approcci metodologici dell'allenamento, nel contesto dell'insegnamento (Ob. 6)

- Saper selezionare le principali tecniche e metodologie dell'allenamento relativi alla performance sportiva nel contesto dell'insegnamento (Ob. 4, 5 e 6)

Abilità comunicative

- Esprimere in modo chiaro e coerente le proprie conoscenze sulle tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico (Ob. 1).
- Argomentare e discutere i concetti di carico, supercompensazione e misurazione del carico di lavoro, dimostrando la comprensione delle loro implicazioni nell'ottimizzazione delle prestazioni atletiche (Ob. 3).
- Descrivere le diverse capacità coordinative e condizionali, illustrando le loro caratteristiche e l'importanza di svilupparle per migliorare le performance sportive (Ob. 4).
- Spiegare in modo dettagliato la strutturazione di una seduta di allenamento, includendo elementi come il riscaldamento, l'allenamento specifico e il recupero, e comunicando le ragioni scientifiche dietro a ogni fase (Ob. 5)
- Illustrare il concetto di programmazione e periodizzazione dell'allenamento, descrivendo le strategie e gli obiettivi nel pianificare un programma di allenamento a lungo termine, utilizzando un linguaggio appropriato e chiaro (Ob. 6).

Capacità di apprendimento

- Sviluppare la capacità di analisi critica e la capacità di sintesi per comprendere in modo approfondito le tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo (Ob. 1 e 6).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. L'evoluzione della teoria e metodologia dell'allenamento sportivo
2. Le modificazioni fisiologiche indotte dall'allenamento sull'organismo

3. Le basi dell'allenamento
4. Supercompensazione e processo di adattamento nell'allenamento
5. I principi fondamentali dell'allenamento sportivo
6. Le basi dell'allenamento sportivo
7. I principali parametri dell'allenamento
8. Modellare i parametri dell'allenamento
9. La Periodizzazione dell'allenamento
10. La Periodizzazione di Forza e Potenza
11. Ottimizzare Velocità e Resistenza con la Periodizzazione
12. La Sessione di Allenamento
13. Struttura delle Sessioni di Allenamento
14. Linee Guida Metodologiche per le Sessioni di Allenamento
15. Organizzazione dei Piani di Allenamento
16. Classificazione e Struttura dei Microcicli
17. Quantificazione del Carico di Allenamento
18. Il Macro ciclo di Allenamento
19. Il Piano Annuale dalla Fase Preparatoria alla Fase di Tapering
20. La Fase di Transizione e la Classificazione dei Piani Annuali
21. Costruire un piano annuale di allenamento
22. Criteri per la compilazione di un piano annuale
23. I meccanismi della forza
24. Metodi di allenamento della forza
25. Progettare l'allenamento della forza
26. Periodizzazione della forza
27. Allenamento di resistenza
28. Metodi di sviluppo della resistenza
29. Periodizzazione della resistenza
30. La velocità
31. Aspetti fisiologici della velocità
32. La velocità gestuale
33. La frequenza gestuale
34. Progettare l'allenamento della velocità
35. Monitoraggio del carico di allenamento
36. Il carico di allenamento negli sport di squadra

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Bompa TA, Buzzichelli CA. Periodizzazione, Teoria e Metodologia dell'Allenamento. Edizioni Calzetti Mariucci, 2022.

- Weineck J. L'allenamento ottimale. Edizioni Calzetti Mariucci, 2009

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

e-mail: vincenzo.manzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI **Igiene Generale ed Applicata**

SETTORE SCIENTIFICO

MED 42

CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso analizza sia i principali pilastri dell'Igiene generale e applicata: Epidemiologia - Prevenzione delle malattie - Programmazione sanitaria, sia le tematiche di Igiene ambientale, della Nutrizione, dell'Igiene e Sicurezza degli impianti sportivi attraverso la conoscenza dei fattori che influiscono sulla salute, fonti di rischio fisico, chimico, biologico e sociale ed il ruolo dell'attività motoria nella promozione della salute.

Nei moduli viene illustrato come l'Igiene miri alla salvaguardia dello stato di Salute e al miglioramento delle condizioni somatiche e psichiche, mediante lo studio e il suggerimento delle misure di protezione sanitaria dei singoli individui e delle popolazioni, con riferimento anche a tutte quelle condizioni ambientali che coinvolgono problemi di natura sanitaria.

OBIETTIVI

Gli argomenti trattati contribuiscono a creare nello studente non solo il corpus della formazione culturale, ma anche a guidarlo nella graduale riflessione sulla promozione della salute, che si basa sull'educazione sanitaria e sulla prevenzione. Le competenze risultanti dall'attività didattica programmata riguardano:

- a) Avere una visione nodale dell'igiene, che attraverso il potenziamento dei fattori utili alla salute e l'allontanamento o la correzione dei fattori responsabili delle malattie, tende a far conseguire il miglior stato di benessere possibile per i singoli e la collettività.
- b) Diffondere le conoscenze acquisite in un modo appropriato anche nel prosieguo professionale;
- c) Sviluppare una terminologia scientifica specifica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione:

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti (ob. A):

- 1) Igiene Generale
- 2) Igiene Applicata
- 3) Igiene degli Alimenti
- 4) Danni alla salute da errato stile di vita, igiene ambientale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di (ob. A, B e C):

- 1) Applicare le conoscenze al fine di promuovere la salute umana e lo sport, per il mantenimento della buona salute e, di conseguenza, per prevenire le malattie;

· Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di (ob. B):

- a) Esaminare pubblicazioni scientifiche;
- b) Individuare soluzioni specifiche per promuovere la salute individuale e pubblica;

Capacità di apprendimento (ob. C):

Lo studente sarà in grado di:

- c) Discriminare le fonti approvate dei motori di ricerca sul web.

· Capacità comunicative

Lo studente sarà capace di (ob. B e C):

- a) Partecipare ai tavoli di discussione ed intervenire in modo pertinente;
- b) Rielaborare criticamente, con completa padronanza disciplinare, le nozioni acquisite;
- c) Trasferire le conoscenze maturate, con capacità espositiva e padronanza dei linguaggi specifici.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento (ob C)

- a) Saper organizzare le conoscenze acquisite durante il corso come base per la prosecuzione degli studi.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) Salute e prevenzione
- 2) Malattie da stile di vita
- 3) Conseguenze di errati stili di vita
- 4) I microrganismi
- 5) Malattie Infettive
- 6) Modalità di trasmissione delle malattie infettive
- 7) Epidemiologia
- 8) Profilassi delle malattie infettive
- 9) Vaccinoprofilassi e Sieroprofilassi
- 10) Epatiti virali
- 11) Difterite, Tetano, Pertosse
- 12) Malattie sessualmente trasmesse
- 13) Morbillo, Rosolia, Quinta malattia e Parotite
- 14) Malattie provocate da Herpesvirus
- 15) Malattie causate da infezione batterica
- 16) Poliomielite, Virus influenzali e parainfluenzali umani
- 17) La cura del Benessere nel Contesto lavorativo
- 18) Definizione e caratteristiche generali delle Droghe
- 19) Droghe Deprimenti
- 20) Droghe Stimolanti
- 21) Igiene della nutrizione
- 22) Igiene degli alimenti
- 23) Latte e Brucellosi
- 24) Alimentazione e benessere: l'Igiene applicata alla prevenzione delle patologie correlate agli stili alimentari
- 25) Acqua: caratteristiche chimico fisiche e classificazione delle acque naturali
- 26) Caratterizzazione chimico, fisica, microbiologica delle acque potabili
- 27) Aria atmosferica, inquinamento atmosferico e i rischi per la salute
- 28) Rifiuti solidi: caratteristiche raccolta e smaltimento
- 29) Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro
- 30) IGIENE: un approccio ecologico alla cura della vita
- 31) Educazione ambientale, inquinanti e rischi per la salute dell'uomo
- 32) Operatività dell'educazione sanitaria: come comunicare
- 33) Protezione, educazione e promozione della salute
- 34) Sorveglianza delle infezioni nosocomiali
- 35) Il complesso Torch
- 36) Igiene delle strutture scolastiche
- 37) Patologie frequenti in età scolare
- 38) Prevenzione delle malattie a scuola
- 39) Attività fisica, sport e promozione della salute
- 40) Impianti natatori: requisiti delle piscine
- 41) Importanza dell'attività motoria: prevenzione, rischio e normativa
- 42) Papilloma Virus: caratteristiche, rischi e prevenzione
- 43) I principali requisiti delle strutture sportive
- 44) Patologie tubercolari e non tubercolari
- 45) Tifo e Paratifo
- 46) Salmonellosi e Tossinfezioni Alimentari
- 47) Una zoonosi ad elevata letalità: la Rabbia
- 48) Mycobacterium tuberculosis e Tubercolosi
- 49) Colera: caratteristiche, sintomatologia e prevenzione
- 50) Gastroenteriti virali: sintomatologia, trasmissione e prevenzione
- 51) Infezioni delle vie urinarie
- 52) Shigellosi, enteriti batteriche e parassitarie
- 53) Siti di infezioni della ferita chirurgica, broncopolmonari e pneumococciche: diagnosi, epidemiologia e prevenzione
- 54) Neisseria meningitidis e le infezioni meningococciche
- 55) Infezioni streptococciche
- 56) Sterilizzazione
- 57) Disinfezione e disinfettanti
- 58) Disinfestazione
- 59) Alimentazione sostenibile
- 60) Alimenti geneticamente modificati-Ogm

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Barbuti S., Fara G. M., Gianmanco G. Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. EdiSES 2014.
Triassi M. Igiene. Medicina preventiva e del territorio. Idelson-Gnocchi 2020

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

ilaria.loperto@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è presentare e approfondire i contributi dati dalla psicologia in merito allo sviluppo dell'individuo nelle differenti aree. Nello specifico, si approfondirà lo sviluppo fisico, percettivo, cognitivo, emotivo, sociale, linguistico e morale, per poi analizzare il ruolo svolto dalla famiglia e dal gruppo dei pari

Obiettivi formativi:

1. Conoscere le principali teorie dello sviluppo psicologico e le tappe fondamentali dello sviluppo fisico, percettivo, cognitivo, emotivo, sociale, linguistico e morale in età evolutiva
2. Comprendere il ruolo della famiglia e del gruppo dei pari quali principali referenti in età evolutiva
3. Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per creare collegamenti tra i diversi contenuti e avere una visione di insieme dello sviluppo nelle diverse fasi evolutive
4. Apprendere il linguaggio specialistico utilizzato della psicologia dello sviluppo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i principali modelli teorici dello sviluppo proposti dalla psicologia e le tappe previste per lo sviluppo fisico, percettivo, cognitivo, emotivo, sociale, linguistico e morale (ob.1)

Comprendere il ruolo giocato dalla famiglia e dal gruppo dei pari in relazione allo sviluppo (ob.2)

Comprendere come le traiettorie evolutive nelle differenti aree sono collegate tra loro in modo da acquisire una visione di insieme dello sviluppo nelle diverse fasi (ob.3)

Conoscere i termini specialistici che designano le principali dimensioni evolutive e comprenderne il significato in maniera approfondita (ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite relativamente ai modelli teorici proposti, alle tappe fondamentali dello sviluppo nelle differenti aree e a come queste sono tra loro interconnesse, al fine di approssicare in maniera funzionale ed efficace gli individui nelle diverse fasce d'età (ob.1 e 3)

Applicare le conoscenze relative al ruolo giocato dalla famiglia e dal gruppo dei pari in età evolutiva al fine di tenere in conto e gestire, in maniera adeguata e differenziata in base alla fascia d'età, il peso e le influenze di questi due importanti referenti (ob.2)

- Autonomia di giudizio

Acquisire capacità di considerare in maniera critica gli approcci allo sviluppo e di individuare autonomamente collegamenti tra le diverse traiettorie evolutive (ob.1 e 3)

Acquisire capacità di considerare in maniera critica e valutare le influenze della famiglia e del gruppo dei pari sullo sviluppo dei singoli individui (ob.2)

- Abilità comunicative

Acquisire padronanza del lessico psicologico e capacità di argomentare correttamente i differenti modelli teorici relativi allo sviluppo, le tappe previste per lo sviluppo nelle differenti aree e il ruolo giocato dalla famiglia e dai pari in età evolutiva (ob. 1 2 3 e 4)

- Capacità di apprendimento

Acquisire le conoscenze e gli strumenti utili a sviluppare ulteriormente e in autonomia conoscenze, competenze e lessico specialistico relativamente allo sviluppo e alle sue tappe nei differenti ambiti e al ruolo della famiglia e dei pari quali referenti (ob. 1 2 3 e 4)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Primo modulo: Introduzione e sviluppo fisico e percettivo

1. Periodi e processi di sviluppo
2. Lo sviluppo fisico
3. Lo sviluppo motorio
4. Lo sviluppo sensoriale e percettivo

Secondo modulo: Sviluppo cognitivo, processi mentali e intelligenza

5. L'approccio piagetiano allo sviluppo cognitivo: orientamento generale della teoria, strutture e meccanismi di sviluppo
6. Gli stadi dello sviluppo cognitivo secondo Piaget
7. Lo sviluppo cognitivo secondo Vygotskij
8. Principi educativi e strategie didattiche ispirati al pensiero di Piaget e Vygotskij
9. Lo sviluppo cognitivo secondo Bruner
10. L'approccio dell'elaborazione delle informazioni allo sviluppo cognitivo
11. L'intelligenza
12. Lo sviluppo dell'attenzione
13. Lo sviluppo della memoria
14. Lo sviluppo del pensiero
15. Lo sviluppo del linguaggio

16. Lo sviluppo delle abilità metacognitive

Terzo modulo: Lo sviluppo socio-emotivo e l'acquisizione dell'identità

17. Lo sviluppo delle emozioni
18. La relazione di attaccamento
19. Lo sviluppo psicosessuale secondo Freud
20. Il temperamento
21. Comprendere sé e comprendere gli altri
22. Autostima e concetto di sé
23. Identità
24. Identità di genere e stereotipi

Quarto modulo: Lo sviluppo morale

25. Lo sviluppo morale secondo Piaget
26. Lo sviluppo del ragionamento morale secondo Kohlberg
27. Morale e ambiti
28. Empatia e sviluppo morale-prosociale
29. Intuizioni e morale
30. Comportamento prosociale e antisociale
31. Il bullismo

Quinto modulo: La famiglia e i pari

32. Genitori, stili e disciplina
33. Nuove famiglie
34. Lo sviluppo delle relazioni tra coetanei
35. Lo sviluppo del gioco
36. Lo sviluppo delle amicizie

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Santrock, J. W., Deater-Deckard, K., Lansford, J., & Rollo, D. (2021). *Psicologia dello Sviluppo* (IV edizione). Milano: McGraw Hill Education

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

grazia.deangelis@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QEER). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese (livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese. Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first/second conditional, comparativi, superlativi
7. Use of English: titles and verbs
8. Use of English: past tenses
9. Use of English: prepositions and conjunctions
10. Use of English: modal verbs
11. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
12. Use of English: future
13. Use of English: adjectives
14. Use of English: pronouns
15. Use of English: adverbs
16. Use of English: comparative and superlative
17. Use of English: should and would
18. Use of English: will, would, want, wish

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

colomba.laragione@unipegaso.it

+39 08119138585

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO
INF/01

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base software applicativi tipici della office automation, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite OpenOffice.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base.
 - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Saper adoperare il pacchetto office e similari
 - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza
- Autonomia di giudizio
 - Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione
 - Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.
- Abilità comunicative
 - Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica e di utilizzare il mezzo informatico per comunicare in modo efficace messaggi diversificati
- Capacità di apprendimento
 - Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Benvenuti!
2. Codifica e rappresentazione dell'informazione
3. Algoritmi, Linguaggi e Programmi
4. Il computer: un sistema in continua evoluzione
5. Architettura di un elaboratore
6. L'hardware: CPU e BUS
7. L'hardware: la memoria centrale
8. L'hardware: la memoria secondaria
9. L'hardware: le periferiche di Input
10. L'hardware: le periferiche di Output
11. Il software
12. Il sistema operativo
13. L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
14. L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi
15. Che cos'è OpenOffice
16. Entriamo nella suite OpenOffice
17. Writer
18. Lavorare con Writer: una locandina
19. Calc: componenti principali
20. Utilizzare Calc
21. Esercitazione Calc: funzione SE
22. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
23. Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso
- Partecipazione a forum tematici esplicativi
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Di Tanenbaum Andrew S. Todd Austin edito da Pearson, 2013
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

RECAPITI

prof.antonioutufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE MOTORIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE

CFU

6 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende fornire a tutti gli studenti una conoscenza approfondita dei principali modelli e metodi della valutazione motoria, con particolare riferimento all'età evolutiva, attraverso l'analisi e lo studio delle seguenti aree di interesse

- valutazione delle competenze e dei rendimenti scolastici;
- progettazione e valutazione delle tecnologie e tecniche educative e degli interventi nei sistemi scolastici;
- modelli, metodi e strumenti orientati alla valutazione dell'efficienza fisica e delle competenze motorie.

Esso, inoltre, è altresì coerente con gli obiettivi della scheda SUA con particolare riferimento all'apprendimento di competenze inerenti:

- a) i metodi e gli strumenti utili alla valutazione funzionale, le principali tecniche motorie e le metodologie didattiche necessarie alla programmazione, conduzione e gestione dell'attività motoria e sportiva;
- b) gli aspetti teorici ed applicativi dell'allenamento e della valutazione funzionale dell'atleta e del soggetto allenato o del praticante attività motorie e sportive nel tempo libero;
- c) l'organizzazione, la conduzione e la valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico-ricreativo e sportivo, orientate verso il recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico anche a favore di soggetti che si trovino in condizioni di salute non ottimali.

Obiettivo del corso è consentire allo studente di apprendere l'abilità di:

- definire e distinguere i metodi e gli strumenti della valutazione applicata alla didattica delle attività motorie;
- comprendere le caratteristiche peculiari dei diversi modelli e strumenti di valutazione;
- utilizzare i principi del Movimento Umano e della Didattica delle Attività Motorie per individuare gli strumenti di valutazione e protocolli più adatti ai contesti di apprendimento;
- classificare e spiegare le variazioni fisiologiche e organico-metaboliche legate allo sviluppo dell'efficienza fisica in età evolutiva;
- utilizzare una terminologia appropriata al fine di consentire lo sviluppo di competenze trasversali e la discussione (critica) in ambito didattico-educativo.

Le competenze che saranno acquisite dallo studente sono di seguito definite:

- capacità di valutare le principali capacità motorie condizionali;
- capacità di valutare le principali capacità motorie coordinative;
- capacità di valutare le competenze motorie in ambito didattico;
- capacità di applicare le teorie e i modelli psico-pedagogici e metodologici di riferimento propri delle attività motorie per

l'età evolutiva.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli obiettivi formativi, inoltre, sono così declinati:

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare i seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscenza approfondita delle capacità motorie coordinative;
- Conoscenza approfondita delle capacità motorie condizionali;
- Padronanza dei modelli e metodi della valutazione motoria;
- Padronanza delle metodologie motorie e dei test di valutazione in età evolutiva;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Analizzare le fasi della realizzazione del movimento;
- Analizzare e distinguere le componenti dell'efficienza fisica e definire i fattori della prestazione motoria;
- Analizzare le fasi della programmazione nell'ambito della didattica dell'educazione fisica e dell'attività motoria di base;
- Individuare i rapporti tra contenuti ed obiettivi;
- Analizzare i protocolli di intervento riferiti all'età evolutiva;
- Definire ed applicare i protocolli di intervento;
- Definire ed applicare diversi metodi di valutazione motoria.

Autonomia di giudizio

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di individuare le metodologie e gli strumenti adatti e adattati alla didattica delle attività motorie in età evolutiva.

Abilità comunicative

Al termine del percorso di apprendimento lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica della valutazione motoria, e proporre in maniera chiara ed efficace i protocolli descritti.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà supportato nell'apprendimento dall'utilizzo di materiale didattico integrativo (es. articoli scientifici, video) e mediante la partecipazione a discussioni di gruppo e ad attività pratiche.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- La Valutazione delle Competenze Motorie: MOBAK-KG
- La Valutazione delle Competenze Motorie: MOBAK-1-2
- La Valutazione delle Competenze Motorie: MOBAK-3-4
- La Valutazione delle Competenze Motorie: MOBAK-5-6
- La Valutazione dell'Efficienza Fisica: Protocollo ALPHA-FITNESS TEST
- La Valutazione dell'Efficienza Fisica: Il Protocollo FITNESSGRAM
- La Valutazione delle Abilità Motorie: Il Protocollo KTK
- Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito psicologico
- Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito neurofisiologico
- La motricità come fattore fondamentale di relazione formativa e comunicativa
- Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito sociologico
- La valutazione dell'atto motorio: uno spunto legato alla psicomotricità
- La motricità nell'ottica didattica
- Rilevazione e valutazione della motricità
- Posture e schemi posturali
- Lo sviluppo degli schemi motori di base: strisciare, rotolare e arrampicarsi
- Lo sviluppo degli schemi motori di base: camminare
- Lo sviluppo degli schemi motori di base: correre e saltare
- Lo sviluppo degli schemi motori di base: lanciare, afferrare, tirare e spingere
- Schemi motori: varianti esecutive del movimento
- Aspetti fondamentali dei test motori
- La valutazione motoria di tipo soggettivo
- La valutazione motoria di tipo oggettivo
- Spesa energetica e attività fisica
- Test di valutazione delle abilità grosso-motorie
- TGM e TGMD-2: linee guida per la somministrazione
- TGM e TGMD-2: corsa; galoppo; saltelli in alto e salto in avanti
- TGM e TGMD-2: salto in lungo; saltelli in avanti e laterali; lanciare in alto e in basso
- TGM e TGMD-2: colpire; calciare; far rimbalzare e ricevere una palla

- La batteria di test EUROFIT: efficienza fisica e salute
- EUROFIT: valutazione della resistenza
- EUROFIT: valutazione della rapidità, agilità e coordinazione 3
- EUROFIT: valutazione dell'equilibrio
- EUROFIT: valutazione della flessibilità
- EUROFIT: valutazione della forza
- Attività fisica e salute

TESTO CONSIGLIATO

Faigenbaum, A. D., Lloyd, R. S., Oliver, J. L. (2023). *ACSM - Fitness e allenamento giovanile. Le basi fondamentali*. Calzetti Mariucci: Torgiano;

Meredith, M. D., & Welk, G. (Eds.). (2010). *Fitnessgram and Activitygram Test Administration Manual-Updated 4th Edition*. Human Kinetics.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Email: Domenico.monacis@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT

SETTORE SCIENTIFICO

BIO/09

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende fornire a tutti gli studenti una conoscenza sui principali meccanismi fisiologici sia sotto gli aspetti cellulari, che molecolari e di sistemi, la loro integrazione funzionale in apparati, e i meccanismi generali di controllo in condizioni normali e durante l'attività sportiva. Tali conoscenze rappresenteranno la base per comprendere i meccanismi degli adattamenti fisiologici e comportamentali indotti dallo sport. Lo studente dovrà anche acquisire opportune conoscenze circa il metabolismo energetico in relazione al tipo di attività sportiva svolta per il mantenimento dell'omeostasi fisiologica.

Gli obiettivi formativi prevedono che lo studente acquisisca come abilità la capacità di:

- applicare tutte le conoscenze apprese durante il corso in relazione alle funzioni integrate dei principali organi e apparati per il mantenimento dell'omeostasi corporea sia nel contesto delle modificazioni dell'ambiente ma soprattutto in relazione all'attività sportiva
- essere in grado di utilizzare le conoscenze apprese per comprendere come l'organismo umano risponda e si adatti alle sollecitazioni dovute all'attività sportiva
- essere in grado di comprendere e spiegare le variazioni fisiologiche presentate in casi studio
- comunicare e utilizzare un linguaggio scientifico adeguato e conforme con l'argomento della discussione.

Le competenze che saranno acquisite dallo studente riguardano:

- la capacità di applicare autonomamente le conoscenze dei meccanismi di funzionamento d'organo e di sistema a situazioni di allenamento e di potenziale alterazione funzionale ma anche nel recupero fisiologico post-esercizio
- la capacità di unire le abilità acquisite e le capacità personali in relazione alle preparazioni atletiche, per migliorare la performance sportiva e il recupero post-esercizio per uno sviluppo della propria competenza professionale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Completato il corso, gli studenti raggiungeranno i seguenti risultati di apprendimento suddivisi per aree.

- Conoscenza e capacità di comprensione:
 - ❖ Conoscere i fondamenti della fisiologia cellulare e umana, i principi e le leggi fondamentali che regolano l'omeostasi corporea.
 - ❖ Capacità di valutare i principi fisiologici che governano la funzione dei sistemi del nostro organismo e approccio su loro alterazioni funzionali e strutturali

- ❖ Descrivere gli aspetti funzionali di ciascun sistema/apparato umano, necessari per il mantenimento dell'omeostasi e meccanismo di regolazione a retroazione attivato in caso di variazione di una delle variabili fisiologiche.
 - ❖ Individuare le caratteristiche peculiari di ogni sistema anche in relazione al suo adattamento in seguito all'attività sportiva
 - ❖ Riconoscere e possedere i concetti fondamentali circa l'integrazione tra i sistemi sia in condizioni omeostatiche che in condizione di allenamento nel breve o lungo termine o post-recupero
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
 - ❖ Applicare in modo autonomo le conoscenze di meccanismi fisiologici in relazione a situazioni di attività sportiva o di potenziale alterazione funzionale.
 - ❖ Applicare le conoscenze acquisite tramite riflessione e risoluzione di casi-studio in diverse discipline sportive
 - ❖ Conoscere e comprendere il ruolo della fisiologia quale base per una corretta comprensione dei meccanismi di adattamento agli allenamenti sportivi
 - Autonomia di giudizio
 - ❖ Integrare le conoscenze apprese nel corso per la gestione dello sportivo durante la sua preparazione atletica ad integrazione degli altri corsi previsti nel piano di studi
 - ❖ Riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti fisiologici in conformità ad un'adeguata educazione bio-sanitaria
 - ❖ Identificare il ruolo chiave svolto dall'idonea e appropriata conoscenza teorica della materia in oggetto nella sua applicazione pratica in relazione alle diverse discipline sportive
 - Abilità comunicative
 - ❖ Essere in grado di esporre in modo chiaro e conciso i concetti implicati nelle modificazioni fisiologiche indotte dall'attività sportiva
 - ❖ Utilizzare un linguaggio scientifico specifico e adeguato al fine di fornire una comunicazione chiara e coerente sulle conoscenze acquisite
 - Capacità di apprendimento:
 - ❖ Riconoscere le possibili applicazioni pratiche delle competenze acquisite dal corso nella sua futura carriera

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Fondamenti di fisiologia applicata allo sport e il concetto di omeostasi
2. La ricerca bibliografica
3. Fisiologia Cellulare: i principali costituenti della cellula

4. Le membrane cellulari
5. I trasporti di membrana
6. I tessuti
7. Dagli organi all'organismo
8. Organizzazione del sistema nervoso
9. Il neurone e glia
10. I neurotrasmettitori: generalità
11. Neurotrasmettitori e neuropeptidi
12. Il potenziale di membrana e il potenziale d'azione
13. Le sinapsi e i potenziali graduati
14. I sistemi sensoriali umani e il loro ruolo nella comunicazione con l'ambiente esterno
15. La vista 16. I sensi chimici: gusto e olfatto
17. Il sistema sensoriale uditivo
18. Il sistema vestibolare e la percezione visuo-spaziale
19. Fisiologia della propriocezione
20. Fisiologia del dolore
21. Meccanocezione e termocezione
22. Il sistema muscolare
23. Il muscolo liscio e il muscolo cardiaco
24. Sistemi energetici durante l'esercizio fisico e fibre muscolari
25. I riflessi nervosi 26. L'apparato cardiocircolatorio
27. Il cuore come pompa
28. Adattamenti vascolari
29. Termoregolazione, esercizio fisico e stress termico
30. Secrezioni del sistema digerente
31. Struttura, ormoni e motilità dell'apparato digerente
32. Metabolismo e assorbimento dei carboidrati
33. Metabolismo e assorbimento dei lipidi
34. Metabolismo e assorbimento delle proteine
35. Regolazione centrale e periferica dell'appetito
36. Fluidi e sua regolazione
37. Ruolo fisiologico dell'acqua e idratazione nello sport
38. Fisiologia del sistema endocrino
39. Fisiologia delle principali ghiandole endocrine
40. Il sistema riproduttivo maschile
41. Il sistema riproduttivo femminile
42. Pancreas ed omeostasi glucidica
43. Adattamenti del sistema endocrino all'attività sportiva
44. Apparato respiratorio
45. Fisiologia degli scambi gassosi
46. Fisiologia renale
47. Produzione di urina e minzione
48. Equilibrio acido-base
49. Il ruolo dei sistemi tampone durante l'esercizio fisico
50. Il bilancio idro-elettrolitico
51. Risposta cardiovascolare all'esercizio fisico
52. Effetti neuroprotettivi dell'esercizio fisico
53. Stress ossidativo
54. Sarcopenia

Le attività di didattica erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Per ulteriori approfondimenti di carattere volontario in relazione agli argomenti trattati in ogni videolezione, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense ad esse correlate. Inoltre, come supporto per ulteriori approfondimenti si consigliano i seguenti testi:

- Guyton e Hall, Fisiologia medica (13 ed.) EDRA Ed
- McArdle, Katch e Katch, Fisiologia applicata allo sport (2019) Zanichelli ed

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

ines.villano@unipegaso.it

I Titolari dell'insegnamento sono la Prof.ssa Ines Villano (ines.villano@unipegaso.it) e la Prof.ssa Maria Rosaria Negri (mariarosaria.negri@unipegaso.it)

Per gli orari del ricevimento on-line verificare sulla pagina dell'insegnamento o inviare una mail al Docente

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI TECNOLOGIE DELLO SPORT E FITNESS

SETTORE SCIENTIFICO:

M-EDF/02

CFU:

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Identificare le caratteristiche di un soggetto/atleta, analizzando i suoi punti forti e punti deboli attraverso un test di ingresso a scopo diagnostico, al fine di sviluppare un programma di allenamento personalizzato
2. Valutare nel corso dell'anno gli effetti dell'allenamento, verificando il raggiungimento degli obiettivi e l'evoluzione delle prestazioni attraverso test di controllo dei risultati attesi
3. Indagare le possibili relazioni tra la prestazione sportiva e i risultati ottenuti attraverso test di valutazione motoria
4. Valutare l'efficacia dei mezzi di allenamento e il grado di adattamento al carico utilizzato, al fine di verificare la loro efficacia nell'ottimizzazione della prestazione
5. Utilizzare moderne tecnologie per monitorare in tempo reale i dati di prestazione, tra cui immagini video e raccolta/elaborazione dei dati tramite computer, al fine di ricavare informazioni utili per migliorare le prestazioni
6. Sviluppare la competenza nell'acquisire e applicare i principi fisiologici dell'allenamento, oltre a conoscere e utilizzare strumentazioni e tecnologie per valutare le abilità tecniche e tattiche specifiche dello sport

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Identificazione delle caratteristiche individuali, attraverso la capacità di riconoscere e comprendere le caratteristiche di un soggetto/atleta, analizzando i punti forti e deboli attraverso un test di ingresso. Comprendere come queste caratteristiche influenzino il programma di allenamento personalizzato (Ob. 1, 2 e 4).
- Valutazione dei risultati dell'allenamento, attraverso l'analisi degli effetti dell'allenamento nel corso dell'anno, verificando se gli obiettivi sono stati raggiunti e osservando l'evoluzione delle prestazioni attraverso test di controllo. Comprendere come interpretare i risultati e valutare l'efficacia delle strategie di allenamento (Ob. 2 e 4).
- Collegamento tra valutazione motoria e prestazione sportiva, indagando le possibili relazioni tra la valutazione motoria e la prestazione sportiva. Conoscere e comprendere come i risultati dei test di valutazione motoria possano fornire informazioni utili sulle capacità e le potenzialità di miglioramento della prestazione sportiva (Ob. 4 e 6).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Sviluppare la capacità di selezionare e utilizzare in modo appropriato le diverse tecnologie utilizzate nel campo dello sport e del fitness per condurre una valutazione motoria accurata (Ob 5).
- Essere in grado di applicare la conoscenza delle caratteristiche di un soggetto/atleta e dei risultati di un test di ingresso per sviluppare un programma di allenamento personalizzato (Ob 1).
- Saper applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della tecnologia applicata allo sport e al fitness durante l'interazione con atleti e sportivi, al fine di condurre una valutazione motoria accurata, programmare e monitorare l'allenamento in modo adeguato (Ob 2 e 4).
- Valutare l'efficacia dei mezzi di allenamento, attraverso la conoscenza dei principi fisiologici dell'allenamento e delle strumentazioni/tecnologie per valutare l'efficacia dei mezzi di allenamento utilizzati. Analizzare i dati raccolti e valutare se il carico di allenamento è adeguato e se i mezzi utilizzati stanno ottimizzando la prestazione (Ob 3, 4 e 6).

Autonomia di giudizio

- Sviluppare la capacità di formulare giudizi autonomi riguardo agli aspetti specifici della valutazione motoria e della pianificazione dell'allenamento (Ob 2 e 5)
- Esercitare la capacità di analisi critica in contesti e situazioni professionali diversi, nell'ambito dell'applicazione della tecnologia sportiva (Ob 5 e 6)

Abilità comunicative

- Sviluppare la capacità di interagire e collaborare con tecnici e altre figure professionali al fine di migliorare e ottimizzare il processo di allenamento (Ob 5 e 6)
- Utilizzare il linguaggio appropriato nel contesto della valutazione delle capacità motorie e nell'applicazione delle strategie di allenamento, al fine di instaurare una comunicazione precisa ed efficace con gli atleti, coinvolgendoli attivamente nel processo di miglioramento delle loro performance sportive (Ob 1 e 6)

Capacità di apprendimento

- Adoperare i fondamenti della valutazione motoria nell'ambito del fitness e dello sport, mostrando la capacità di adattare le proprie competenze alle varie circostanze professionali e contesti specifici. (Ob 2-4-6)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Tecnologie dello sport tra passato - presente – futuro
2. Il monitoraggio della frequenza cardiaca
3. Frequenza cardiaca ed esercizio fisico
4. Esercizio fisico, stato di salute e fitness
5. I test di valutazione per le qualità aerobiche
6. I test da campo per la valutazione delle qualità aerobiche
7. La velocità aerobica massima scelta dei test
8. L'utilizzo della velocità aerobica massima
9. Velocità aerobica massima e allenamento
10. VAM - Metodi e mezzi di allenamento
11. Test Yo-Yo e prestazione fisica in sport intermittenti
12. Lattato ed esercizio fisico
13. I test del lattato
14. La soglia anaerobica test da campo e allenamento
15. Misurazione dell'energia, lavoro e potenza
16. Consumo di ossigeno e dispendio energetico
17. Esercizio fisico, rendimento e costo energetico
18. I test per il metabolismo anaerobico lattacido
19. Telemonitoraggio e attività fisica
20. Misurare la velocità
21. Repeated-Sprint Ability
22. Repeated-Sprint Ability – Fattori limitanti
23. Repeated-Sprint Ability – Allenamento
24. Corsa di media e di lunga distanza
25. Pugilato dilettantistico
26. Ciclismo
27. Pentathlon moderno
28. Canottaggio
29. Nuoto
30. Triathlon
31. Tennis
32. Tennis tavolo
33. Squash
34. Badminton
35. Ginnastica artistica
36. Cricket
37. Pallacanestro
38. Calcio
39. Netball
40. Rugby league
41. Rugby union
42. Judo
43. Sport invernali
44. Pattinaggio di figura
45. Valutazione della forma fisica nei bambini
46. Valutazione degli anziani
47. Valutazione della donna atleta
48. Valutazione di ballerini di danza contemporanea e ballerini di danza classica
49. Test da sforzo per i soggetti con diabete
50. Concordanze tra metodi ed errori di misura nella fisiologia dell'esercizio

51. Correzione delle misure fisiologiche e di prestazione per le differenze di dimensione corporea
52. Antropometria di superficie
53. Misurare la flessibilità
54. Valutazione della percezione dello sforzo
55. Valutazione della forza
56. Esercizi per la parte superiore del corpo
57. Il sollevamento pesi e le forze
58. La potenza nello sport
59. Il salto in lungo
60. Il salto con l'asta

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Weineck J. L'allenamento ottimale. Edizioni Calzetti Mariucci, 2009
- Wilmore JH, Costill DL. Fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport. Edizioni Calzetti Mariucci, 2005

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

e-mail: vincenzo.manzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI NUTRIZIONE CLINICA E DIETETICA APPLICATA ALLO SPORT

SETTORE SCIENTIFICO

MED/49

CFU

9 (NOVE)

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

L'obiettivo del corso è approfondire la fisiopatologia delle principali patologie endocrino-metaboliche e cardiovascolari al fine di fornire le conoscenze adeguate del ruolo "terapeutico" della dieta e dell'attività fisica per la loro prevenzione e per il trattamento coadiuvante alla terapia farmacologica. Il corso fornirà anche le indicazioni dietetiche pratiche per migliorare la salute e la performance sportiva nei soggetti con specifiche patologie.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Acquisire le conoscenze adeguate del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico;
- Acquisire le conoscenze della fisiopatologia delle malattie croniche non trasmissibili al fine di poter fornire le indicazioni dietetiche e sull'esercizio fisico adeguate e personalizzate in soggetti per la prevenzione delle patologie;
- Conoscere le principali patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche che possono influenzare lo stato di salute e le prestazioni sportive al fine di poter fornire personalizzate indicazioni dietetiche e sull'esercizio fisico per il trattamento delle patologie in collaborazione con il medico e il nutrizionista nell'ambito di un team multidisciplinare.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprendere i fondamenti della relazione tra alimentazione ed esercizio fisico (Ob.1);
- Conoscere i meccanismi chiave di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili con la dieta e l'esercizio fisico (Ob.2);
- Conoscere i meccanismi chiave di trattamento delle principali patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche con la dieta e l'esercizio fisico (Ob.3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Consigliare soluzioni strategiche e pratiche riguardanti:

- Alimentazione, dieta e sport (Ob.1);
- La migliore scelta dietetica da adottare al fine della prevenzione delle principali patologie croniche non trasmissibili (Ob.2);
- La migliore scelta dietetica da adottare al fine del trattamento, eventualmente in combinazione alla terapia farmacologica nelle principali patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche nell'ambito di un team multidisciplinare (medico - nutrizionista - chinesologo) (Ob.3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della dietetica applicata, con particolare riferimento a:

- Le basi scientifiche tra alimentazione - dieta ed esercizio fisico (Ob.1);
- Le strategie dietetiche e gli stili di vita nella prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili (Ob.2);
- Le strategie dietetiche e gli stili di vita nel trattamento, eventualmente in combinazione alla terapia farmacologica, delle principali patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche nell'ambito di un team multidisciplinare (medico - nutrizionista - chinesologo) (Ob.3).

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative riguardo:

- Alimentazione - dieta e sport basandosi sulle *Evidence Based Medicine* (Ob.1);
- Le strategie dietetiche e l'esercizio fisico adeguato e personalizzato per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili (Ob.2);
- Le strategie dietetiche e l'esercizio fisico adeguato e personalizzato per il trattamento delle patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche in collaborazione con il medico e il nutrizionista nell'ambito di un team multidisciplinare (Ob.3).

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare lo stato nutrizionale di un soggetto in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze, in merito ai seguenti aspetti:

- Alimentazione - dieta - esercizio fisico e sport (Ob.1);
- Relazione tra obiettivi strategici di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili (Ob.2);
- Relazione tra obiettivi strategici di trattamento delle patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche, cardiovascolari e oncologiche in collaborazione con il medico e il nutrizionista nell'ambito di un team multidisciplinare (Ob.3).

PREREQUISITI

Il corso di NUTRIZIONE CLINICA E DIETETICA APPLICATA ALLO SPORT richiede conoscenze preliminari necessarie per affrontare adeguatamente i contenuti previsti da questo insegnamento, in particolare di chimica e biochimica.

Propedeuticità fortemente consigliata: Anatomia umana (BIO/16), Igiene generale e applicata (MED/42), Fisiologia applicata allo sport (BIO/09).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso di NUTRIZIONE CLINICA E DIETETICA APPLICATA ALLO SPORT è articolato in tre macro aree:

- Linee guida per una sana e corretta alimentazione e linee guida per la prevenzione del cancro,
- Principali patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche e cardiovascolari,
- Le terapie dietetiche e le indicazioni sull'attività fisica in pazienti con specifiche patologie croniche non trasmissibili, endocrine, metaboliche e cardiovascolari.

Elenco delle Videolezioni:

Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Controlla il Peso e Mantieniti Sempre Attivo
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Più Frutta e Verdura
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Più Cereali Integrali e Legumi
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Bevi Ogni Giorno Acqua in Abbondanza
Idratazione e Sport
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Grassi Scegli Quali e Limita la Quantità
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Zuccheri, Dolci e Bevande Zuccherate: Meno è Meglio
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Il Sale, Meno è Meglio
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Bevande Alcoliche il Meno Possibile
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Varia la Tua Alimentazione: Come e Perché
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Consigli Speciali Preconcezionali
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Consigli Speciali in Gravidanza
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Consigli Speciali in Allattamento
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Consigli Speciali in Senescenza/Invecchiamento
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Attenti alle Diete e agli Integratori Alimentari
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: La Sicurezza Alimentare
Linee Guida per una Sana e Corretta Alimentazione: Etichettatura degli Alimenti
Raccomandazioni Nutrizionali per il Cancro (World Cancer Research Fund)
Organo Adiposo
Disfunzioni Endocrine associate all'obesità
Sindrome Metabolica
Disturbi del sonno e obesità: un meccanismo bidirezionale
Disturbi del sonno: approccio nutrizionale e attività fisica
Osteoporosi, nutrizione e sport
Nutrizione e salute delle ossa dell'atleta
Sarcopenia, Nutrizione e Sport
Obesità Sarcopenica: Definizione, Fisiopatologia e Criteri Diagnostici
Dieta ed esercizio fisico nella gestione dell'obesità sarcopenica
Malattia renale cronica correlata all'obesità: nuovi approcci nella gestione nutrizionale
Le Dislipidemie
Ruolo degli Ormoni della Regolazione della Glicemia
Fattori che influenzano la glicemia post-prandiale: Indice Glicemico e Carico Glicemico
La Vitamina D
Effetti extrascheletrici pleiotropici della Vitamina D
Vitamina D, Sport e Prestazioni Atletiche
Valutazione dello stato nutrizionale basale per la prescrizione di una terapia dietetica
Infiammazione, Angolo di Fase e Nutrizione
Modifiche dell'Angolo di Fase in Corso di Regimi Dietetici
Strategie dietetiche per la perdita di peso
La dieta chetogenica (Very-low-calorie-ketogenic-diet, VLCKD)
Dieta chetogenica (VLCKD) nella gestione delle principali malattie metaboliche croniche
Steatosi epatica associata a disfunzione metabolica (MAFLD)
Gestione non farmacologica della MAFLD: Nutrizione e Dieta
La Sindrome dell'Ovaio Policistico (PCOS)
Interventi dietetici per il trattamento della sindrome dell'ovaio policistico (PCOS)
Dieta chetogenica e sindrome dell'ovaio policistico (PCOS)
Esercizio Fisico e Sindrome dell'Ovaio Policistico (PCOS)
La psoriasi: oltre la pelle
Il ruolo dello stile di vita e dell'alimentazione nella psoriasi
Dieta chetogenica e psoriasi
Psoriasi e Sport
Acne, dieta e attività fisica
Chirurgia Bariatrica: obesità, attività fisica e terapia dietetica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Le basi molecolari della nutrizione

Autore: Giuseppe Arienti

Casa Editrice: Piccin

ISBN: 978-88-299-3205-4

Anno: 2021

<https://www.piccin.it/it/biochimica/2618-le-basi-molecolari-della-nutrizione-9788829932054.html>

Guida completa alla ALIMENTAZIONE SPORTIVA

Autore: Anita Bean

Casa Editrice: Piccin

ISBN: 978-88-299-3358-7

Anno: 2023

<https://www.piccin.it/it/dietologia/2889-guida-completa-alla-alimentazione-sportiva-9788829933587.html>

NUTRIZIONE CLINICA

Autori: Marinos Elia, Olle Ljungqvist, Rebecca J. Stratton, Susan A. Lanham-New

Anno: 2018

Casa Editrice Ambrosiana. Distribuzione esclusiva Zanichelli

ISBN: 9788808680044

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/nutrizione-clinica>

Nutrizione e dietologia. Aspetti clinici dell'alimentazione

Autore: Gianfranco Liguri

Anno: 2015

Casa Editrice: Zanichelli

ISBN: 9788808253811

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/nutrizione-e-dietologia-clinica>

Dietetica e nutrizione

Autori: Giuseppe Fatati, Maria Luisa Amerio

Anno: 2018

Casa Editrice: Il pensiero scientifico

ISBN: 9788849006216

<https://pensiero.it/catalogo/libri/professionisti/dietetica-e-nutrizione-3ed>

I testi riportati sono esclusivamente di approfondimento volontario, e non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Il Titolare della cattedra di **NUTRIZIONE CLINICA E DIETETICA APPLICATA ALLO SPORT** è il **Prof. Luigi Barrea**

È possibile contattare il **Prof. Luigi Barrea** all'indirizzo mail: luigi.barrea@unipegaso.it

Per gli orari del ricevimento on-line verificare sulla pagina docenti o inviare una mail al Docente.

Sono Professori a Contratto:

Prof. Giuseppe Annunziata: giuseppe.annunziata@unipegaso.it

Prof. Angelo Michele Carella: angelomichele.carella@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI NUTRIZIONE E ATTIVITA' FISICA NELLE VARIE FASI DELLA VITA (0502309MED49III)

SETTORE SCIENTIFICO

MED/49

CFU

9 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Vengono analizzati e descritti i fabbisogni in termini di nutrizione e attività fisica nelle diverse fasce di popolazione, fornendo allo studente le informazioni necessarie ad una loro applicazione pratica, oltre alle nozioni teoriche.

In particolare, vengono approfondite le principali modificazioni fisiologiche che avvengono delle varie fasi dello sviluppo evolutivo (infanzia ed età scolare, adolescenza, età adulta, invecchiamento) e in alcune condizioni specifiche (gravidanza e allattamento, menopausa, attività sportiva amatoriale e agonistica).

Inoltre, sono presentate le raccomandazioni delle principali società scientifiche nazionali e i principi per l'elaborazione di consigli dietetici e di attività fisica personalizzati.

Gli argomenti trattati e le modalità di insegnamento sono utili sia all'approfondimento delle conoscenze preliminari acquisite sia all'applicazione in ambito professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- A) acquisire le conoscenze fondamentali per utilizzare ed interpretare le raccomandazioni e la letteratura scientifica in materia di stile di vita sano e adeguato ai fabbisogni individuali
- B) fornire le basi biochimiche e fisiologiche per la corretta pianificazione di consigli alimentari e di attività fisica personalizzati, in relazione ai fabbisogni individuali e la condizione fisiologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente conoscerà e comprenderà i seguenti argomenti (obiettivo formativo A):

- 1) Modificazioni fisiologiche che determinano i fabbisogni specifici nelle diverse fasce di popolazione
- 2) Principi generali per la corretta stima del fabbisogno energetico e di nutrienti nelle diverse fasce di popolazione
- 3) Raccomandazioni nutrizionali per le varie fasi dell'età evolutiva e in specifiche condizioni fisiologiche
- 4) Raccomandazioni per una corretta attività fisica nelle varie fasi dell'età evolutiva e in specifiche condizioni fisiologiche

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

- 1) Applicare autonomamente le conoscenze fisiologiche e biochimiche acquisite (obiettivi A e B);
- 2) Selezionare fonti scientifiche affidabili per un aggiornamento permanente (obiettivo A)
- 3) Illustrare a colleghi e al pubblico le conoscenze acquisite (obiettivi A e B)
- 4) Interpretare l'adeguatezza di un regime alimentare o di un programma di attività fisica (obiettivo B)

- Autonomia di giudizio

- 1) Esaminare ed interpretare articoli scientifici e raccomandazioni delle società scientifiche nazionali ed internazionali (obiettivi A e B)
- 2) Identificare soluzioni specifiche e razionali per promuovere la salute pubblica ed individuale (obiettivi A e B)
- 3) Discriminare tra fonti convalidate dei motori di informazione e ricerca sul web (obiettivi A e B).

- Abilità comunicative

- 1) Illustrare a colleghi e al pubblico le conoscenze acquisite (obiettivi A e B),
- 2) Motivare ed indirizzare gli individui ad uno stile di vita sano (obiettivi A e B)

- Capacità di apprendimento

Interiorizzare i contenuti del corso per poterli sfruttare nel contesto lavorativo di appartenenza e per gli studi successivi (obiettivi A e B)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso è articolato in quattro macro-argomenti:

1. Caratteristiche biochimiche e fisiologiche durante l'età evolutiva (periodo prenatale e prima infanzia, età scolare, adolescenza e pubertà, età adulta, invecchiamento) e in popolazioni specifiche (gravidanza e allattamento, attività sportiva amatoriale e agonistica, donna in menopausa, anziano)
2. Metodologia per la corretta stima dei fabbisogni individuali (valutazione dello stato nutrizionale, valutazione delle abitudini alimentari e del dispendio energetico, raccomandazioni nutrizionali e per l'attività fisica)
3. Principi generali per la pianificazione di un programma nutrizionale e di attività fisica personalizzato (gruppi alimentari, macro e micronutrienti, fibra alimentare, bilancio idrico, caratteristiche dei pattern alimentari, nutrizione nelle fasi dell'allenamento, integrazione)
4. Strategie di promozione della salute e prevenzione delle patologie (nutrigenetica e nutrigenomica, nutraceutici, alimenti funzionali, novel foods, gestione dei fattori di rischio modificabili)

Elenco delle Videolezioni:

1. Carboidrati
2. Carboidrati nello sportivo
3. Lipidi
4. Acidi grassi a media catena, effetti sulla salute e sulla performance sportiva
5. Proteine
6. Proteine nello sportivo
7. Fibra
8. Sali minerali
9. Vitamine del Gruppo B
10. Vitamina C
11. Vitamine liposolubili
12. Micronutrienti nell'atleta
13. Antiossidanti e performance sportiva
14. Gruppi alimentari
15. Cereali e pseudocereali
16. Latte e derivati
17. Carne e salumi
18. Oli e grassi alimentari
19. Dolcificanti
20. Dieta Mediterranea
21. Dieta Mediterranea e performance sportiva
22. Dieta vegetariana
23. Dieta Vegetariana e performance sportiva
24. Digiuno intermittente
25. Dieta intermittente e performance sportiva
26. Altre strategie nutrizionali popolari per l'atleta
27. Valutazione dello stato nutrizionale
28. Antropometria
29. Valutazione del dispendio energetico
30. Plicometria
31. Tecniche di valutazione delle abitudini alimentari e della compliance alla dieta
32. Dieta, nutrienti, geni e microbioma: recenti progressi
33. Regolazione genetica e ambientale del gusto
34. Regolazione neuro-ormonale dell'appetito e della sazietà
35. L'alimentazione e l'attività fisica nel bambino e nell'adolescente
36. L'alimentazione e l'attività fisica nella donna in gravidanza e allattamento
37. L'alimentazione e l'attività fisica nella donna in menopausa
38. L'alimentazione e l'attività fisica nell'anziano
39. Dieta e longevità
40. Linee guida per la pianificazione di uno schema alimentare per lo sportivo
41. Composizione corporea nell'atleta
42. Nutrigenetica e nutrigenomica per la nutrizione personalizzata nello sportivo
43. Nutriepigenetica e performance sportiva
44. Strategie nutrizionali per la sindrome da sovrallenamento
45. Probiotici nello sportivo
46. Timing nutrizionale nello sportivo
47. Amminoacidi nello sportivo
48. Il ruolo della caffeina sulla performance sportiva
49. Chetoni esogeni nello sport
50. Alimenti funzionali, nutraceutici e novel foods per lo sport
51. Alimenti funzionali, nutraceutici e novel foods per la salute
52. Disturbi del comportamento alimentare nello sportivo
53. Nutrizione basata sull'evidenza

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Le basi molecolari della nutrizione

Autore: Giuseppe Arienti

Casa Editrice: Piccin

ISBN: 978-88-299-3205-4

Anno: 2021

<https://www.piccin.it/it/biochimica/2618-le-basi-molecolari-della-nutrizione-9788829932054.html>

Guida completa alla ALIMENTAZIONE SPORTIVA

Autore: Anita Bean

Casa Editrice: Piccin

ISBN: 978-88-299-3358-7

Anno: 2023

<https://www.piccin.it/it/dietologia/2889-guida-completa-alla-alimentazione-sportiva-9788829933587.html>

Nutrizione Umana

Autori: Rivellese, Annuzzi, Bozzetto, Costabile, Vitale

Casa Editrice: Idelsongocchi

ISBN: 978-88-794-7800-7

Anno: 2023

I testi riportati sono esclusivamente di approfondimento volontario, e non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

La titolare dell'insegnamento è la Prof.ssa Claudia Vetrani (claudia.vetrani@unipegaso.it)

Per gli orari del ricevimento on-line verificare sulla bacheca dell'insegnamento o inviare una mail al Docente.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LA PRATICA SPORTIVA E LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE

SETTORE SCIENTIFICO

MED/09

CFU

12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione:

- 1) Comprendere e approfondire le caratteristiche delle malattie infiammatorie croniche (ob. A);
- 2) Conoscere le principali risposte indotte da specifiche patologie sull'attività motoria (ob. A e B).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- 1) Applicare le conoscenze al fine di promuovere la salute umana e lo sport, per il mantenimento della buona salute e, di conseguenza, per prevenire le malattie (ob. A e B).

Autonomia di giudizio:

- 1) Esaminare pubblicazioni scientifiche (ob. A e C);
- 2) Individuare soluzioni specifiche per promuovere la salute individuale e pubblica (ob. A e B).

Capacità di apprendimento:

- 1) Discriminare le fonti approvate dei motori di ricerca sul web (ob. A e B).

Capacità comunicative:

- 1) Partecipare ai tavoli di discussione ed intervenire in modo pertinente (ob. B e C);
- 2) Rielaborare criticamente, con completa padronanza disciplinare, le nozioni acquisite (ob. A,e B);
- 3) Trasferire le conoscenze maturate, con capacità espositiva e padronanza dei linguaggi specifici (ob. B e C).

Capacità di apprendimento:

a) Saper organizzare le conoscenze acquisite durante il corso come base per la prosecuzione degli studi (ob. B).

PROGRAMMA DIDATTICO:ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) I percorsi della scienza medica
- 2) Dall'epidemiologia alla clinica
- 3) La clinica
- 4) Inquadramento IMID
- 5) I percorsi diagnostici
- 6) Le malattie infiammatorie croniche immunomediate: il modello "IMID" per il superamento delle linee-guida inappropriate
- 7) Analisi delle correlazioni in tre differenti IMIDs caratterizzate da importanti oneri clinici ed economici
- 8) Microbiota intestinale e patologie intestinali nell'uomo
- 9) Microbiota intestinale e patologie intestinali nell'uomo Possibili correlazioni e potenziali futuri trattamenti
- 10) Le criticità delle IMID
- 11) Artrite reumatoide
- 12) Artrite reumatoide e sport
- 13) L'immunoterapia specifica in allergologia
- 14) Attuazione della Medicina di Precisione attraverso la Farmacogenomica
- 15) Gluten sensitivity
- 16) Celiachia
- 17) Diabete
- 18) Asma bronchiale allergico
- 19) Allergia al Nichel Solfato
- 20) Sindrome sistemica da allergia al Nichel
- 21) Approccio all'asma bronchiale allergico
- 22) La fibromialgia
- 23) Approccio alla fibromialgia
- 24) Ipertensione arteriosa sistemica
- 25) Approccio all'ipertensione arteriosa sistemica

- 26) Le miositi
- 27) Approccio alle miositi
- 28) La sclerodermia
- 29) Approccio alla sclerodermia
- 30) Tiroidite di hashimoto
- 31) Approccio alla tiroidite di hashimoto
- 32) Diabete e attività fisica
- 33) Sindrome delle gambe senza riposo
- 34) Febbre reumatica
- 35) Approccio alla febbre reumatica
- 36) Epatite autoimmune
- 37) Epatiti croniche virus relate
- 38) Approccio alle epatiti
- 39) Morbo di Chron
- 40) Colite ulcerosa
- 41) Approccio alle malattie croniche intestinali
- 42) Miastenia gravis
- 43) Approccio alla miastenia gravis
- 44) Vasculiti
- 45) Approccio alle vasculiti
- 46) Porpora di Shonlein Henoch
- 47) Approccio alla porpora
- 48) LES
- 49) Approccio al LES
- 50) Anemia emolitica
- 51) Approccio alla anemia emolitica
- 52) BPCO
- 53) Approccio alla BPCO
- 54) Sensibilità chimica multipla
- 55) Approccio alla sensibilità chimica multipla

- 56) Spondilite anchilosante
- 57) Approccio alla spondilite anchilosante
- 58) Cardiopatia ischemica
- 59) Approccio alla cardiopatia ischemica
- 60) Cardiopatia aritmica
- 61) Approccio alla cardiopatia aritmica
- 62) Cardiopatie congenite
- 63) Approccio alle cardiopatie congenite
- 64) Cardiopatie valvolari
- 65) Approccio alle cardiopatie valvolari
- 66) Sindrome nefrosica
- 67) Approccio alla sindrome nefrosica
- 68) Arteriopatia obliterante degli arti inferiori (AOAI)
- 69) Approccio all'AOAI
- 70) Psoriasi
- 71) Approccio alla psoriasi
- 72) La sindrome da affaticamento cronico

TESTI CONSIGLIATI

Medicina di Precisione. Verso la personalizzazione dei percorsi diagnostici e terapeutici A cura di Mauro Minelli - Giapeto Editore - 2018; ISBN: 978-88-9326-216-

Manuale di Medicina dello sport. di Eleonora Maria Consiglia Trecca, Alessia Guarnera, Vito Coco- Editore Accademia.it 2019

ATTIVITA' DIDATTICA EROGATIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: ·

Redazione di un elaborato · Partecipazione ad una web conference · Partecipazione al forum tematico ·
Lettura area FAQ · Svolgimento delle prove in itinere con feedback Ricevimento on line ogni martedì, ore 15:00
previa prenotazione via email.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento ha l'obiettivo di:

approfondire le conoscenze in merito alle malattie infiammatorie croniche, ampiamente diffuse tra la popolazione;
approfondire le conoscenze in merito all'influenza che le malattie infiammatorie croniche possono esercitare sull'attività motoria.

Obiettivi formativi al termine del corso:

- A) Avere una visione completa in ambito biosanitario. Gli argomenti trattati forniscono allo studente una formazione completa in merito alle patologie trattate;
- B) Diffondere le conoscenze acquisite in modo appropriato anche nel prosieguo professionale;
- C) Sviluppare una terminologia scientifica specifica.

PROGRAMMA DEL CORSO DI T.T.D. Attività Motoria Preventiva e Compensativa per l'Età Adulta e Anziana

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

CFU

10 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende fornire a tutti gli studenti una conoscenza approfondita dei principali paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale e delle strategie di intervento per favorire l'invecchiamento attivo e ridurre la sedentarietà in età adulta e anziana, attraverso l'analisi e lo studio delle seguenti aree di interesse:

- effetti delle abitudini sedentarie sull'efficienza fisica e lo stato di salute;
- modificazioni e degli adattamenti indotti dall'esercizio fisico nell'età adulta ed anziana;
- definizione e classificazione dei paramorfismi e dismorfismi in età adulta ed anziana;
- analisi dei protocolli di valutazione e di intervento adattati alla popolazione adulta e anziana.

Esso, inoltre, è altresì coerente con gli obiettivi della scheda SUA con particolare riferimento all'apprendimento di competenze inerenti:

- a) i metodi e gli strumenti utili alla valutazione funzionale, le principali tecniche motorie e le metodologie didattiche necessarie alla programmazione, conduzione e gestione dell'attività motoria e sportiva;
- b) gli aspetti teorici ed applicativi dell'allenamento e della valutazione funzionale dell'atleta e del soggetto allenato o del praticante attività motorie e sportive nel tempo libero;
- c) l'organizzazione, la conduzione e la valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico-ricreativo e sportivo, orientate verso il recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico anche a favore di soggetti che si trovino in condizioni di salute non ottimali.

Obiettivo del corso è consentire allo studente di apprendere l'abilità di:

- definire e distinguere i metodi e gli strumenti della valutazione funzionale;
- comprendere le caratteristiche peculiari della biomeccanica e dell'anatomia funzionale del corpo umano, con particolare riferimento alle alterazioni posturali, paramorfismi e dismorfismi;
- utilizzare le conoscenze delle teorie dell'allenamento a fini preventivi e per il recupero/mantenimento dell'efficienza fisica nell'età adulta e anziana;
- classificare e spiegare le variazioni fisiologiche e organico-metaboliche legate al processo di invecchiamento;
- utilizzare una terminologia appropriata al fine di consentire lo sviluppo di competenze trasversali e la discussione (critica) con altre figure professionali.

Le competenze che saranno acquisite dallo studente sono di seguito definite:

- capacità di valutare le principali alterazioni posturali, paramorfismi e dismorfismi in diverse popolazioni;
- capacità di organizzare e condurre attività motorie orientate alla prevenzione o al recupero funzionale in maniera individuale e di gruppo, combinando le conoscenze teoriche (anatomia, fisiologia, biochimica, biomeccanica) con gli aspetti

pratici caratterizzanti la disciplina;

- capacità di applicare le teorie e i modelli psico-pedagogici e metodologici di riferimento propri delle attività motorie adattate e per l'età adulta e anziana.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli obiettivi formativi, inoltre, sono così declinati:

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare i seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscenza approfondita dei paramorfismi
- Padronanza delle metodologie motorie compensative;
- Conoscenza approfondita dei processi fisiologici di invecchiamento
- Padronanza delle metodologie motorie e dei test di valutazione funzionale dell'età adulta e anziana

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Analizzare le fasi della realizzazione del movimento;
- Analizzare e distinguere le fasi del processo di invecchiamento e definire i fattori della prestazione motoria;
- Analizzare le fasi della programmazione didattica per interventi di attività motoria preventiva e compensativa;
 - Analizzare le fasi della programmazione didattica per interventi di attività motoria per l'età adulta e anziana;
- Individuare i rapporti tra contenuti ed obiettivi;
- Analizzare i protocolli di intervento adattati alle diverse popolazioni;
- Definire ed applicare i protocolli di intervento;
- Definire ed applicare diversi metodi di valutazione motoria.

Autonomia di giudizio

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di individuare le metodologie e gli strumenti adatti e adattati ai diversi paramorfismi/dismorfismi e alla popolazione adulta-anziana.

Abilità comunicative

Al termine del percorso di apprendimento lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica delle attività motorie preventive e compensative/per l'età adulta e anziana, e proporre in maniera chiara ed efficace compiti motori adattati.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà supportato nell'apprendimento dall'utilizzo di materiale didattico integrativo (es. articoli scientifici, video) e mediante la partecipazione a discussioni di gruppo e ad attività pratiche.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Anatomia e biomeccanica della colonna vertebrale
2. Movimenti Della Colonna
3. Descrizione Analitica delle Vertebre e del Sacro
4. Coste, Sterno e Ioido
5. Il Cingolo Pelvico
6. Arto inferiore: Femore e Patella
7. Arto inferiore: Tibia e Perone
8. Arto inferiore: Tarso
9. Descrizione ossa anteriori del tarso e avampiede
10. Biomeccanica del Rachide Lombare
11. Funzione dei Muscoli Addominali
12. Biomeccanica del Rachide Dorsale
13. Anatomia descrittiva, relazioni anatomiche e biomeccanica del diaframma
14. Biomeccanica dell'anca
15. Funzione Biomeccanica dei Legamenti dell'Anca
16. Biomeccanica del Ginocchio
17. Funzione Biomeccanica dei Legamenti del Ginocchio
18. Biomeccanica della caviglia
19. Biomeccanica del piede
20. La volta plantare
21. Biomeccanica del cammino
22. Arto superiore: clavicola, omero e scapola
23. Arto superiore: ulna e radio
24. Arto superiore: ossa del carpo e metacarpo
25. Biomeccanica della spalla
26. Funzione Biomeccanica dei Legamenti della Spalla
27. Biomeccanica dell'articolazione del gomito
28. Funzione dei Legamenti e dei Muscoli per la Biomeccanica del Gomito

29. Biomeccanica dell'Avambraccio: Pronazione e Supinazione
30. Biomeccanica del Polso
31. Biomeccanica della Mano
32. Biomeccanica del Rachide Cervicale
33. Mandibola, Osso Mascellare e Temporale: Anatomia Descrittiva
34. Biomeccanica dei Movimenti Mandibolari
35. Il Sistema Tonico-Posturale
36. Valutazione Motoria dell'Anziano
37. Le Catene Muscolari
38. Paramorfismi e Dismorfismi; Scoliosi, Cifosi e Lordosi
39. Strategie per la Promozione dell'Esercizio Fisico
40. Attività Fisica Adattata per Persone con Problematiche Cardiovascolari
41. Attività Fisica Adattata per Persone con Alterazioni Metaboliche
42. Attività Fisica Adattata per l'Età Adulta e Anziana
43. Esercizi per la Mobilità e Flessibilità
44. Esercizi di Potenziamento e Stabilizzazione del Rachide
45. Equilibrio e Propriocezione
46. Esercizi di Equilibrio e Propriocezione
47. Il Core
48. Core Stability, Core Endurance e Core Strength
49. Principi dell'Allenamento Funzionale
50. La Lombalgia
51. Invecchiamento ed Efficienza Fisica
52. Indicazioni generali per la programmazione dell'allenamento
53. Sviluppo della Forza e della Flessibilità
54. Sviluppo della Resistenza
55. Caso Studio 1
56. Caso Studio 2
57. Caso Studio 3
58. Caso Studio 4
59. Caso Studio 5
60. Intervista

TESTO CONSIGLIATO

Marin, L. (2021). Attività Motoria Adattata: dalla Teoria alla Pratica. Calzetti Mariucci: Torgiano.

Richey, B. (2023). Esercizi per la schiena. Stabilizzazione, mobilizzazione, rafforzamento e riduzione del dolore della colonna vertebrale. Calzetti Mariucci: Torgiano.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Email: Domenico.monacis@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

Il corso si propone di orientare gli studenti verso le coordinate fondamentali della riflessione teorico pedagogica, attraverso le più importanti questioni epistemiche ed ermeneutiche. L'insegnamento mira a formare le capacità critiche degli studenti in relazione all'analisi delle valenze educative nella contemporaneità. L'insegnamento vuole altresì fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per saper realizzare trasposizioni rispondenti ai bisogni educativi nei variegati contesti formativi attinenti all'orizzonte ermeneutico e pratico dell'agire educativo, sia nella dinamica relazionale analogica e sia nella dinamica relazionale digitale.

Obiettivi formativi:

- Ob. 1) Analizzare modelli e processi relativi ai fondamenti epistemologici della pedagogia.
- Ob. 2) Analizzare e interpretare categorie costitutive del discorso educativo/pedagogico nell'odierno scenario socio-culturale.
- Ob. 3) Sviluppare una visione generale dei variegati approcci caratterizzanti il dibattito pedagogico, anche nelle prospettive più recenti.
- Ob. 4) Leggere e interpretare bisogni educativi a fondamento dell'agire educativo.

Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprendere il percorso epistemologico della disciplina (Ob.1)
- Focalizzare le valenze educative (Ob. 2)
- Comprendere gli approcci fondamentali pedagogici, utili per un'interpretazione dei fenomeni educativi odierni (Ob. 3)
- Focalizzare concetti e metodologie di base (Ob. 4)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Individuare e discutere i paradigmi pedagogici(Ob.1)
- Ricostruire i processi interpretativi (Ob. 2)
- Sviluppare l'abilità a condurre analisi comparate tra modelli, individuare mutamenti e continuità (Ob. 3)
- Riconoscere bisogni educativi a fondamento del logos pedagogico(Ob. 4)

Autonomia di giudizio

- Comparare paradigmi di teorie educative (Ob.1 - Ob. 4)
- Problematizzare temi e fenomeni educativi (Ob. 2)
- Sviluppare approfondimenti e autonomie nella conduzione della ricerca pedagogica (Ob.3)

Abilità comunicative

- Argomentare su orientamenti epistemologici e paradigmi pedagogici (Ob.1 - Ob. 2)
- Relazionare su temi e problemi educativi (Ob.3 - Ob. 4)

Capacità di apprendimento

- Conseguire una visione pedagogica di temi e problemi (Ob.1 - Ob. 4)
- Rafforzare le competenze critiche (Ob. 2 - Ob. 3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: Gli itinerari del *logos* pedagogico

1. La pedagogia dell'impegno
2. Pedagogia della cura
3. Filosofia dell'educazione ed ecologia
4. La pedagogia della sostenibilità
5. Pedagogie dell'alterità: il pensiero migrante
6. Pedagogia della differenza

7. La pedagogia della persona
8. La pedagogia della famiglia
9. Lessico familiare e lessico pedagogico
10. La scuola: aporie e tensioni pedagogiche
11. La formazione degli insegnanti: una questione pedagogica
12. Pedagogia e sport

Seconda parte: Epistemologia ed Ermeneutica Pedagogica

13. La serendipità nella ricerca educativa
14. Le ragioni del plurale
15. La questione del metodo come Terzo Educativo
16. La logica del metodo
17. La contemporaneità epistemica: osservare non basta
18. La fantasia crea, la logica controlla

19. La scoperta delle ipotesi
20. Congetture e confutazioni
21. L'infinita bellezza dell'interpretazione
22. Lo studio della storia come bussola ermeneutica
23. Il sapere interconnesso e l'interdisciplinarietà
24. La responsabilità come anticamera della cura

Terza parte: L'agire educativo e le sue narrazioni

25. L'agire educativo: un oggetto complesso
26. L'infanzia e le sue stagioni
27. La letteratura per l'infanzia come luogo educativo
28. Un arcipelago chiamato adolescenza
29. Maestri e influencer
30. La famiglia, i nonni e la narrazione

31. Gianni Rodari: un aedo nel Novecento
32. Il fecondo legame tra pedagogia e letteratura
33. Pedagogia e Mito
34. Medicina narrativa e questioni educative
35. La moda e la sua narrazione come questione educativa
36. Il teatro come locus pedagogico

37. Poesia e Pedagogia
38. Il seme sotto la neve: interpretazioni pedagogiche della letteratura
39. Il recupero del mito nella Philosophy for Children
40. Il manuale scolastico tra letture e dimenticanze
41. Filosofia dell'educazione e lettura dei classici
42. Letture dell'estraneità

Quinta parte: Pedagogia algoritmica e contemporaneità: questioni di ermeneutica digitale

43. Educare nella contemporaneità digitale
44. Abitare la contemporaneità digitale: il valore educativo del pensiero critico
45. Il gesto educativo nel digitale: la lezione dei classici
46. Il cyber-bullismo: i giovani e la relazionalità digitale

- 47. La persona nei social media
- 48. Stare al mondo, stare sui social: una questione di ermeneutica pedagogica
- 49. I social network come luogo educativo
- 50. Il dialogo, lo sguardo e il villaggio: per una paideia contemporanea
- 51. Pedagogia e informazione nel digitale: le fake news
- 52. Il selfie: una questione di ermeneutica pedagogica e digitale
- 53. Gli emoticons: una grammatica emotiva nel digitale
- 54. Pedagogia e linguaggio algoritmico

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Analisi critica di *case study* e articoli scientifici
- Redazione di un elaborato
- Svolgimento di prove ed esercitazioni con *feedback*
- Partecipazione a una *web conference*
- Partecipazione al forum tematico

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

- Arsena A. (2020). *Figure educative del mito. Quando il gesto narrativo antico insegna la contemporaneità*. Soveria Mannelli: Rubbettino
- Arsena A. (2023). *Verso la polis digitale. Paradigmi pedagogici della contemporaneità. Educazione e relazionalità fra algoritmi e algoretica*. Soveria Mannelli: Rubbettino.
- Frabboni F. & Pinto Minerva F. (2012). *Introduzione alla Pedagogia Generale*. Bari/Roma: Laterza
- Malavasi P. (2020). *Insegnare l'umano*. Milano: Vita e Pensiero.
- Perla L. & Riva M.G. (a cura di) (2016). *L'agire educativo*. Brescia: La Scuola
- Rivoltella P.C. & Panciroli C. (2023). *Pedagogia algoritmica*. Brescia: Scholé

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta, sia in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte; solo una risposta è corretta.

Le domande orali e le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Angela.arsena@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In 'Informazioni Appelli' nella *home* del Corso per ogni anno accademico vengono indicate le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMUNITARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/14

CFU

6

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere il sistema giuridico ed istituzionale dell'Unione europea (Ob. 1 e 2).

Conoscere gli aspetti teorici e procedurali dei processi legislativi dell'Unione nei contesti di apprendimento esaminati (Ob. 1 e 2).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e applicare il diritto primario e derivato dell'Unione europea in ambienti lavorativi, personali e sociali formali e informali (Ob. 3).

Conoscere, sperimentare ed esercitare i diritti spettanti ai cittadini dell'Unione europea in contesti formali ed informali di lavoro e socio-personali (Ob. 3).

Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sui processi legislativi ed istituzionali dell'Unione (Ob. 3).

Comprendere le potenzialità e le possibilità che l'Unione offre ai propri cittadini (ob. 4).

Sapere selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi alle diverse sfere giuridiche dei soggetti giuridici coinvolti (Ob. 3).

Abilità comunicative

Saper utilizzare il Diritto dell'Unione europea per progettare al meglio il futuro professionale e personale del singolo come della collettività (Ob. 1 - 2 - 3).

Conoscere e comunicare gli assetti normativi ed istituzionali nonché le facoltà giuridiche garantite dall'Unione nei diversi ambiti di applicazione (Ob. 1 - 3).

Capacità di apprendimento

Sapere fruire della produzione normativa europea nel contesto lavorativo, personale e social-culturale (Ob. 1 e 2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

PARTE GENERALE / MACROAREA :

Il processo d'integrazione: dalla CECA al Trattato di Lisbona.

I principi generali dell'UE

Il principio delle competenze di attribuzione, competenze esclusive, concorrenti e complementari. Il principio di sussidiarietà. Il principio di proporzionalità

Parlamento europeo

Consiglio europeo

Consiglio dell'Unione europea

Commissione

La Corte di giustizia dell'Unione europea

Le norme primarie

Il diritto derivato: regolamenti, direttive, decisioni

I caratteri strutturali del sistema e i rapporti con gli ordinamenti interni

L'effetto diretto di determinate norme

Il primato sulle norme interne

La libera circolazione delle persone: la cittadinanza europea e i diritti dei cittadini europei

La circolazione dei lavoratori. Nozione di lavoratore ed attività subordinata

Il diritto di stabilimento

Il riconoscimento delle qualifiche professionali

La libera prestazione dei servizi.

PARTE SPECIALE :

La libera circolazione delle merci

Diritto della concorrenza.

I servizi radiotelevisivi.

La cittadinanza europea.

Le novità della giurisprudenza dell'Unione europea.

Cronache della giurisprudenza italiana relativa all'Unione europea.

ATTIVITA' DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

ATTIVITA' DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTI CONSIGLIATI

- 1) Giuseppe Tesauro, Diritto dell'Unione europea, CEDAM, 2012, capitoli: I, II, III, IV, V, VII.
- 2) Roberto Adam, Antonio Tizzano, Manuale di Diritto dell'Unione Europea, 2014, Torino. Parti/sezioni:
- 3) Introduzione. - I. L'Unione europea e il suo diritto. - II. Origini e sviluppi del processo d'integrazione europea.
- 4) PARTE PRIMA: L'ordinamento giuridico dell'Unione europea. - I. Profili generali. - II. Il quadro istituzionale. - III. Le fonti. - IV. Il processo decisionale. - V. Il diritto dell'Unione europea negli ordinamenti degli Stati membri. - PARTE TERZA: Obiettivi e competenze dell'Unione. - I. Valori e obiettivi dell'Unione. - II. La cittadinanza dell'Unione. - III. Il sistema delle competenze.
- 5) PARTE QUARTA: Le politiche dell'Unione. - I. Il mercato interno. - II. La libera circolazione delle merci. - III. La politica agricola comune e della pesca. - IV. La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali. - V. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. - VI. La politica comune dei trasporti. - VII. Concorrenza, fiscalità e ravvicinamento delle legislazioni. - VIII. La politica economica e monetaria. - IX. Occupazione e politiche sociali.
- 6) PARTE SESTA: La partecipazione dell'Italia al processo d'integrazione europea. - I. Profili generali. - II. Organizzazione e procedure. - Schede. 1. Trattati istitutivi e Trattati modificativi. - 2. Stati membri dell'Unione. - 3. Stati membri che hanno adottato l'euro. - 4. Stati aderenti allo spazio Schengen. - 5. Procedura legislativa ordinaria. - 6. La maggioranza qualificata nel Consiglio europeo e nel Consiglio.
- 7) Damian Chalmers, Gareth Davies, Giorgio Monti, European Union Law - Text and Materials, 3rd Edition, 2014, ISBN: 9781107664340, Chapters:
 1. European integration and the Treaty on European Union
 2. The EU institutions
 3. Union law-making
 5. The authority of EU law
 6. Fundamental rights
 11. Citizenship of the Union
 15. The internal market
 17. The free movement of goods
 18. The free movement of services
 19. The pursuit of an occupation in another member state.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

CONTENUTI:

Il processo d'integrazione: dalla CECA al Trattato di Lisbona. I principi generali dell'UE. Il principio delle competenze di attribuzione, competenze esclusive, concorrenti e complementari. Il principio di sussidiarietà. Il principio di proporzionalità. Parlamento europeo. Consiglio europeo. Consiglio dell'Unione europea. Commissione. La Corte di giustizia dell'Unione europea. Le norme primarie. Il diritto derivato: regolamenti, direttive, decisioni. I caratteri strutturali del sistema e i rapporti con gli ordinamenti interni. L'effetto diretto di determinate norme. Il primato sulle norme interne. La libera circolazione delle persone: la cittadinanza europea e i diritti dei cittadini europei. La circolazione dei lavoratori. Nozione di lavoratore ed attività subordinata. Il diritto di stabilimento. Il riconoscimento delle qualifiche professionali. La libera prestazione dei servizi. La libera circolazione delle merci. Diritto della concorrenza. I servizi radiotelevisivi. La cittadinanza europea. Le novità della giurisprudenza dell'Unione europea. Cronache della giurisprudenza italiana relativa all'Unione europea.

OBIETTIVI:

- 1) Conoscenza del sistema normativo, politico e sociale dell'Unione europea, con riferimento agli istituti fondamentali del suo complesso sistema giuridico.
- 2) Conoscenza e analisi delle fonti del diritto.
- 3) Conoscenza della evoluzione del processo di integrazione europea e del sistema di attuazione del diritto all'interno dei singoli stati membri.
- 4) Conoscenza delle libertà riconosciute ai cittadini dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla libertà di circolazione delle persone, alla politica di immigrazione e alla libertà di stabilimento.
- 5) Capacità di giudizio e sviluppo di un proprio senso critico in relazione ad un dato quesito.
- 6) Acquisizione di una capacità comunicativa attraverso l'utilizzo di un appropriato linguaggio giuridico.

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA FRANCESE - L22

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/04

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso consente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per: a) comprendere le idee fondamentali di testi semplici riguardanti argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione; b) interagire in maniera scorrevole e spontanea con l'interlocutore; c) produrre un testo chiaro su diversi argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e contro delle varie opzioni; Gli obiettivi formativi sono definiti in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Acquisizione delle strutture di base del sistema in lingua francese (livello (A2/B1), al fine di sviluppare competenze comunicative sia scritte che orali. Comprensione e sviluppo di testi scritti semplici che hanno entrambi i temi concreti e astratti per quanto riguarda la specializzazione dello studente. Gli studenti si avvicineranno, al contempo, alla cultura francese nella sua varietà di usi e costumi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti: 1) una buona conoscenza, scritta e orale, della lingua francese, anche sul piano morfologico (ob A, B, C) 2) una buona gamma di vocabolario in francese (ob A e B); 3) traduzione corrette di testi (ob A, B e C).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sarà capace di: 1) utilizzare un valido patrimonio letterario, dalle origini all'arte contemporanea nell'ambito della cultura francese (ob A e B); 2) utilizzare appropriatamente i termini di comunicazione nella lingua madre e in lingua francese, con particolare riferimento agli aspetti economici, turistici, sociologici, storici, architettonici, archeologici, storici, politici e letterari (ob A e B); 3) interpretare e comprendere facilmente in modo da utilizzare in maniera appropriata modi di dire in situazioni di interazione/ambienti interculturali (ob C).

Autonomia di giudizio Lo studente sarà capace di: 1) scegliere frasi, orali e scritte, morfologicamente e sintatticamente corrette e adeguate al livello di conoscenza della lingua richiesta dal programma (ob A e B); 2) dare spiegazioni, orali e scritte, adeguatamente ricche dal punto di vista lessicale (ob C); 3) tradurre e interpretare testi, orali e scritti, di adeguata complessità e difficoltà (ob C).

Capacità comunicative Lo studente sarà capace di: a) applicare ai contesti formali e informali le conoscenze della lingua francese, utilizzando strutture morfo-sintattiche anche complesse (A e B); b) applicare le conoscenze e metodologie acquisite durante il corso di studi nella traduzione da e verso la lingua francese (ob A e B); c) fare uso di diverse modalità di comunicazione, a seconda dei diversi contesti di interazione (ob A, B, eC).

Capacità di apprendimento Lo studente sarà in grado di proseguire lo studio della lingua francese approfondendo le basi teoriche fornite dal corso

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Dalla teoria alla pratica: come si legge in francese Presentarsi e presentare Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (prima parte) La descrizione L'emploi du temps Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (seconda parte) Il periodo ipotetico e l'espressione della preferenza L'accent et les signes orthographiques L'article, le partitif et la négation Démonstratifs Relatifs Comparatifs et superlatifs Interrogatifs Adjectifs indéfinis Pronoms indéfinis Les prépositions Les compléments d'objet indirect Les auxiliaires

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO-

Parodi, L. et Vallacco, M., Grammathèque, Black cat/Cideb, 2010 - Riegel, M., Pellat, J.-C. et Rioul, R.,

Grammaire méthodique du français, Paris, PUF, 1994. - Berger, D. et Spicacci, N., Savoir faire, savoir dire, Bologna, Zanichelli, 2006. - Bescherelle école : grammaire, orthographe grammaticale, orthographe d'usage, conjugaison, vocabulaire, Paris, Hatier, 2007.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

081/19138582
patrizia.consalvo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI Lingua Spagnola

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/07

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Obiettivo del corso è fornire allo studente le nozioni essenziali per riconoscere le caratteristiche, lessicali e contenutistiche, della lingua spagnola. Attraverso proposte di lettura e di analisi di testi di natura giuridica ed economica lo studente dovrà raggiungere il livello di competenza linguistica corrispondente al B2 del quadro di riferimento europeo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua spagnola nonché comprendere un testo in lingua spagnola anche specialistico. Si considerano gli strumenti didattici di natura giuridico-economica fondamentali per affiancare all'apprendimento linguistico una conoscenza liminare dei corrispettivi ambiti in Spagna e in America del Sud.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le principali strutture morfosintattiche della lingua spagnola nonché comprendere un testo specialistico relativo all'area disciplinare del suo corso di studi. Le video-lezioni permetteranno allo studente di acquisire una solida base linguistica, sia attraverso l'ascolto che la partecipazione attiva, mediante esercitazioni e test di livello, da intendersi fondamentali per l'apprendimento generale e il superamento dei requisiti richiesti.
- **Autonomia di giudizio:** Lo studente dovrà dimostrare di saper scegliere tra i diversi registri linguistici quelli più appropriati al contesto situazionale proposto.
- **Abilità comunicative:** Le lezioni intendono offrire, sia dal punto di vista della comprensione che della realizzazione autonoma, le competenze idonee all'interazione e alla discussione in relazione al proprio ambito di specializzazione. Lo studente dovrà dimostrare di saper comunicare in lingua spagnola in modo chiaro e appropriato
- **Capacità di apprendimento:** Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento e di applicazione delle funzioni comunicative acquisite. Lo studente sarà regolarmente seguito e stimolato attraverso esercitazioni caricate in piattaforma. Tale modalità permetterà una periodica verifica dei progressi e l'effettiva comprensione del materiale didattico. Le esercitazioni e il materiale didattico saranno sempre a disposizione dello studente, il quale avrà modo di approfondire ciascun argomento in piena autonomia, al fine di perfezionare il proprio apprendimento.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1 ¿Qué tal?

- Obiettivi della lezione
- Saludos
- Artículos
- Presente indicativo de Ser
- Plural
- Test di autovalutazione

2 ¿Cómo te llamas?

- Obiettivi della lezione
- Pronombres reflexivos
- Los adverbios de lugar
- Preposición + artículo
- Utilización del verbo estar
- Test di autovalutazione

3 Mi familia

- Obiettivi della lezione
- Árbol genealógico
- Presente indicativo verbi in er
- Presente indicativo verbi in ir
- Muy - mucho
- Pronombres personales complemento
- Las lenguas de España
- Test di autovalutazione

4 ¿Dígame?

- Obiettivi della lezione
- Una llamada informal
- Invitar a alguien
- Pedir/preguntar
- Así-/tan
- Para, por
- Hasta, sin, según
- Test di autovalutazione

5 La ciudad

- Obiettivi della lezione
- Lugares públicos
- Preguntar por algún sitio
- Imperativo
- Me gusta/me encanta/me molesta
- Por/para
- Navidad
- Test di autovalutazione

6 Los tiempos del pasado

- Obiettivi della lezione
- Pretérito imperfecto
- Pretérito indefinido
- Pretérito perfecto
- Pretérito perfecto verbi in- ar, in- er, in- ir
- El tiempo atmosférico
- El siglo de oro

•Test di autovalutazione 7 Los

aeropuertos

- Obiettivi della lezione
- Los aeropuertos
- El futuro
- Comparativo di maggioranza
- Entre/dentro de
- El camino de Santiago
- Test di autovalutazione

8 Mi casa

- Obiettivi della lezione
- ¿Qué tienes que hacer en casa para ayudar a tu familia?
- El acento diacrítico
- Verbos de cambio
- El beato Gaudí
- Test di autovalutazione

9 Hacer deporte

- Obiettivi della lezione
- El deporte
- El verbo jugar
- Verbos con cambio vocálico
- Protección de la naturaleza y de la biodiversidad
- Independencia de Hispanoamérica
- Test di autovalutazione

10 En el hotel

- Obiettivi della lezione
- En el hotel
- Uso del subjuntivo
- Formación del subjuntivo
- Pronombres y adjetivos indefinidos
- Platos típicos
- La Semana Santa
- Test di autovalutazione

11 Las habitaciones

- Obiettivi della lezione
- Mi casa
- El condicional
- Andalucía
- Test di autovalutazione

12 Las prendas

- Obiettivi della lezione
- La ropa
- Diferencia entre ser y estar
- Indicativo/subjuntivo
- Hipótesis y dudas
- Todo, tanto
- Los toros
- Salamanca
- Test di autovalutazione

13 Los acentos

- Obiettivi della lezione
- Las reglas gramaticales
- Los ejercicios
- El día de la hispanidad
- Test di autovalutazione

14 Entrevistas a estudiantes de Tenerife

- Obiettivi della lezione
- Entrevistas a estudiantes de Tenerife

15 El turismo: un fenómeno económico y social

- Obiettivi della lezione
- El turismo
- El turismo a lo largo de los siglos
- Plan turismo 2020
- Los tipos de turistas españoles
- Tipos de turismo
- El turista y viajero responsable
- Test di autovalutazione

16 El Grand Tour y los viajeros ilustrados en Europa

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

17 La Cultura: Ámbito de Unión y Proyección al Futuro

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

18 Los beneficios económicos del turismo

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Pilar Sanagustín Viu, Buena Suerte, Edizioni Lang, ISBN: 9788861611795.
- Sueña, vol. I (Libro del alumno), Salamanca, Anaya;
- Esercizi di grammatica spagnola, Milano, Hoepli;
- Laura Tam, Dizionario spagnolo-italiano, Milano, Hoepli (ed. maior);
- Gramática práctica del español, Ed. Clitt

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof.ssa Daniela Civitillo: daniela.civitillo@unipegaso.it
Prof.ssa Alessandra Cappabianca: alessandra.cappabianca@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA E SPORT

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL/LET10

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di indagare le relazioni tra letteratura e sport attraverso la lettura e l'analisi critica dei testi più rappresentativi della letteratura italiana a soggetto sportivo. Inoltre, saranno oggetto di studio l'origine e l'evoluzione del linguaggio giornalistico sportivo dal primo Novecento ai nostri giorni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- 1) Conoscere e comprendere le tematiche trattate nel corso. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- 2) Conoscere ed applicare il concetto dello sport quale veicolo di emozioni, valori, dai testi oggetto di studio nel proprio contesto, che sia esso lavorativo o di prosecuzione degli studi.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- 1) Conoscere e comprendere le tematiche trattate nel corso (ob A) Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- 2) Conoscere ed applicare il concetto dello sport quale veicolo di emozioni, valori, dai testi oggetto di studio nel proprio contesto, che sia esso lavorativo o di prosecuzione degli studi.

- Autonomia di giudizio

Capacità di sviluppare senso critico nei confronti delle tematiche trattate nel corso

- Abilità comunicative

Saper discutere delle tematiche trattate nel corso, mostrando proprietà di linguaggio e terminologia specifica del settore

- Capacità di apprendimento

Essere in grado di proseguire negli studi successivi o di lavorare nello specifico settore di riferimento, traslando le tematiche affrontate al proprio contesto

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Il calcio nei versi di Alfonso Gatto
2. Umberto Saba: cinque poesie sul calcio
3. "Bar sport" di Stefano Benni
4. L'ode "A un vincitore nel pallone" di Giacomo Leopardi
5. La grande poesia celebrativa della Grecia antica
6. Competizioni sportive tra Medioevo e Rinascimento
7. Omero "cronista" sportivo
8. Vincenzo Monti e la celebrazione del primo volo in mongolfiera
9. Amore e ginnastica descritti da Edmondo De Amicis
10. Con Battista al Giro
11. Alfonso Gatto giornalista sportivo
12. Le cronache del Giro d'Italia di Vasco Pratolini
13. Una donna al Giro d'Italia
14. Il calcio secondo Pasolini
15. Un cronista d'eccezione alle Olimpiadi di Roma
16. Italo Calvino cronista d'eccezione
17. Arpino, calcio e poesia
18. L'arbitro Giustino di Gianni Rodari
19. Stefano Benni: la solitudine del portiere di calcio
20. Luigi Garlando e la letteratura sportiva come strumento pedagogico
21. Il tennis nel Giardino dei Finzi-Contini
22. Conservare la tradizione: il pallone elastico
23. Beppe Fenoglio e il gioco del pallone
24. Mario Soldati e lo sport
25. I neologismi di Gianni Brera
26. Montanelli al Giro d'Italia
27. Tennis e letteratura
28. Achille Campanile e il poeta Fagiolino
29. Gianni Mura e l'informazione sportiva
30. "La solitudine dell'ala destra"
31. Il dio di Roserio di Giovanni Testori
32. Vladimiro Caminiti
33. Il Giro fiabesco di Dino Buzzati
34. I primi romanzi sul calcio
35. Un duello epico
36. Romanzi sportivi

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

D.SANTARONE, Trepido seguì il vostro gioco. Antologia di sport e letteratura. ZANICHELLI 2015

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

nunzia.soglia@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI IL SISTEMA IMMUNITARIO E LA PRATICA SPORTIVA

SETTORE SCIENTIFICO

MED/09

CFU

6

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTI CONSIGLIATI

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione: Conoscere e comprendere le componenti del sistema immunitario, i loro processi di maturazione ed i meccanismi di funzionamento (Ob. 1 e 2). Conoscere gli aspetti patologici che coinvolgono le diverse componenti del sistema immunitario (Ob. 1 e 2). Conoscere e comprendere gli effetti della pratica sportiva sul sistema immunitario. (Ob. 3 e 4). Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Applicare la pratica sportiva conoscendo i risvolti che possono presentarsi sul sistema immunitario (Ob. 3). Autonomia di giudizio: Comprendere quali forme di allenamento possono avere effetti positivi sul sistema immunitario (ob. 3 e 4) Comprendere in che modo l'allenamento può avere influenze negative sul sistema immunitario (Ob. 3 e 4) Abilità comunicative: Conoscere e comunicare gli aspetti teorici e pratici dell'influenza della pratica sportiva sul sistema immunitario. (Ob. 3 - 4). Capacità di apprendimento: Saper analizzare aspetti dell'interazione tra il sistema immunitario e lo sport sulla base di articoli scientifici che prendono in esame singoli aspetti della tematica (Ob. 1 e 2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

INTRODUZIONE AL SISTEMA IMMUNITARIO 1. Introduzione 2. Immunogeno, antigene e aptene 3. Immunità innata e immunità adattativa 4. Principali caratteristiche dell'immunità adattativa CELLULE E ORGANI DEL SISTEMA IMMUNITARIO 1. Le cellule principali del sistema immunitario: i linfociti 2. Cellule che presentano l'antigene (APC) e cellule effettrici del sistema immunitario 3. Organi e tessuti del sistema immunitario 4. Ricircolazione linfocitaria e reclutamento tissutale IMMUNITÀ INNATA 1. L'immunità innata come prima linea di difesa 2. I recettori per i microrganismi 3. Le componenti dell'immunità innata CELLULE NATURAL KILLER E FATTORI DEL COMPLEMENTO 1. Cellule Natural Killer (NK) 2. Il sistema del complemento 3. Citochine dell'immunità innata 4. Ruolo dell'immunità innata nell'attivazione dell'immunità adattativa CATTURA DI ANTIGENI PROTEICI DA PARTE DELLE APC 1. Gli antigeni nella risposta immunitaria adattativa 2. Antigeni riconosciuti dai linfociti T e B 3. Cattura di antigeni proteici da parte delle cellule che presentano l'antigene STRUTTURA E FUNZIONE DEL COMPLESSO MAGGIORE DI ISTOCOMPATIBILITÀ 1. Struttura del complesso maggiore di istocompatibilità (MHC) 2. Processazione e presentazione di antigeni proteici su MHC di classe II 3. Processazione e presentazione di antigeni proteici su MHC di classe I STRUTTURA DEI RECETTORI PER L'ANTIGENE LINFOCITARI 1. Recettori per l'antigene dei linfociti 2. Anticorpi 3. Recettori per l'antigene dei linfociti T SVILUPPO DELLA SPECIFICITÀ IMMUNOLOGICA 1. Maturazione dei linfociti 2. Diversificazione dei recettori per l'antigene 3. Maturazione e selezione dei linfociti B 4. Maturazione e selezione dei linfociti T RISPOSTA IMMUNITARIA CELLULO-

MEDIATA 1. Fasi della risposta immunitaria mediata dai linfociti T 2. Riconoscimento dell'antigene 3. Ruolo delle molecole di adesione nella risposta immunitaria mediata dai linfociti T 4. Ruolo delle molecole costimolatorie nell'attivazione dei linfociti T 5. Vie di trasduzione del segnale attivate dal riconoscimento dell'antigene RISPOSTE FUNZIONALI DEI LINFOCITI T NELL'IMMUNITÀ CELLULO-MEDIATA 1. Risposte cellulo-mediate 2. Secrezione di citochine 3. Funzioni effettrici dei linfociti T helper CD4+ 4. Funzioni effettrici dei linfociti T citotossici CD8+ 5. Sviluppo dei linfociti T della memoria RISPOSTA IMMUNITARIA UMORALE 1. Tipi e fasi della risposta umorale 2. Attivazione dei linfociti B 3. Risposta anticorpale T-dipendente 4. Risposta anticorpale T-indipendente ELIMINAZIONE DEI MICROBI EXTRACELLULARI 1. Proprietà degli anticorpi 2. Funzioni effettrici degli anticorpi 3. Attivazione del sistema del complemento 4. Funzioni degli anticorpi in particolari sedi anatomiche TOLLERANZA E AUTOIMMUNITÀ 1. Tolleranza immunologica 2. Tolleranza dei linfociti T 3. Tolleranza dei linfociti B 4. Autoimmunità IMMUNITÀ CONTRO I TUMORI 1. I tumori 2. Risposte immunitarie contro i tumori 3. Elusione delle risposte immunitarie da parte dei tumori 4. Immunoterapia dei tumori RIGETTO DEI TRAPIANTI 1. Risposte immunitarie contro i trapianti 2. Antigeni dei trapianti 3. Risposte contro i trapianti mediate dai linfociti T 4. Classificazione del rigetto dei trapianti 5. Prevenzione e trattamento del rigetto dei trapianti IPERSENSIBILITÀ 1. Reazioni di ipersensibilità 2. Ipersensibilità immediata 3. Malattie causate da anticorpi e da immunocomplessi 4. Malattie causate dai linfociti T IMMUNODEFICIENZE 1. Immunodeficienze 2. Immunodeficienze congenite 3. Immunodeficienze acquisite SISTEMA IMMUNITARIO ED ESERCIZIO FISICO 1. Effetti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 2. Effetti acuti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 3. Effetti cronici dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 4. Benefici dell'esercizio fisico sull'organismo IMMUNITÀ INNATA ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Esercizio acuto e risposta immunitaria innata 3. Allenamento regolare e risposta immunitaria innata 4. Conclusioni IMMUNITÀ ACQUISITA ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Esercizio acuto e risposta immunitaria acquisita 3. Allenamento regolare e risposta cellulare acquisita 4. Studi trasversali e longitudinali IMMUNITÀ MUCOSALE ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio fisico sull'immunità mucosale 3. Conclusioni RELAZIONE TRA SISTEMA NERVOSO, ENDOCRINO E IMMUNITARIO 1. Tre sistemi diffusi 2. Regolazione endocrina 3. Catecolamine INTERAZIONE NEUROIMMUNE INDOTTA DALL'ESERCIZIO 1. Introduzione 2. Effetti mediati dall'ormone della crescita e dal cortisolo 3. Effetti mediati dalla β -endorfina e dagli steroidi sessuali 4. Modello di interazione neuroimmune indotta dall'esercizio METODI IMMUNOLOGICI 1. Introduzione 2. Metodi immunologici per valutare la risposta immunitaria 3. Approccio immunologico alternativo 4. Altri metodi di misura della risposta immunitaria 5. Conclusioni EFFETTI ANTINFIAMMATORI DELL'ATTIVITÀ FISICA 1. Infiammazione acuta 2. Infiammazione cronica 3. Infiammazione ed esercizio fisico ESERCIZIO FISICO E CANCRO 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio fisico sui tumori 3. Conclusioni ESERCIZIO FISICO E INFEZIONI 1. Effetti dell'esercizio su particolari infezioni 2. Miocarditi ed esercizio fisico 3. Infezione da HIV ed esercizio fisico 4. Infezioni del tratto respiratorio superiore e altre infezioni INFEZIONI RESPIRATORIE ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Immunità mucosale alterata e rischio di URTI 3. Infezioni e infiammazioni del tratto respiratorio superiore 4. Diagnosi clinica di URTI 5. Regolazione delle citochine 6. Conclusioni INVECCHIAMENTO E SISTEMA IMMUNITARIO 1. Invecchiamento 2. Immunosenescenza 3. Stress Ossidativo e invecchiamento 4. Il rimodellamento del sistema immunitario 5. Apoptosi e invecchiamento INVECCHIAMENTO, SISTEMA IMMUNITARIO ED ESERCIZIO 1. Introduzione 2. Immunità cellulare e invecchiamento 3. Immunità innata e invecchiamento 4. Invecchiamento ed esercizio fisico MANTENIMENTO DELLO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA IMMUNITARIO NEGLI ATLETI 1. Stress e altri aspetti psicologici dell'esercizio fisico 2. Disturbi del sonno 3. Condizioni ambientali estreme 4. Deficit nutrizionali IMMUNOMETABOLISMO 1. Introduzione all'immunometabolismo 2. Metabolomica 3. Mediatori lipidici 4. Proteomica ASPETTI IMMUNOLOGICI DELLA NUTRIZIONE NELLO SPORT 1. Immunonutrizione 2. Carboidrati 3. Polifenoli 4. Conclusioni DOPING E PRATICA SPORTIVA 1. Introduzione 2. Breve storia del doping nello sport 3. Uso di sostanze correlato con lo sport 4. Uso di sostanze non correlato con lo sport 5. Principali categorie di agenti dopanti e loro effetti USO DI ANABOLIZZANTI E DISFUNZIONI IMMUNITARIE 1. Agenti anabolizzanti 2. Effetti degli anabolizzanti sull'organismo 3. Effetti dell'abuso degli AAS sulle cellule T EFFETTI IMMUNO-MEDIATI DELL'ESERCIZIO SULLE OSSA 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio e dell'allenamento sul metabolismo osseo 3. Attivazione dell'inflammasoma e metabolismo osseo 4. Infiammazione sistemica e metabolismo osseo

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

1. Illustrare gli aspetti di base delle componenti del sistema immunitario;
2. Illustrare i principali processi patologici in cui il sistema immunitario è coinvolto;
3. Descrivere e illustrare gli effetti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario;
4. Descrivere gli effetti dell'esercizio fisico nei principali processi patologici in cui il sistema immunitario è coinvolto.

PROGRAMMA DEL CORSO DI IL RUOLO DELLE VIE AEREE NELLO SPORT

SETTORE SCIENTIFICO

MED/10

CFU

6

TESTI CONSIGLIATI

- Sport Riabilitazione Apparato Respiratorio di Filomena
- Mazzeo e Francesca Latino. Editore: Idelson-Gnocchi (31 dicembre 2010) Lo sport che fa bene al tuo bambino di Carlo Napolitano. Editore Sperling Paperback 2013.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie alla piena comprensione della terminologia anatomica, dell'organizzazione topografica e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione. Il primo modulo (modulo di base) introduce lo studente agli studi biomedici, al concetto di "cura" e "tutela" del paziente, alle responsabilità del medico e delle figure che operano nel campo dell'assistenza e del recupero del malato. Il secondo modulo (modulo di anatomia umana) si prefige di fornire una visione d'insieme degli organi ed i sistemi anatomici umani, le loro caratteristiche ed i loro rapporti. Infine, il terzo modulo (anatomia ed attività fisica) fornisce allo studente una panoramica riguardante i principali aspetti applicativi dell'anatomia umana alle problematiche mediche connesse all'apparato muscolo scheletrico e all'attività fisica. Obiettivi formativi del corso a) acquisire conoscenza dei diversi distretti anatomici e delle relative funzioni, b) sviluppare una corretta terminologia anatomica. c) consolidare le

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE DIAGNOSTICA STRUMENTALE VIE AEREE SUPERIORI ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO RINO-SINUSO- FARINGEO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO RINO - SINUSO-FARINGEO DISTRETTO RINO-SINUSO-FARINGEO E TERAPIA SISTEMICA E TOPICA DISTRETTO RINO-SINUSO-FARINGEO E LA TERAPIA TOPICA ANATOMIA FUNZIONALE DEL DISTRETTO OTOLOGICO

SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO OTOLOGICO TERAPIA SISTEMICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO TERAPIA TOPICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO ANATOMIA FUNZIONALE DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO DISTRETTO FARINGO-LARINGEO TERAPIA SISTEMICA E TOPICA ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE INFERIORI VIEE AEREE INFERIORI: SEMEIOTICA STRUMENTALE VIEE AEREE INFERIORI: SEMEIOTICA CLINICA VIEE AEREE INFERIORI: TERAPIA INALATORIA VIEE AEREE INFERIORI: TERAPIA SISTEMICA L' IMPORTANZA DELLA RESPIRAZIONE NELLO SPORT GLI ADATTAMENTI DELLA RESPIRAZIONE NELLO SPORT ELEMENTI DI FISO-PATOLOGIA RESPIRATORIA IN ALTA QUOTA ELEMENTI DI FISIO-PATOLOGIA RESPIRATORIA SUBACQUEA CAUSE RESPIRATORIE DI IDONEITÀ E NON IDONEITÀ ALLO SPORT ALLERGIA, ASMA E ANAFILASSI NELLO SPORT ALLERGIA E ANAFILASSI NELLO SPORT ASMA DA SFORZO LE BRONCO-PNEUMOPATIE CRONICHE OSTRUTTIVE (BPCO) IL PNEUMOTORACE L IDONEITÀ PNEUMOLOGICA ALL ATTIVITÀ SPORTIV: I MITI DA SFATARE LA TERAPIA INALATORIA TERMALE NELL ATLETA L'EQUILIBRIO OCCLUSIONE E POSTURA NELL ATLETA SCUOLA DELL ASMA - COSA FARE IN CASO DI CRISI ACUTA: VADEMECUM DEL DOCENTE

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) c con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

PROGRAMMA DEL CORSO DI “L’ANALISI DEL MICROBIOTA INTESTINALE NELLO SPORTIVO: APPROCCI DIETETICI E INTEGRATIVI”

SETTORE SCIENTIFICO

MED 49

CFU

6 (SEI)

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Approfondire le basi principali di struttura e funzioni dell'apparato digerente, utili per la comprensione dei meccanismi fisiopatologici connessi

Approfondire le informazioni relative all'analisi del microbiota intestinale, fornendo definizione, informazioni sul ruolo e sottolineando l'importanza del mantenimento di una condizione di eubiosi intestinale, correlata anche al ruolo svolto dall'attività fisica.

Fornire esempi relativi ai possibili approcci dietetici e integrativi di intervento.

Obiettivi formativi da conseguire al termine del corso:

A) Dimostrare di possedere le capacità di apprendimento utili al fine di incrementare autonomamente la conoscenza di nuovi aspetti emergenti nell'ambito dell'analisi del microbiota intestinale nello sportivo e dei relativi approcci dietetici e integrativi;

B) Dimostrare di saper esaminare e argomentare in modo critico le informazioni acquisite attraverso la letteratura proposta;

C) Possedere le capacità di apprendimento utili al fine di incrementare le conoscenze nell'ambito dell'ottimizzazione dell'analisi del microbiota intestinale in campo sportivo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

- Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

- Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

- Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. L'organo dimenticato
2. Apparato digerente - struttura, anatomia, istologia
3. Il microbiota
4. Funzioni del microbiota
5. Variazioni microbiota intestinale
6. Variazioni microbiota intestinale in condizioni patologiche
7. La disbiosi
8. Diversi tipi di disbiosi
9. Tecniche di analisi
10. Importanza della metagenomica
11. Nuove scoperte continue
12. Asse intestino-estrogeni
13. Il microbiota e l'attività fisica
14. Microbiota e sport di resistenza
15. Microbiota cutaneo e sport
16. Esercizio e microbiota
17. Asse intestino-cervello
18. Cervello-intestino-microbiota
19. Asse fegato-intestino
20. Microbiota e obesità
21. Microbiota e osteoporosi
22. Trapianto microbiota fecale
23. Il Superdonatore
24. Idrocolonterapia
25. Oltre il microbiota intestinale
26. Allergie e microbiota
27. Antibiotico resistenza
28. Terapia probiotica
29. Alimentazione, probiotici e attività fisica
30. Probiotici e asse intestino cervello
31. Probiotici e MIT
32. Il microbiota: domande e studi futuri
33. Approccio personalizzato
34. Nuove prospettive di studio
35. Approccio Evidence Based
36. L'importanza di lavorare in equipe

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giovanna.deluca@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI GIUSTIZIA SPORTIVA

SETTORE SCIENTIFICO

IIUS-05

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Conoscere i caratteri essenziali dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento al dibattito dottrinale e giurisprudenziale in ordine alla pretesa autonomia dell'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale. Conoscere i termini del problema definitorio del concetto di sport. Conoscere l'ordinamento sportivo nel quadro delle fonti del diritto, sia a livello nazionale, a partire dalla Costituzione, sia a livello internazionale.

Conoscere i rapporti tra ordinamento sportivo nazionale e diritto comunitario.

Conoscere le politiche comunitarie in materia di sport, con particolare riferimento, tra l'altro, alle misure di contrasto alla corruzione.

Conoscere i soggetti dell'ordinamento sportivo, ovvero sia il Comitato Internazionale Olimpico (CIO), le Federazioni Sportive Internazionali (FSI), le Confederazioni, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con particolare riferimento alle funzioni svolte, alla composizione ed all'organizzazione degli stessi.

Conoscere la disciplina e l'organizzazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con particolare riferimento alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC).

Conoscere la controversa questione della natura e della qualificazione giuridica delle Federazioni Sportive Nazionali.

Conoscere il dibattito che ha, per lungo tempo, impegnato la dottrina e la giurisprudenza sulla natura delle FSN e la recente soluzione data al problema, con particolare riferimento alla nozione di organismo di diritto pubblico.

Conoscere i tratti fondamentali dell'arbitrato sportivo e i suoi rapporti con la giurisdizione statale. Conoscere la Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport, con particolare riferimento alle funzioni consultive, conciliative ed arbitrali svolte fino alla sua soppressione, alla composizione, all'organizzazione ed allo status dei suoi componenti.

Conoscere i principi generali che regolano i procedimenti sportivi previsti dal Codice di Giustizia CONI e le varie fasi di cui si compongono, con particolare riferimento ai poteri del giudice e delle parti.

Conoscere i rapporti tra diritto sportivo, diritto processuale civile e diritto amministrativo sostanziale e processuale.

Conoscere le varie tesi della dottrina in merito all'applicabilità o meno del principio del giusto processo anche al procedimento sportivo.

Conoscere i tratti peculiari della giustizia sportiva, con particolare riferimento ai principi che la governano, agli organi della giustizia sportiva, e alle norme che disciplinano il relativo procedimento.

Conoscere le differenze tra i giudici sportivi e i giudici federali, sotto i profili della competenza, dell'articolazione funzionale e territoriale, della nomina, della composizione e del procedimento sportivo.

Conoscere le funzioni del Procuratore Federale, della Procura Generale dello Sport, dell'Alta Corte di Giustizia, del Tribunale Nazionale Arbitrale per lo Sport, del Collegio di Garanzia dello Sport, del giudice sportivo e della Corte Sportiva d'Appello, del Tribunale Federale e della Corte Federale di Appello.

Conoscere le regole generali e gli obblighi specifici di comportamento, nonché il contenuto del divieto di scommesse.

Conoscere i caratteri dell'illecito sportivo e dell'illecito amministrativo. Conoscere il vincolo di giustizia sportiva e il contenuto della clausola compromissoria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze e competenze sui caratteri essenziali dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento al dibattito dottrinale e giurisprudenziale in ordine alla pretesa autonomia dell'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale

Acquisire conoscenze e competenze sulla definizione del concetto di sport nel quadro delle fonti del diritto, sia a livello nazionale, a partire dalla Costituzione, sia a livello internazionale.

Acquisire conoscenze e competenze sulla definizione dei rapporti tra ordinamento sportivo nazionale e diritto comunitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e applicare i modelli teorici e pratici elaborati dalla dottrina e dalla giurisprudenza in relazione agli elementi essenziali ed ai rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento nazionale.

Acquisire conoscenze e competenze sui tratti fondamentali dell'arbitrato sportivo e i suoi rapporti con la giurisdizione statale.

Acquisire conoscenze e competenze sui principi generali che regolano i procedimenti sportivi previsti dal Codice di Giustizia CONI e le varie fasi di cui si compongono, con particolare riferimento ai poteri del giudice e delle parti.

Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sulla contrattualistica sportiva, l'accordo di trasferimento e la cessione di contratto.

Comprendere la contrattualistica sportiva, analizzando la specialità del rapporto di lavoro sportivo e la relativa disciplina del contratto di lavoro, con particolare riferimento agli elementi essenziali, quali le parti, la causa, l'oggetto, la forma, la tutela sanitaria, assicurativa e previdenziale.

Saper selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi ai vari livelli territoriali di giustizia sportiva esaminati. Saper individuare i caratteri della responsabilità dell'organizzatore di eventi sportivi.

Abilità comunicative

Saper utilizzare le nozioni apprese in relazione ai vari livelli ed organi di giustizia sportiva, applicandole ai vari casi che si verificano in concreto.

Conoscere e comunicare le discipline delle Federazioni sportive nazionali, con particolare riferimento alla Federazione italiana gioco calcio.

Capacità di apprendimento

Saper fruire della disciplina normativa analizzata durante il corso per inquadrare correttamente il fenomeno del doping, passando in rassegna gli strumenti di contrasto a livello nazionale e internazionale.

ELENCO DELLE LEZIONI

1. L'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale
2. Lo sport nel diritto dell'Unione Europea
3. Le fonti dell'ordinamento sportivo
4. I soggetti dell'ordinamento sportivo
5. Le Federazioni Sportive Nazionali
6. La qualificazione giuridica delle Federazioni Sportive Nazionali
7. L'agente o procuratore sportivo
8. Il rapporto di lavoro sportivo
9. Contrattualistica sportiva
10. Responsabilità civile nell'esercizio di attività sportive e doping
11. I procedimenti sportivi previsti dal codice di giustizia sportiva CONI
12. Verso una nuova giustizia sportiva;
13. La consacrazione normativa della giustizia sportiva;
14. Tratti peculiari della giustizia sportiva;
15. Tipologie di giustizia sportiva;
16. Norme generali del processo sportivo;
17. I giudici sportivi;
18. I giudici federali;
19. Il Procuratore Federale;
20. La Procura Generale dello Sport;
21. Il Collegio di Garanzia dello Sport.
22. LE REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO
23. GLI OBBLIGHI SPECIFICI DI COMPORTAMENTO
24. IL DIVIETO DI SCOMMESSE
25. I CARATTERI DELL'ILLECITO SPORTIVO
26. LA PROVA DELL'ILLECITO SPORTIVO
27. L'ILLECITO AMMINISTRATIVO
28. IL PROCEDIMENTO PER ILLECITO SPORTIVO E ILLECITO AMMINISTRATIVO
29. FATTI E COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI.
30. RESPONSABILITA' E SANZIONI
33. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI DISCIPLINARI
34. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI A CARICO DELLA SOCIETA', DEI DIRIGENTI, DEI SOCI E DEI TESSERATI

31. IL VINCOLO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.
32. L'ESITO DELLA GARA.
33. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI DISCIPLINARI
34. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI A CARICO DELLA SOCIETA', DEI DIRIGENTI, DEI SOCI E DEI TESSERATI
35. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - IL PATTEGGIAMENTO, LA PRESCRIZIONE E GLI STRUMENTI DIGRAZIA
36. IL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Manuaòle di diritto dello sport a cura di Di Nella, Indraccolo, Lepore, Del Vecchio e Palazzi, ESI, Napoli, 2021 (ISBN: 978-88-495-4483-1)

Codice di giustizia sportiva FIGC annotato con dottrina e giurisprudenza, a cura di Blandini, Del Vecchio, Lepore e Maiello, ESI, Napoli, 2016

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: nome.cognome@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli